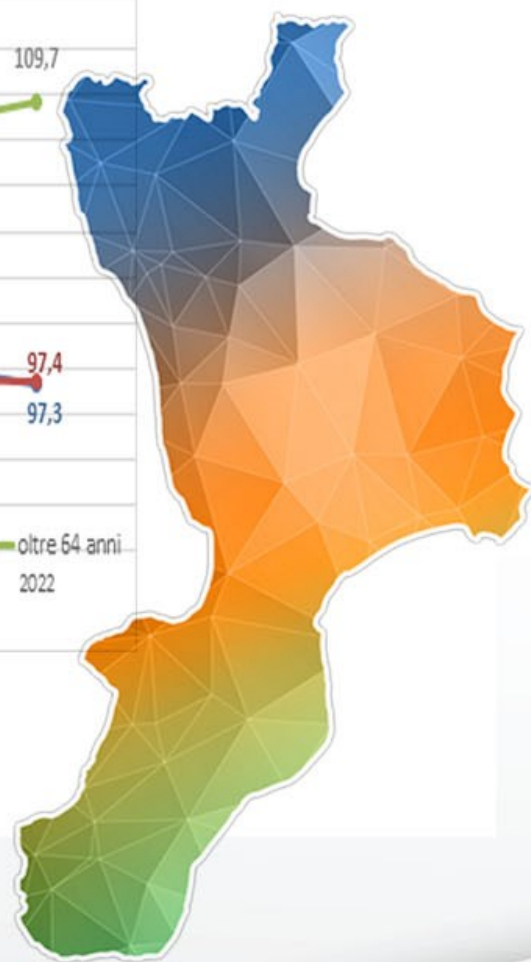




Dicembre 2022

## N° 8 - Mercato del Lavoro e Demografia

### Focus sui primi esiti del Programma Gol in Calabria





## Rubrica N. 8/2022: I DATI DELLA CALABRIA. Mercato del Lavoro e demografia, focus sulla prima annualità del Programma GOL.

*In Calabria nel 2022 continua la tendenza alla regressione demografica, con contestuale debolezza dei livelli occupazionali e aumento degli inattivi.*

*Con il Programma Gol parte una nuova fase di innovazione nell'integrazione del ciclo delle Politiche attive, con nuove forme di sperimentazione incrocio domanda/offerta.*

a cura di

OSSERVATORIO ECONOMICO-TERRITORIALE  
DELLE POLITICHE DEL LAVORO

*Coordinamento e responsabilità scientifica:*  
UOA-PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO FSE 2021/2027  
DIPARTIMENTO LAVORO E WELFARE  
REGIONE CALABRIA

DICEMBRE 2022

## OSSERVATORIO ECONOMICO TERRITORIALE DELLE POLITICHE DEL LAVORO.

### Regione Calabria, Dipartimento Lavoro e Welfare

- Assessore dott. **Giovanni Calabrese** – Assessore al Lavoro, Welfare e Formazione;
- Roberto Cosentino** - Dirigente Generale.
- Cosimo Cuomo**, *Dirigente UOA – Monitoraggio e Programmazione FSE 2021/2027.*  
Coordinamento Progetto e Responsabilità Scientifica.

### Gruppo di Lavoro:

|                             |                                                                                                                                                                                                                    |                                                                   |
|-----------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------|
| <i>Giampiero Elia</i> ,     | analisi ed elaborazione dati;                                                                                                                                                                                      | <b>ANPAL Direzione Territori</b> - Ambito territoriale Calabria:  |
| <i>Loredana Ficchi</i> ,    | sistemi locali per il lavoro;                                                                                                                                                                                      | <i>Michele Raccuglia</i> , Responsabile Area Campania e Calabria; |
| <i>Napoleone Palermo</i> ,  | elaborazioni tecniche, analisi dati<br>SIL/Calabria; progettazione e<br>gestione Portale:<br><a href="http://osservatoriosviluppocale.regione.calabria.it">http://osservatoriosviluppocale.regione.calabria.it</a> | <i>Ida Martire</i> , coordinatrice Anpal Calabria;                |
| <i>Giuseppe Campisi</i> ,   | Resp. Az. POR Calabria 14/20.                                                                                                                                                                                      | <i>Piergiorgio Tropiano</i> ;                                     |
| <i>Angela Bandiera</i> ,    | Responsabile Ufficio, Rete<br>EURES CALABRIA.                                                                                                                                                                      | <i>Filippo Francica</i> ;                                         |
| <i>Pietro Alfarano</i> ,    | analisi ed elaborazione dati.                                                                                                                                                                                      | <i>Francesco De Simone</i> ;                                      |
| <i>Francesco Campana</i> ,  | supporto tecnico e amministrativo                                                                                                                                                                                  | <b>ANPAL Servizi</b> : Direzione nazionale Studi e Ricerche,      |
| <i>Guglielmo Montillo</i> , | supporto tecnico e amministrativo                                                                                                                                                                                  | <i>Maurizio Sorcioni</i> , dirigente.                             |
| <i>Francesca Pupa</i> ,     | supporto tecnico e amministrativo                                                                                                                                                                                  |                                                                   |

### Supporto tecnico:

- Azienda Calabria Lavoro.

### Accordi di Collaborazione:

- Dipartimento Agricoltura - Accordo di collaborazione sugli impatti delle politiche di sviluppo nei Distretti del Cibo;
- Ente Regionale Sistema dei Parchi della Calabria - Accordo di collaborazione sugli impatti delle politiche di sviluppo nei Distretti del Cibo.

*Il numero della RUBRICA è stato redatto dal Gruppo di Lavoro dell'Osservatorio, in particolare i testi sono stati curati da Cosimo Cuomo, Napoleone Palermo, Francesco De Simone, Francesco Minardi e Filippo Francica.*

*Il risultato complessivo è frutto del lavoro e della collaborazione dell'intera struttura operativa.*

*Si ringraziano, per il contributo organizzativo:*

*i dirigenti nazionali Michele Raccuglia e Maurizio Sorcioni di ANPAL SERVIZI;*

*Azienda Calabria Lavoro e quanti curano la manutenzione del SIL Calabria.*

OSSERVATORIO ECONOMICO TERRITORIALE DELLE POLITICHE DEL LAVORO.  
REGIONE CALABRIA – DIPARTIMENTO LAVORO E WELFARE  
UOA – PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO FSE 2021/2027  
Cittadella Regionale, Viale Europa -Loc. Germaneto – 88100 Catanzaro  
☎ +39 0961 858463, ✉ [c.cuomo@regione.calabria.it](mailto:c.cuomo@regione.calabria.it)  
PEC: [uoafse.lw@pec.regione.calabria.it](mailto:uoafse.lw@pec.regione.calabria.it)  
portale: <http://osservatoriosviluppocale.regione.calabria.it>

*Un ringraziamento particolare,  
al vice Presidente della Regione Calabria,  
dottoressa **Giuseppina Princi**,  
che durante il suo mandato di  
Assessore regionale al Dipartimento Lavoro e Welfare  
ha sempre sostenuto e valorizzato il ruolo dell'Osservatorio,  
soprattutto nella fase di redazione e avvio del Programma GOL;  
con il 2023 inizia il quarto anno di attività dell'Osservatorio,  
siamo certi che il confronto e la condivisione sui temi del lavoro  
e delle politiche di sviluppo in Calabria,  
proseguirà con maggiore condivisione,  
soprattutto, nel nuovo ruolo di  
Assessore regionale al Dipartimento Programmazione.*



## Indice

|                                                                                                                                            |           |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------|
| <b>NOTA ASSESSORE REGIONALE AL LAVORO E WELFARE. ....</b>                                                                                  | <b>9</b>  |
| <b>PRESENTAZIONE .....</b>                                                                                                                 | <b>10</b> |
| <b>INTRODUZIONE.....</b>                                                                                                                   | <b>11</b> |
| <b>1. MERCATO DEL LAVORO .....</b>                                                                                                         | <b>13</b> |
| 1.1 Andamento demografico e riflessi sulla struttura del mercato del lavoro regionale, dal periodo precrisi all'uscita dalla Pandemia..... | 13        |
| <b>2. LA DISTRIBUZIONE TERRITORIALE DELLA POPOLAZIONE REGIONALE .....</b>                                                                  | <b>16</b> |
| 2.1 Andamento dei Principali Indicatori del Mercato del Lavoro ( <i>Fonte ISTAT</i> ) .....                                                | 20        |
| 2.1.1 Forza Lavoro – Andamento dell'Occupazione negli ultimi quattro anni.....                                                             | 20        |
| 2.1.2 Forza Lavoro – Andamento della Disoccupazione dal 2018 al 2021 .....                                                                 | 21        |
| 2.1.3 Non Forza Lavoro – Andamento della Popolazione Inattiva dal 2018 al 2021 .....                                                       | 22        |
| 2.2.4 Confronto sull'andamento dell'Occupazione, della Disoccupazione e degli Inattivi dal 2018 al 2021 .....                              | 23        |
| <b>3. GLI STRANIERI NEL MERCATO DEL LAVORO IN CALABRIA .....</b>                                                                           | <b>26</b> |
| 3.1 I rapporti di lavoro attivati .....                                                                                                    | 26        |
| 3.2 I rapporti di lavoro cessati .....                                                                                                     | 27        |
| 3.3 Gli occupati .....                                                                                                                     | 29        |
| 3.4 I disoccupati.....                                                                                                                     | 30        |
| <b>4. PROGRAMMA GOL - FOCUS SUI BENEFICIARI IN CALABRIA AL 30.11.2022 .....</b>                                                            | <b>31</b> |
| 4.1. Beneficiari del Programma GOL Calabria: analisi del bacino dei lavoratori.....                                                        | 32        |
| 4.2. Esiti della profilazione.....                                                                                                         | 34        |
| 4.3. Identificazione percorsi ed associazione beneficiari Programma Gol .....                                                              | 35        |
| 4.4. Distribuzione territoriale del bacino dei beneficiari: analisi provinciale.....                                                       | 36        |
| <b>CONCLUSIONI.....</b>                                                                                                                    | <b>46</b> |
| <b>ALLEGATO: COLLANA FOCUS ANPAL, N. 4/143 – NOTA N° 4/2022, PROGRAMMA GOL –<br/>GARANZIA DI OCCUPABILITA' DEI LAVORATORI .....</b>        | <b>49</b> |



## **NOTA ASSESSORE REGIONALE AL LAVORO e WELFARE.**

*Il nuovo impegno istituzionale di assessore regionale al Lavoro e Welfare arriva in una fase particolarmente strategica per la Calabria, sia per i problemi specifici della nostra regione, sia per le criticità collegate al contesto economico e sociale più generale del nostro paese e dell'intera comunità internazionale.*

*La Calabria a ridosso della crisi pandemica e della crisi energetica, si appresta ad affrontare una fase di rilancio delle politiche attive per il lavoro, l'occupazione, la formazione e l'inclusione sociale; una sfida molto impegnativa, che va affrontata con l'impegno sinergico di tutti gli attori istituzionali coinvolti nella realizzazione di azioni di intervento efficaci per i nostri territori, per tutte le persone che sono alla ricerca di opportunità di lavoro, per le famiglie e per i giovani che devono intravedere in Calabria, una prospettiva concreta per il loro futuro.*

*Gli strumenti a disposizione sono molti: il nuovo POR 2021/2027, il Programma GOL-Garanzia Occupabilità Lavoro e il Piano di potenziamento dei Centri per l'Impiego nel contesto del PNRR, gli incentivi per la creazione di nuova occupazione, i programmi di inclusione sociale e gli interventi di fine programmazione 2014/2020.*

*Al fine di utilizzare al meglio le potenzialità degli strumenti a disposizione, c'è bisogno di una visione unitaria e integrata; risulta necessario partire dai fabbisogni delle persone, sviluppare capacità di analisi e individuare soluzioni in grado raggiungere risultati concreti.*

*Dall'esperienza di Sindaco ho appreso che se si vuole contribuire a migliorare le nostre condizioni di vita, le esigenze di una comunità locale vanno ascoltate e comprese; per arrivare alla soluzione dei problemi, sono necessari disponibilità, impegno, responsabilità e capacità di realizzazione.*

*Il mio augurio è di trasferire tale sensibilità a tutto il territorio regionale, nella consapevolezza che il cambiamento auspicato non può prescindere da una concreta valorizzazione delle risorse presenti sui nostri territori.*

**dott. Giovanni Calabrese**  
*Assessore regionale al Lavoro e Welfare.*

## PRESENTAZIONE

L'emergenza sanitaria ha reso maggiormente evidente, nel contesto del mercato del lavoro regionale, debolezze e criticità di sistema consolidate in anni di congiuntura negativa: una parte sempre più significativa di donne, giovani, lavoratori con basse competenze e/o con bisogni complessi, sono sempre più distanti dalle opportunità di inserimento e/o reinserimento occupazionale.

Tutto ciò in un contesto dove gli indicatori del mercato del lavoro registrano un considerevole divario tra l'occupazione in Calabria, 41,1% occupati, e il dato nazionale, 58,1%; un welfare contrassegnato da un ritardo ultradecennale nel processo di riforma introdotto dalla Legge 328/2000, "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" ed una spesa sociale pro-capite, ancora agli ultimi posti delle classifiche nazionali.

Il 2022 è stato l'anno dell'avvio di un nuovo ciclo delle politiche attive, attraverso il Programma GOL CALABRIA, che assume caratteristiche di riforma di sistema delle politiche del lavoro e, al contempo, costituisce un'occasione per strutturare uno stretto collegamento con le politiche di welfare, dove accompagnamento al lavoro e potenziamento delle competenze, diventano i fattori di spinta per gli interventi di tipo inclusivo piuttosto che assistenziale.

I target assegnati alla Calabria nel contesto della programmazione nazionale *entro il 2022*, sono stati i seguenti:

- **Target 1<sup>1</sup>:** Numero totale di beneficiari di GOL al 31.12.2022, n. 13.560 (Target PNRR), mentre corrisponde a n. 27.120 lavoratori il Target alto, stabilito dal Governo nazionale;
- Target 2: di cui, coinvolti in attività di formazione, n. 7.232; rispetto a quest'ultimi, almeno n. 2.712 da coinvolgere in formazione per il rafforzamento delle competenze digitali,;
- Target 3: almeno l'80% dei Centri per l'Impiego dovrà essere in linea, entro il 2025, rispetto agli standard definiti, quali livelli essenziali in GOL.

Dai dati di monitoraggio dell'Unità di Missione del Ministero del Lavoro e dagli uffici del Commissario Straordinario dell'ANPAL, la Calabria ha registrato una performance sul raggiungimento del Target 1, obbligatorio per non compromettere la dotazione finanziaria del programma, pari ad oltre il 200%, con qualche mese di anticipo.

Rispetto al Target 2, sono stati pubblicati n. 2 AVVISI Pubblici, che consentiranno di partire nel 2023 con la fase 2 del Programma, che prevede l'accompagnamento di 7.232 lavoratori in una delle linee operative di politiche attive.

La scommessa di GOL in Calabria è di alzare il livello delle competenze dei lavoratori, come fattore propulsivo per rendere il sistema produttivo regionale più competitivo. Al momento il catalogo dell'offerta formativa metterà a disposizione dei lavoratori circa 2.000 tipologie di corsi formativi orientati a intercettare i profili professionali più richiesti dal sistema delle imprese.

**dott. Roberto Cosentino**  
Dirigente Generale  
Dipartimento Lavoro e Welfare

<sup>1</sup> GU. N. 306 del 27/12/2021, Allegato B - **Tabella 2, colonna (B)**. Obiettivi regionali assegnati alle Regioni e Province Autonome – contributo regionale al raggiungimento del target di cui all'intervento M5C1-1 "1.1 Politiche attive del lavoro e formazione" del PNRR, pari al 20% del totale.

## INTRODUZIONE<sup>2</sup>

Con il 2022 si conclude il terzo anno<sup>3</sup> di attività dell'**Osservatorio Economico-Territoriale delle Politiche del Lavoro e dello Sviluppo Locale (in sigla OSL.CAL.)**, un anno caratterizzato, nella fase iniziale da segnali di ripresa dell'economia regionale, per poi rallentare nuovamente a seguito delle ripercussioni internazionali dovute al conflitto in Ucraina; contestualmente, sono state definite le **nuove policy di sviluppo regionale**, che dovranno essere attuate con i nuovi strumenti di programmazione comunitaria e regionale.

Durante i primi tre anni di attività dell'Osservatorio è emersa la necessità di allargare la prospettiva di indagine, inquadrando le analisi sulle dinamiche del mercato del lavoro in un quadro più generale di riferimento in grado di cogliere tutte le possibili correlazioni con gli aspetti economico-sociali.

Secondo tale impostazione, il contributo dell'Osservatorio, nei primi tre anni di attività, ha evidenziato la **stretta correlazione tra struttura demografica della Calabria e debolezza dei livelli occupazionali**; nel *lungo periodo*, altro aspetto rilevante emerso, è che a fronte di una graduale e consolidata tendenza alla contrazione della popolazione in età lavorativa, **l'andamento della popolazione inattiva risulta costantemente superiore alla popolazione occupata e disoccupata**, segnale evidente di una mancanza strutturale di fiducia nel cercare opportunità occupazionali.

Rispetto all'andamento strutturale dell'economia regionale nel *breve periodo*, i segnali di ripresa nella fase post covid, hanno registrato un rallentamento, rilevabile dai vari indicatori di misurazione delle dinamiche occupazionali, con valori sui nuovi occupati, che ancora risultano al di sotto della soglia nella fase pre-covid.

A conclusione di questo primo ciclo triennale di attività, il **numero 8** della Rubrica dell'Osservatorio, pone sempre in primo piano l'*analisi dell'andamento demografico in Calabria* nel periodo 2018-2022; si conferma, anche nel breve periodo, la tendenza di tipo strutturale: regressione demografica, contrazione della forza lavoro e incremento del tasso di invecchiamento della popolazione.

Viene presentato, inoltre, un focus di approfondimento sulle dinamiche occupazionali nella componente degli immigrati nel mercato del lavoro della Calabria.

Con il n. 8 viene presentato lo *stato d'avanzamento* del Programma GOL, con un'analisi del bacino degli oltre 28.000 lavoratori persi in carico dai Centri per l'Impiego per la nuova profilazione quali-quantitativa, alla data del 30 novembre 2022.

Il Programma GOL ha messo al centro delle azioni di intervento una platea molto ampia ed eterogenea di possibili beneficiari, costituita dai seguenti soggetti:

### Lavoratori soggetti a condizionalità

- Beneficiari di ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro, con particolare riferimento alle specifiche categorie di lavoratori individuati nell'ambito della riforma degli ammortizzatori sociali, di cui alla legge n.234 del 30 dicembre 2021 (*Legge di Bilancio 2022*);
- Beneficiari di ammortizzatori sociali in assenza di rapporto di lavoro: si tratta in particolare di disoccupati percettori di NASPI e di DIS-COLL;
- Beneficiari di sostegno al reddito di natura assistenziale (RdC) per i quali sia prevista una condizionalità all'erogazione del beneficio: è il caso dei percettori del reddito di cittadinanza.

### Altri lavoratori con diverse forme di fragilità o vulnerabilità sociale

<sup>2</sup> L'introduzione è curata da Cosimo Cuomo, dirigente dell'UOA – Programmazione e monitoraggio FSE 2021/2027 e responsabile dell'Osservatorio.

<sup>3</sup> Nel 2019 è stato redatto il progetto dell'Osservatorio; mentre le attività di analisi, supporto alle linee di programmazione e pubblicazione della "*Rubrica: i dati della crisi*", sono state avviate nel 2020.

- Lavoratori fragili o vulnerabili, indipendentemente dalla presenza di un sostegno al reddito: giovani NEET (meno di 30 anni), donne in condizioni di svantaggio, persone con disabilità, lavoratori maturi (55 anni e oltre);
- Altri disoccupati con minori chances occupazionali, indipendentemente dalla presenza di un sostegno al reddito: disoccupati di lunga durata (in cerca di occupazione da almeno sei mesi), giovani e donne, anche non in condizioni di fragilità; lavoratori autonomi che cessano l'attività o in condizioni di precarietà;
- Lavoratori in condizioni di precarietà o working poor – ai fini del Programma GOL definiti quali i lavoratori occupati che conservano lo stato di disoccupazione ai sensi dell'art. 4, co. 15-quater, del DL n. 4/2019 (cioè lavoratori il cui reddito da lavoro dipendente o autonomo sia inferiore alla soglia dell'incapienza secondo la disciplina fiscale).

Come si evince dalle tipologie di beneficiari, il Programma GOL interviene sia sulla necessità di portare a completamento il ciclo delle politiche attive con i lavoratori soggetti a condizionalità, che usufruiscono di sussidi di sostegno; sia sulle nuove forme di vulnerabilità sociale scaturite dalla crisi, per consentire a lavoratori in condizione di fragilità di uscire dalla condizione di disagio sociale.

In tale contesto, il programma delle attività dell'Osservatorio, per il 2023, prevede di proseguire con le attività di analisi ed indagini, mirate a *misurare la dimensione sociale* dei problemi e delle criticità da fronteggiare, al fine di *supportare i decisori istituzionali* nell'individuazione delle politiche di sviluppo più adeguate agli obiettivi strategici; inoltre, il *monitoraggio dell'efficacia* delle soluzioni e degli strumenti di intervento, sarà effettuato secondo un *approccio di tipo valutativo*, in relazione a: risultati attesi e impatti sociali ed occupazionali, delle politiche di sviluppo integrate alle politiche attive del lavoro.

## 1. MERCATO DEL LAVORO

### 1.1 Andamento demografico e riflessi sulla struttura del mercato del lavoro regionale, dal periodo precrisi all'uscita dalla Pandemia.

Come già evidenziato nei precedenti numeri di questa Rubrica<sup>4</sup>, la struttura del mercato del lavoro in Calabria: "... *risente dell'andamento demografico, fortemente caratterizzato da una consolidata tendenza alla contrazione complessiva della popolazione residente*".

Si analizza di seguito la tendenza demografica dal 2018 al 2022 (dati al primo gennaio), corrispondente al periodo precrisi pandemica fino alla situazione attuale.

Al 1° gennaio 2022, in Calabria risultano 1.844.586 residenti (ISTAT), nel medio/breve periodo, rispetto al 2018, la contrazione è pari a **-112.101 abitanti**; continua, pertanto, la tendenza negativa di lungo periodo al decremento demografico nella nostra regione con una contrazione media pari a -28.025 residenti/anno.

Tale evidenza si riscontra anche analizzando la fase pre-Covid, dal 2018 al 2020, con una contrazione pari a -62.577 abitanti; mentre, nella fase Covid, dal 2020 al 2022, si registra una perdita di popolazione pari a -49.524.

In Tabella 1 - tali evidenze fanno comprendere come il calo demografico si sia registrato con particolare rilevanza tra il 2018 e il 2019 (-44.666 residenti) e tra il 2020 e il 2021 (-33.509 abitanti).

L'andamento negativo osservato per la popolazione residente nel suo complesso, si riscontra nella fascia di popolazione dai 0 ai 14 anni, che dal 2018 al 2022, registra una contrazione media annua pari a -5.430 unità, così come nella fascia di età che ricomprende la popolazione attiva (14-64 anni) all'interno della quale l'andamento medio annuo si attesta a -26.167 abitanti residenti.

All'opposto, per quanto riguarda la fascia delle persone ultra-sessantatrenni, l'andamento medio annuo risulta di segno opposto ed è pari a +3.572 persone all'anno.

Tab. 1 - Andamento della Popolazione residente in Calabria (al 1° gennaio) per classi di età, nell'ultimo quinquennio.

| Classe di età                    | 2018             | 2019             | 2020             | 2021             | 2022             | Variazione complessiva 2018- 2022 | Variazione media 2018-2022 |
|----------------------------------|------------------|------------------|------------------|------------------|------------------|-----------------------------------|----------------------------|
| <b>0-14 anni</b>                 | 261.668          | 252.792          | 247.723          | 245.602          | 239.947          |                                   |                            |
| variazione anno precedente       | 0                | -8.876           | -5.069           | -2.121           | -5.655           | -21.721                           | -5.430                     |
| <b>15-64 anni</b>                | 1.280.409        | 1.245.857        | 1.226.513        | 1.189.374        | 1.175.741        |                                   |                            |
| variazione anno precedente       | 0                | -34.552          | -19.344          | -37.139          | -13.633          | -104.668                          | -26.167                    |
| <b>oltre 64 anni</b>             | 414.610          | 413.372          | 419.874          | 425.625          | 428.898          |                                   |                            |
| variazione anno precedente       | 0                | -1.238           | 6.502            | 5.751            | 3.273            | 14.288                            | 3.572                      |
| <b>Totale</b>                    | <b>1.956.687</b> | <b>1.912.021</b> | <b>1.894.110</b> | <b>1.860.601</b> | <b>1.844.586</b> |                                   |                            |
| <b>variazione anno recedente</b> | <b>0</b>         | <b>- 44.666</b>  | <b>- 17.911</b>  | <b>- 33.509</b>  | <b>- 16.015</b>  | <b>- 112.101</b>                  | <b>- 28.025</b>            |

Fonte: nostre elaborazioni su dati ISTAT

Dall'analisi della distribuzione della popolazione per età e per sesso (Tab. 2), si osserva una riduzione dell'incidenza della popolazione attiva che accompagna il fenomeno collegato all'invecchiamento della popolazione. Tra il 2020 ed il 2022 si assiste ad una crescita elevata della fascia di popolazione degli ultra-sessantatrenni che al primo gennaio 2022 rappresenta il 23,3% del totale degli abitanti. Nel 2018 tale percentuale si attestava al 21,2% corrispondente a -2,1 punti percentuali rispetto al dato del 2022.

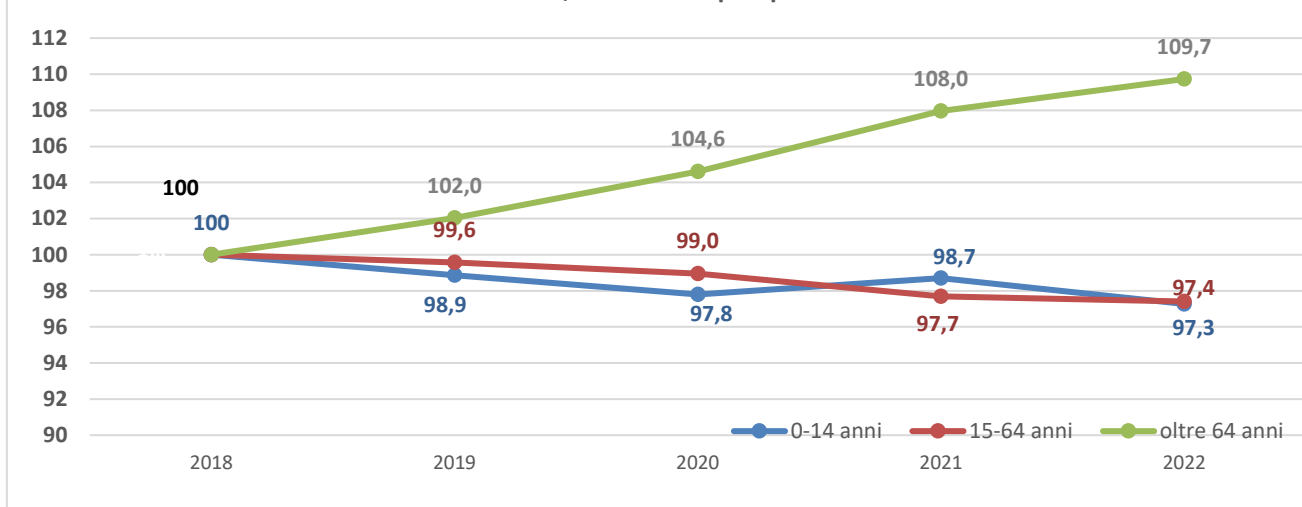
<sup>4</sup> N. 6, *Mercato del lavoro in Calabria: analisi, valutazione e scenari di ripresa*, 6 dicembre 2021, <https://osservatoriosviluppocale.regione.calabria.it/web/wp-content/uploads/2021/12/NUMERO-6-dicembre-2021.pdf>

**Tab. 2 - Incidenza della Popolazione residente in Calabria (al 1° gennaio) per classi di età, dal 2018 al 2022**

| Classe di età |             | 2018             | 2019             | 2020             | 2021             | 2022             |
|---------------|-------------|------------------|------------------|------------------|------------------|------------------|
| 0-14 anni     | v.a.        | 261.668          | 252.792          | 247.723          | 245.602          | 239.947          |
|               | %           | 13,4             | 13,2             | 13,1             | 13,2             | 13,0             |
| 15-64 anni    | v.a.        | 1.280.409        | 1.245.857        | 1.226.513        | 1.189.374        | 1.175.741        |
|               | %           | 65,4             | 65,2             | 64,8             | 63,9             | 63,7             |
| oltre 64 anni | v.a.        | 414.610          | 413.372          | 419.874          | 425.625          | 428.898          |
|               | %           | 21,2             | 21,6             | 22,2             | 22,9             | 23,3             |
| <b>Totale</b> | <b>v.a.</b> | <b>1.956.687</b> | <b>1.912.021</b> | <b>1.894.110</b> | <b>1.860.601</b> | <b>1.844.586</b> |

Fonte: nostre elaborazioni su dati ISTAT

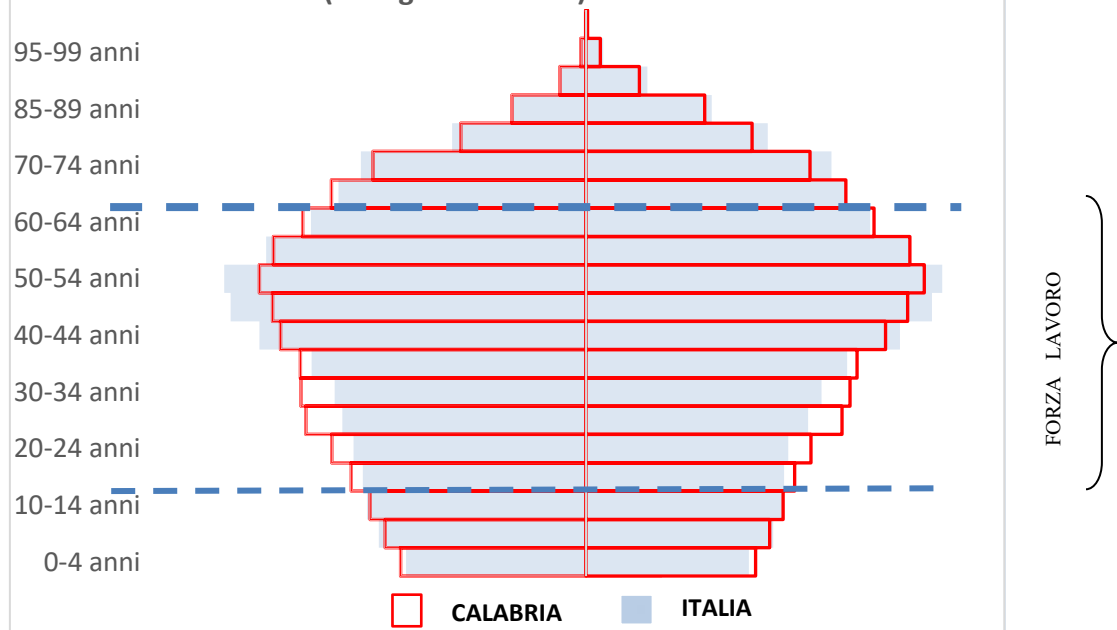
**Graf. 1 - Andamento della Popolazione residente in Calabria (al 1° gennaio) per classi di età, nell'ultimo quinquennio**



Fonte: nostre elaborazioni su dati ISTAT

Secondo quanto rappresentato nel prospetto della piramide dell'età relativo alla popolazione residente in Italia e Calabria (Graf. 2), la popolazione calabrese presenta, al 1° gennaio 2022, una struttura delle classi di età che, a confronto con quella di livello nazionale, risulta essere sensibilmente più giovane rispetto al resto del Paese.

**Graf. 2 - Piramide dell'Età relativo alla popolazione residente (al 1° gennaio 2022) in Italia e Calabria**



Fonte: nostre elaborazioni su dati ISTAT

L'età media della popolazione residente in Calabria è passata dal 2020 al 2022 dai 44,9 ai 45,4 anni mentre a livello nazionale dai 45,7 anni del 2020 si è passati ad un'età media di 46,2 anni del 2022. In ambito regionale aumenta l'indice di vecchiaia<sup>5</sup>, che passa da 169,5 del 2020 a 178,7 del 2022 e l'indice di dipendenza degli anziani<sup>6</sup> che dal 34,2 arriva 36,5.

---

<sup>5</sup> Indice calcolato attraverso il rapporto percentuale tra la popolazione di 65 anni e più e la popolazione di età 0-14.

<sup>6</sup> Indice determinato ponendo il rapporto percentuale tra la popolazione di 65 anni e più e la popolazione in età 15-64.

## 2. LA DISTRIBUZIONE TERRITORIALE DELLA POPOLAZIONE REGIONALE

I dati sulla popolazione residente al 1° gennaio 2022 ci riportano una situazione in cui solo 50 dei 404 comuni calabresi non hanno subito perdite di popolazione. Tra il 2021 e il 2022, oltre la metà si colloca nella fascia dimensionale che va dai 1.001 ai 5.000 residenti, mentre il 20% circa interessa i comuni con un numero di abitanti tra i 5.001 e i 10.000, poco meno del 25% interessa i comuni ricompresi tra i 5.001 e 20.000 abitanti. Solo 2 sono i comuni tra i 20.001 e i 50.000 abitanti che fanno registrare un incremento della popolazione (Rende e Montato Uffugo).

**Tab. 3 - Comuni con decremento/incremento demografico tra il 2021 e il 2022 (al 1° gen.), in Calabria e su base provinciale**

| Classe dimensionale | Cosenza    |           |            | Catanzaro |           |           | Crotone   |          |           | Reggio Cal. |          |           | Vibo Valentia |          |           | Calabria   |           |            |
|---------------------|------------|-----------|------------|-----------|-----------|-----------|-----------|----------|-----------|-------------|----------|-----------|---------------|----------|-----------|------------|-----------|------------|
|                     | (-)        | (+)       | tot.       | (-)       | (+)       | tot.      | (-)       | (+)      | tot.      | (-)         | (+)      | tot.      | (-)           | (+)      | tot.      | (-)        | (+)       | tot.       |
| fino a 1.000        | 30         | 3         | 33         | 20        | 1         | 21        | 5         | 0        | 5         | 25          | 4        | 29        | 9             | 1        | 10        | 89         | 9         | 98         |
| 1.001 - 5.000       | 75         | 11        | 86         | 41        | 7         | 48        | 13        | 0        | 13        | 43          | 4        | 47        | 29            | 5        | 34        | 201        | 27        | 228        |
| 5.001 - 10.000      | 16         | 4         | 20         | 6         | 3         | 9         | 6         | 0        | 6         | 12          | 0        | 12        | 5             | 0        | 5         | 45         | 7         | 52         |
| 10.001 - 20.000     | 4          | 2         | 6          | 0         | 0         | 0         | 0         | 2        | 2         | 7           | 1        | 8         | 0             | 0        | 0         | 11         | 5         | 16         |
| 20.001 - 50.000     | 1          | 2         | 3          | 0         | 0         | 0         | 0         | 0        | 0         | 0           | 0        | 0         | 1             | 0        | 1         | 2          | 2         | 4          |
| oltre 50.000        | 2          | 0         | 2          | 2         | 0         | 2         | 1         | 0        | 1         | 1           | 0        | 1         | 0             | 0        | 0         | 6          | 0         | 6          |
| <b>Tutti comuni</b> | <b>128</b> | <b>22</b> | <b>150</b> | <b>69</b> | <b>11</b> | <b>80</b> | <b>25</b> | <b>2</b> | <b>27</b> | <b>88</b>   | <b>9</b> | <b>97</b> | <b>44</b>     | <b>6</b> | <b>50</b> | <b>354</b> | <b>50</b> | <b>404</b> |

Fonte: nostre elaborazioni su dati ISTAT

Legenda: (-) Decremento; (+) Incremento.

Il 64,5% della popolazione calabrese vive nelle province di Cosenza e Reggio Calabria, che ricoprono circa il 65% del territorio, anche se con differenti valori di densità di popolazione<sup>7</sup>.

Tra il 2020 e il 2022 la popolazione diminuisce in tutte le province, ma è a Crotone che ritroviamo il livello più alto di decrescita (-6.837 abitanti, pari al -4,2% della popolazione residente nel 2022), +1,5 punti percentuali rispetto alla media regionale del 2,7%.

**Tab. 4 - Incidenza della Popolazione residente in Calabria su base provinciale (al 1° gen.) dal 2020 al 2022**

| Territorio         |             | 2020             | 2021             | 2022             | Differenza 2020-2022 |
|--------------------|-------------|------------------|------------------|------------------|----------------------|
| Cosenza            | v.a.        | 690.503          | 676.119          | 671.171          | -19.332              |
|                    | %           | 36,5             | 36,3             | 36,4             | -2,9                 |
| Catanzaro          | v.a.        | 349.344          | 344.439          | 341.991          | -7.353               |
|                    | %           | 18,4             | 18,5             | 18,5             | -2,2                 |
| Reggio di Calabria | v.a.        | 530.967          | 523.791          | 518.978          | -11.989              |
|                    | %           | 28,0             | 28,2             | 28,1             | -2,3                 |
| Crotone            | v.a.        | 168.581          | 164.059          | 161.744          | -6.837               |
|                    | %           | 8,9              | 8,8              | 8,8              | -4,2                 |
| Vibo Valentia      | v.a.        | 154.715          | 152.193          | 150.702          | -4.013               |
|                    | %           | 8,2              | 8,2              | 8,2              | -2,7                 |
| <b>Calabria</b>    | <b>v.a.</b> | <b>1.894.110</b> | <b>1.860.601</b> | <b>1.844.586</b> | <b>-49.524</b>       |
|                    | <b>%</b>    | <b>100</b>       | <b>100</b>       | <b>100</b>       | <b>-2,7</b>          |

Fonte: nostre elaborazioni su dati ISTAT

Il decremento della popolazione analizzato in ambito regionale viene determinato oltre che da un processo di graduale invecchiamento, anche dalla riduzione del tasso di natalità (passato dal 2019 al 2021, da 7,6 per mille, al 7,1 per mille) e dall'innalzamento del numero dei morti dovuto, anche dagli effetti della pandemia da Covid-19 che, direttamente o indirettamente, ha fatto aumentare il numero dei decessi e di conseguenza ha fatto incrementare il tasso di mortalità passato dal 10,6 del 2019, al 12,5 per mille del 2021 (+1,9 per mille), registrando un incremento dei decessi maggiore rispetto alla media nazionale dello 0,5 per mille e il calo delle nascite, pertanto, è correlato ad una

<sup>7</sup> Nella provincia di Reggio di Calabria risiedono 163,2 abitanti ogni km2 contro i 122,2 in media nella regione. All'opposto, Crotone e Cosenza, che coprono il 55,5% della superficie regionale, presentano i più bassi livelli di densità, con valori pari, rispettivamente, a 94,5 e 100,8 abitanti per km2 (Fonte ISTAT - Report anno 2020: "Censimento permanente della popolazione in Calabria" dell'11 marzo 2022).

serie di fattori: sistematica riduzione della popolazione in età feconda, posticipazione del progetto genitoriale e clima di incertezza per il futuro<sup>8</sup>. Tra le province calabresi è Crotone che nel 2021 registra un tasso di natalità piuttosto elevato rispetto alla media regionale, mentre nella provincia di Cosenza, il tasso di natalità risulta al di sotto della tale media ed in linea con il dato nazionale, attestandosi al 6,8 per mille. Rispetto al tasso di mortalità Cosenza e Reggio Calabria, sono le province nelle quali il numero dei morti nell'anno 2021, risulta più elevato rispetto alla media regionale (rispettivamente 12,9 e 12,7 per mille).

Il decremento della popolazione straniera, inoltre, ha acuito ulteriormente il deficit del saldo naturale (differenza tra nati e morti), infatti, i movimenti migratori internazionali registrati dal saldo migratorio con l'estero che dal 2019 al 2021 risulta aumentato dell'1,4 per mille, passando dall'1,1 al 2,5 per mille.

**Tab. 5 - Tassi di natalità e mortalità e saldo migratorio con l'estero in Italia, Calabria e su base provinciale dal 2019 al 2021**

| Territorio         | tasso di natalità<br>(per mille abitanti) |      |      | tasso di mortalità<br>(per mille abitanti) |      |      | saldo migratorio con l'estero<br>(per mille abitanti) |      |      |
|--------------------|-------------------------------------------|------|------|--------------------------------------------|------|------|-------------------------------------------------------|------|------|
|                    | 2019                                      | 2020 | 2021 | 2019                                       | 2020 | 2021 | 2019                                                  | 2020 | 2021 |
| Cosenza            | 7,3                                       | 7,1  | 6,8  | 11                                         | 11,5 | 12,9 | 1,4                                                   | 0,9  | 3    |
| Catanzaro          | 7,4                                       | 7,2  | 7,1  | 10,4                                       | 10,8 | 11,9 | 0,5                                                   | 0,5  | 1,6  |
| Reggio di Calabria | 8,1                                       | 7,8  | 7,3  | 10,6                                       | 11,2 | 12,7 | 1,2                                                   | 0,7  | 2,7  |
| Crotone            | 8,3                                       | 8,1  | 7,8  | 9,5                                        | 10,7 | 11,7 | 1,6                                                   | 0,5  | 2,1  |
| Vibo Valentia      | 7,5                                       | 7,6  | 7,1  | 10,5                                       | 11,2 | 12,1 | 0,4                                                   | -0,1 | 1,6  |
| Italia             | 7                                         | 6,8  | 6,8  | 10,6                                       | 12,5 | 12   | 2,6                                                   | 1,5  | 2,7  |
| Calabria           | 7,6                                       | 7,4  | 7,1  | 10,6                                       | 11,2 | 12,5 | 1,1                                                   | 0,7  | 2,5  |

Fonte: nostre elaborazioni su dati ISTAT

La prevalenza della componente femminile tra la popolazione residente in Calabria si conferma anche per il 2022 (dati ISTAT stimati al 1° gennaio). Le donne, infatti, rappresentano il 51,2% del totale, superando gli uomini di 45.310 unità. Il rapporto di mascolinità a livello regionale è del 95,2%, più o meno in linea con il dato nazionale (95,1%). Nelle province di Reggio Calabria e Catanzaro ritroviamo una minore incidenza della popolazione maschile con un tasso di mascolinità<sup>9</sup> più ridotto rispetto alla media regionale, rispettivamente del -0,9% e -0,5%. Nelle province di Vibo Valentia e di Crotone il tasso di mascolinità risulta sensibilmente più alto rispetto alla media regionale ed in particolare di +2 punti percentuali a Vibo Valentia e +1,2 punti percentuali a Crotone.

**Tab. 6 - Popolazione residente in Italia, Calabria e nelle province calabresi nel 2022 (dato stimato al 1°gen. 2022)**

| Territorio      | maschi     |      | femmine    |      | popolazione<br>totale | differenza v.a.<br>donne-uomini | rapporto di<br>mascolinità |
|-----------------|------------|------|------------|------|-----------------------|---------------------------------|----------------------------|
|                 | v.a.       | %    | v.a.       | %    |                       |                                 |                            |
| Cosenza         | 327.813    | 48,8 | 343.358    | 51,2 | 671.171               | 15.545                          | 95,5                       |
| Catanzaro       | 166.335    | 48,6 | 175.656    | 51,4 | 341.991               | 9.321                           | 94,7                       |
| Reggio Calabria | 251.822    | 48,5 | 267.156    | 51,5 | 518.978               | 15.334                          | 94,3                       |
| Crotone         | 79.378     | 49,1 | 82.366     | 50,9 | 161.744               | 2.988                           | 96,4                       |
| Vibo Valentia   | 74.290     | 49,3 | 76.412     | 50,7 | 150.702               | 2.122                           | 97,2                       |
| Italia          | 28.747.417 | 48,7 | 30.235.705 | 51,3 | 58.983.122            | 1.488.288                       | 95,1                       |
| Calabria        | 899.638    | 48,8 | 944.948    | 51,2 | 1.844.586             | 45.310                          | 95,2                       |

Fonte: nostre elaborazioni su dati ISTAT

A livello provinciale, Crotone e Reggio di Calabria presentano la struttura demografica più giovane, con un'età media rispettivamente di 44 e 45 anni e un indice di vecchiaia inferiore alla media regionale (152,9 a Crotone e 168,5 a Reggio di Calabria). Le due province registrano inoltre un indice di dipendenza degli anziani pari a 34,2 a Crotone e a 36 a Reggio Calabria.

All'opposto, le province di Cosenza, Catanzaro e Vibo Valentia hanno una struttura demografica più anziana, in cui: l'età media arriva ai 46 anni a Cosenza (45,8 a Catanzaro e 45,4 a Vibo Valentia); Cosenza è la provincia con l'indice di vecchiaia più alto, ci sono circa 190 persone

<sup>8</sup> Ibidem.

<sup>9</sup> Tasso calcolato ponendo il rapporto percentuale tra la popolazione maschile e la popolazione femminile.

con età superiore a 65 anni, ogni 100 ragazzi tra 0 e 14 anni; per il 2022 risulta Catanzaro la provincia con l'indice di dipendenza degli anziani più elevato, pari a 37,2 (37 a Cosenza e 36,7 a Vibo Valentia), contro la media regionale di 36,5.

**Tab. 7 - Indicatori di struttura della popolazione (al 1° gen.) in Italia, Calabria e base provinciale, dal 2020 al 2022**

| Territorio      | indice di dipendenza strutturale (%) |             |             | indice di dipendenza degli anziani (%) |             |             | indice di vecchiaia (%) |              |              | età media della popolazione |             |             |
|-----------------|--------------------------------------|-------------|-------------|----------------------------------------|-------------|-------------|-------------------------|--------------|--------------|-----------------------------|-------------|-------------|
|                 | 2020                                 | 2021        | 2022        | 2020                                   | 2021        | 2022        | 2020                    | 2021         | 2022         | 2020                        | 2021        | 2022        |
| Cosenza         | 54,1                                 | 56          | 56,5        | 34,9                                   | 36,3        | 37          | 181,3                   | 184,3        | 189,8        | 45,5                        | 45,7        | 46          |
| Catanzaro       | 54,3                                 | 56,4        | 57,1        | 34,6                                   | 36,3        | 37,2        | 176                     | 180,3        | 186,4        | 45,2                        | 45,5        | 45,8        |
| Reggio Cal.     | 55,3                                 | 57,2        | 57,4        | 34                                     | 35,5        | 36          | 160,1                   | 163,8        | 168,5        | 44,4                        | 44,7        | 45          |
| Crotone         | 53,4                                 | 55,7        | 56,5        | 31,3                                   | 33,2        | 34,2        | 142                     | 147,3        | 152,9        | 43,3                        | 43,7        | 44          |
| Vibo Val.       | 54,7                                 | 56,6        | 56,9        | 34,6                                   | 36,1        | 36,7        | 171,3                   | 176,1        | 182          | 44,8                        | 45,1        | 45,4        |
| <b>Italia</b>   | <b>56,7</b>                          | <b>57,3</b> | <b>57,5</b> | <b>36,4</b>                            | <b>37</b>   | <b>37,5</b> | <b>179,4</b>            | <b>182,6</b> | <b>187,9</b> | <b>45,7</b>                 | <b>45,9</b> | <b>46,2</b> |
| <b>Calabria</b> | <b>54,4</b>                          | <b>56,4</b> | <b>56,9</b> | <b>34,2</b>                            | <b>35,8</b> | <b>36,5</b> | <b>169,5</b>            | <b>173,3</b> | <b>178,7</b> | <b>44,9</b>                 | <b>45,2</b> | <b>45,4</b> |

Fonte: nostre elaborazioni su dati ISTAT

La popolazione straniera della Calabria al 1° gennaio nel 2021 ammonta a 93.040 residenti, con una diminuzione oltre 11 mila unità (-11,2%) rispetto al dato del 2019. La provincia che fa registrare un maggiore decremento della popolazione straniera in rapporto al totale della popolazione è quella di Crotone che dal 7,1% del 2019 scende al 5,6% del 2021 (-1,5 punti percentuali nel biennio).

Crotone e Reggio Calabria sono le province con il maggior numero di stranieri, rispettivamente il 5,6% e il 5,5% della popolazione residente al 1° gennaio 2021.

**Tab. 8 - Incidenza della popolazione straniera in Calabria e su base provinciale dal 2019 al 2021 (al 1° gennaio)**

| Territorio      | Popolazione residente al 1° gennaio 2019 | Popolazione straniera residente nel 2019 |            | Popolazione residente al 1° gennaio 2020 | Popolazione straniera residente nel 2020 |            | Popolazione residente al 1° gennaio 2021 | Popolazione straniera residente nel 2021 |            |
|-----------------|------------------------------------------|------------------------------------------|------------|------------------------------------------|------------------------------------------|------------|------------------------------------------|------------------------------------------|------------|
|                 |                                          | v.a.                                     | %          |                                          | v.a.                                     | %          |                                          | v.a.                                     | %          |
| Cosenza         | 695.605                                  | 35.188                                   | 5,1        | 690.503                                  | 35.726                                   | 5,2        | 676.119                                  | 31.489                                   | 4,7        |
| Catanzaro       | 352.065                                  | 18.038                                   | 5,1        | 349.344                                  | 18.101                                   | 5,2        | 344.439                                  | 16.954                                   | 4,9        |
| Reggio C.       | 536.487                                  | 31.361                                   | 5,8        | 530.967                                  | 30.902                                   | 5,8        | 523.791                                  | 28.753                                   | 5,5        |
| Crotone         | 171.486                                  | 12.226                                   | 7,1        | 168.581                                  | 10.906                                   | 6,5        | 164.059                                  | 9.163                                    | 5,6        |
| Vibo V.         | 156.378                                  | 7.922                                    | 5,1        | 168.581                                  | 7.760                                    | 4,6        | 152.193                                  | 6.681                                    | 4,4        |
| <b>Calabria</b> | <b>1.912.021</b>                         | <b>104.735</b>                           | <b>5,5</b> | <b>1.894.110</b>                         | <b>103.395</b>                           | <b>5,5</b> | <b>1.860.601</b>                         | <b>93.040</b>                            | <b>5,0</b> |
| <b>Italia</b>   | <b>59.816.673</b>                        | <b>4.996.158</b>                         | <b>8,4</b> | <b>59.641.488</b>                        | <b>5.039.637</b>                         | <b>8,4</b> | <b>59.236.213</b>                        | <b>5.174.147</b>                         | <b>8,7</b> |

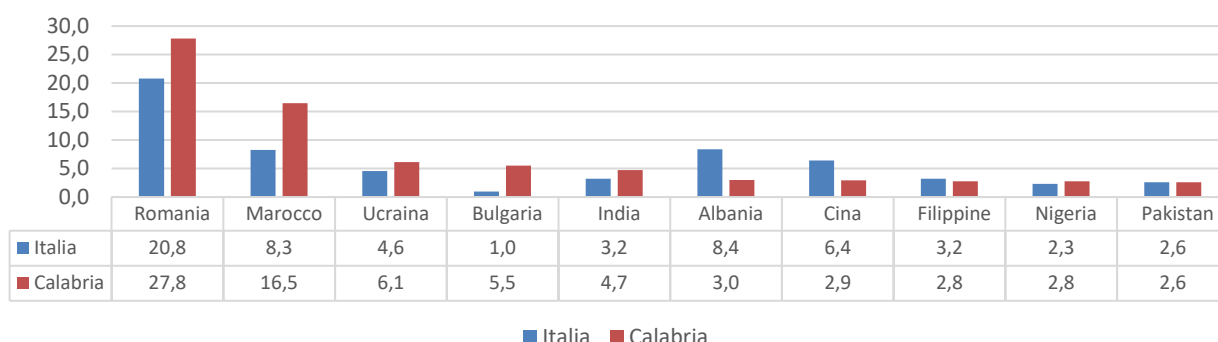
Fonte: nostre elaborazioni su dati ISTAT

Gli stranieri conteggiati nel 2021 provengono da 198 paesi del mondo, ma sono concentrati in un numero abbastanza ristretto di collettività: le prime sedici, infatti, totalizzano l'84,3% della presenza straniera, mentre le prime tre (cittadini provenienti da Romania, Marocco e Ucraina) sono più della metà (50,4%).

La comunità rumena, prima in regione per numero di componenti, rappresenta il 27,8% degli stranieri censiti al 1° gennaio 2021, con un peso percentuale più alto rispetto al dato nazionale (20,8%). La comunità marocchina, seconda per numero assoluto di individui dimoranti abitualmente, rappresenta il 16,5% della popolazione straniera regionale, contro l'8,3% a livello nazionale. Nella provincia di Catanzaro risiede il 27,5% della comunità marocchina.

Anche la comunità ucraina presenta in regione un'incidenza più accentuata rispetto al dato nazionale, 6,1% contro 4,6%. Di questa comunità ritroviamo un'incidenza maggiore sul totale della popolazione straniera in provincia di Vibo Valentia (7,5%).

**Graf. 3 - Popolazione straniera per cittadinanza in Italia, in Calabria al 1° gennaio del 2021 - Valori percentuali per le prime 10 comunità nazionali**



Fonte: nostre elaborazioni su dati ISTAT

**Tab. 9 - Popolazione straniera per cittadinanza in Italia, in Calabria e su base provinciale al 1° gennaio del 2021**

| Paese di<br>cittadinanza                                       | Italia           |             | Calabria      |             | Cosenza       |             | Catanzaro     |             | Reggio Cal.   |             | Crotone      |             | Vibo<br>Valentia |             |
|----------------------------------------------------------------|------------------|-------------|---------------|-------------|---------------|-------------|---------------|-------------|---------------|-------------|--------------|-------------|------------------|-------------|
|                                                                | v.a.             | %           | v.a.          | %           | v.a.          | %           | v.a.          | %           | v.a.          | %           | v.a.         | %           | v.a.             | %           |
| Romania                                                        | 1.076.412        | 20,8        | 25.865        | 27,8        | 10.695        | 34,0        | 3.482         | 20,5        | 7.130         | 24,8        | 2.581        | 28,2        | 1.977            | 29,6        |
| Marocco                                                        | 428.947          | 8,3         | 15.313        | 16,5        | 3.551         | 11,3        | 4.665         | 27,5        | 4.971         | 17,3        | 1.048        | 11,4        | 1.078            | 16,1        |
| Ucraina                                                        | 235.953          | 4,6         | 5.720         | 6,1         | 1.794         | 5,7         | 1.037         | 6,1         | 1.845         | 6,4         | 542          | 5,9         | 502              | 7,5         |
| Bulgaria                                                       | 50.355           | 1,0         | 5.115         | 5,5         | 1.641         | 5,2         | 1.099         | 6,5         | 1.099         | 3,8         | 379          | 4,1         | 897              | 13,4        |
| India                                                          | 165.512          | 3,2         | 4.402         | 4,7         | 312           | 1,0         | 596           | 3,5         | 3.428         | 11,9        | 47           | 0,5         | 19               | 0,3         |
| Albania                                                        | 433.171          | 8,4         | 2.798         | 3,0         | 1.762         | 5,6         | 224           | 1,3         | 391           | 1,4         | 374          | 4,1         | 47               | 0,7         |
| Cina                                                           | 330.495          | 6,4         | 2.707         | 2,9         | 948           | 3,0         | 726           | 4,3         | 616           | 2,1         | 226          | 2,5         | 191              | 2,9         |
| Filippine                                                      | 165.443          | 3,2         | 2.568         | 2,8         | 821           | 2,6         | 215           | 1,3         | 1.458         | 5,1         | 25           | 0,3         | 49               | 0,7         |
| Nigeria                                                        | 119.089          | 2,3         | 2.563         | 2,8         | 986           | 3,1         | 452           | 2,7         | 770           | 2,7         | 212          | 2,3         | 143              | 2,1         |
| Pakistan                                                       | 135.520          | 2,6         | 2.436         | 2,6         | 1.010         | 3,2         | 214           | 1,3         | 439           | 1,5         | 656          | 7,2         | 117              | 1,8         |
| Polonia                                                        | 77.779           | 1,5         | 2.416         | 2,6         | 980           | 3,1         | 406           | 2,4         | 580           | 2,0         | 233          | 2,5         | 217              | 3,2         |
| Bangladesh                                                     | 158.020          | 3,1         | 1.615         | 1,7         | 457           | 1,5         | 483           | 2,8         | 207           | 0,7         | 375          | 4,1         | 93               | 1,4         |
| Senegal                                                        | 111.092          | 2,1         | 1.591         | 1,7         | 433           | 1,4         | 441           | 2,6         | 471           | 1,6         | 137          | 1,5         | 109              | 1,6         |
| Gambia                                                         | 22.213           | 0,4         | 1.190         | 1,3         | 344           | 1,1         | 210           | 1,2         | 353           | 1,2         | 150          | 1,6         | 133              | 2,0         |
| Mali                                                           | 20.015           | 0,4         | 1.094         | 1,2         | 214           | 0,7         | 125           | 0,7         | 492           | 1,7         | 171          | 1,9         | 92               | 1,4         |
| Russia                                                         | 39.746           | 0,8         | 1.017         | 1,1         | 468           | 1,5         | 143           | 0,8         | 214           | 0,7         | 104          | 1,1         | 88               | 1,3         |
| <b>Totale nazionalità<br/>maggiormente<br/>rappresentative</b> | <b>3.569.762</b> | <b>69,0</b> | <b>78.410</b> | <b>84,3</b> | <b>26.416</b> | <b>83,9</b> | <b>14.518</b> | <b>85,6</b> | <b>24.464</b> | <b>85,1</b> | <b>7.260</b> | <b>79,2</b> | <b>5.752</b>     | <b>86,1</b> |
| <b>Altre nazionalità</b>                                       | <b>1.604.385</b> | <b>31,0</b> | <b>14.630</b> | <b>15,7</b> | <b>5.073</b>  | <b>16,1</b> | <b>2.436</b>  | <b>14,4</b> | <b>4.289</b>  | <b>14,9</b> | <b>1.903</b> | <b>20,8</b> | <b>929</b>       | <b>13,9</b> |
| <b>Totale popolazione<br/>straniera</b>                        | <b>5.174.147</b> | <b>100</b>  | <b>93.040</b> | <b>100</b>  | <b>31.489</b> | <b>100</b>  | <b>16.954</b> | <b>100</b>  | <b>28.753</b> | <b>100</b>  | <b>9.163</b> | <b>100</b>  | <b>6.681</b>     | <b>100</b>  |

Fonte: nostre elaborazioni su dati ISTAT

## 2.1 Andamento dei Principali Indicatori del Mercato del Lavoro (*Fonte ISTAT*)

L'andamento di alcuni indicatori: occupati, disoccupati e inattivi, dal 2018 al 2021, evidenzia prima gli effetti regressivi indotti dalla pandemia, dopo gli effetti economici e sociali di una ripresa, seppur insufficiente e lontana dai livelli pre-pandemia del 2018.

### 2.1.1 Forza Lavoro – Andamento dell'Occupazione negli ultimi quattro anni

L'andamento dell'occupazione dal 2018 al 2021 conferma il divario storico tra le aree del meridione d'Italia e, della Calabria in particolare, con il resto del Paese:

- dal 2018 al 2019, il numero degli occupati su base nazionale in valore assoluto è pari a +150.675 occupati (+0,7%), mentre in Calabria si registra una flessione pari a -1.915 unità (-0,4%);
- Dal 2019 al 2020 in Italia il numero degli occupati si riduce di -3,1 punti percentuali (-724.148 occupati rispetto al dato del 2019), mentre a livello regionale, la riduzione dell'occupazione è risultata molto più ampia attestandosi a -4,6 punti percentuali, rispetto al 2019 (-24.806 occupati);
- nel 2021 il superamento degli effetti contingenti della crisi pandemica ha rimesso in moto una timida ripresa economica che ha determinato una lieve crescita degli occupati rispetto all'anno precedente. Analizzando i dati in valore assoluto registriamo che in ambito regionale si passa dai 513.834 occupati del 2020 ai 520.963 del 2021, corrispondente ad un incremento pari a 7.129 posti di lavoro (+1,4%), mentre a livello nazionale tale incremento risulta maggiormente contenuto pari allo 0,8% (+168.698). Tale incremento degli occupati tra il 2020 e il 2021 seppur espressione di segnali di ripresa, si mantiene comunque al di sotto dei livelli di occupazione del 2018.

**Tab 10 - Andamento dell'Occupazione in Italia e Calabria (15-89 anni),  
variazione assoluta e percentuale rispetto al periodo precedente**

|                 | Differenza 2018 - 2019 |      | Differenza 2019 - 2020 |      | Differenza 2020 - 2021 |     | Differenza 2018 - 2021 |      |
|-----------------|------------------------|------|------------------------|------|------------------------|-----|------------------------|------|
|                 | v.a.                   | %    | v.a.                   | %    | v.a.                   | %   | v.a.                   | %    |
| <b>Italia</b>   | 150.675                | 0,7  | -724.148               | -3,1 | 168.698                | 0,8 | -404.775               | -1,8 |
| <b>Calabria</b> | -1.915                 | -0,4 | -24.806                | -4,6 | 7.129                  | 1,4 | -19.592                | -3,6 |

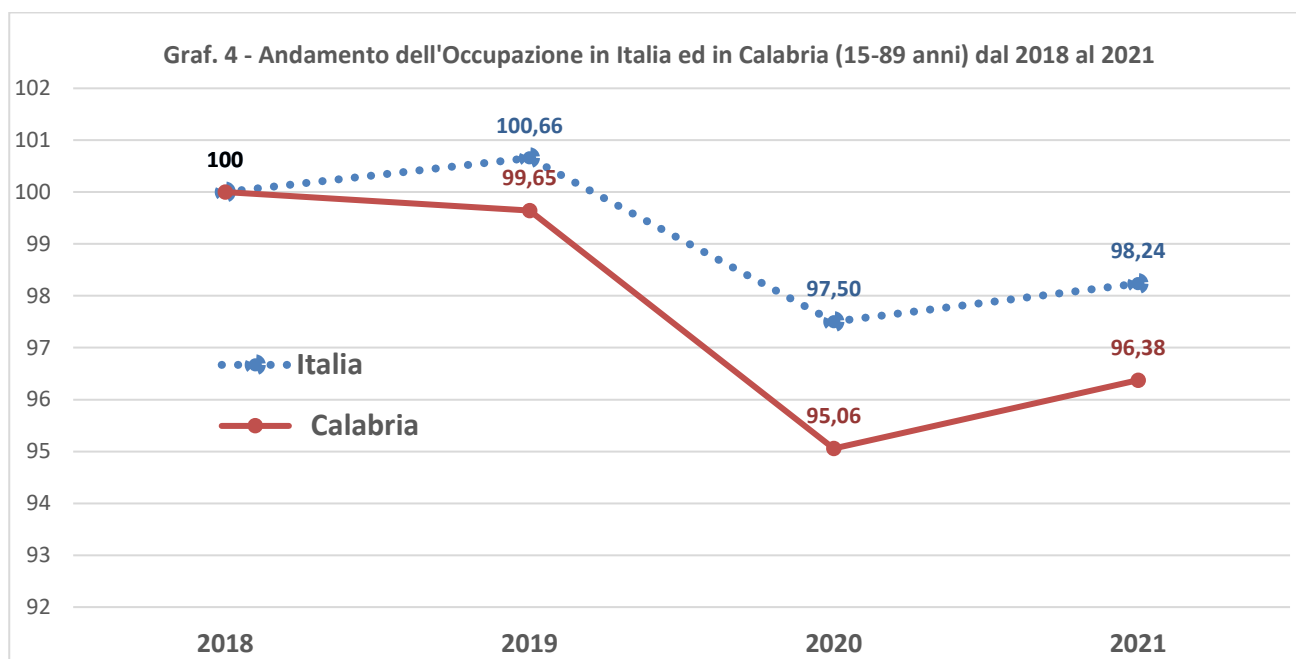
*Fonte: nostre elaborazioni su dati ISTAT*

Dal 2018 al 2021 il numero degli occupati in Italia rimane inferiore di -1,6 punti percentuali (-404.775 occupati), mentre in Calabria tale divario risulta più ampio di -3,6 punti percentuali (-19.592 occupati).

**Tab. 11 - Andamento dell'occupazione in Italia ed in Calabria (15-89 anni) dal 2018 al 2021**

|                 | 2018       | 2019       | 2020       | 2021       |
|-----------------|------------|------------|------------|------------|
| <b>Italia</b>   | 22.958.730 | 23.109.405 | 22.385.257 | 22.553.955 |
|                 | 100        | 100,66     | 97,50      | 98,24      |
| <b>Calabria</b> | 540.555    | 538.640    | 513.834    | 520.963    |
|                 | 100        | 99,65      | 95,06      | 96,38      |

*Fonte: nostre elaborazioni su dati ISTAT*



Fonte: nostre elaborazioni su dati ISTAT

## 2.1.2 Forza Lavoro – Andamento della Disoccupazione dal 2018 al 2021

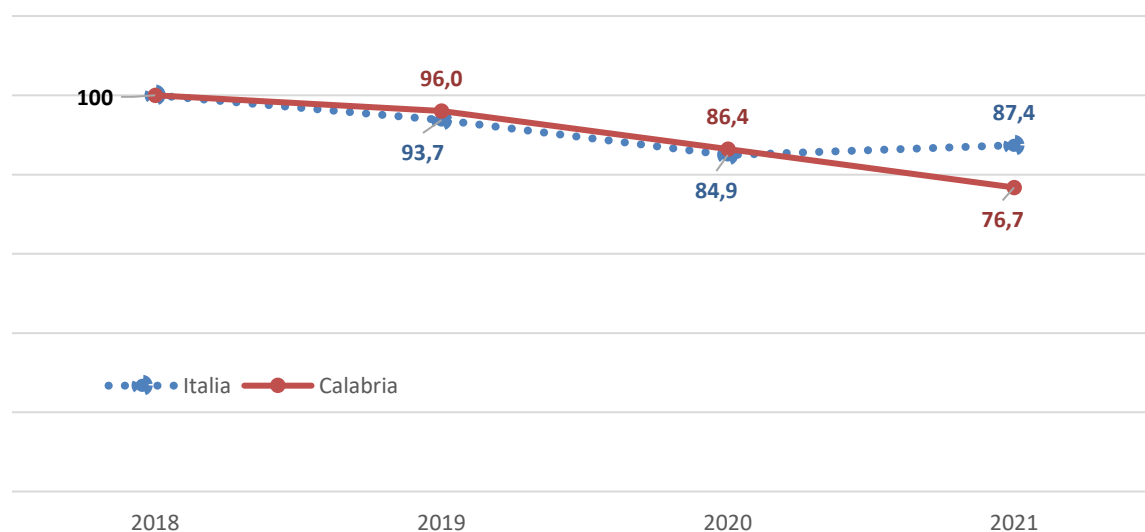
Nella rappresentazione grafica (Graf. 5) e nelle tabelle (Tabb. 12 e 13) seguenti vengono riportati i dati relativi all'andamento della disoccupazione per il periodo 2018-2021, un lasso temporale contraddistinto sostanzialmente da una riduzione del numero dei disoccupati, dovuto anche a causa dell'effetto dello scoraggiamento prodotto tra i soggetti potenzialmente in cerca di lavoro:

- Dal 2018 al 2019 si riduce il numero dei disoccupati in Italia che, da 2.709.377 soggetti del 2018 si passa a 2.540.002, una riduzione di 169.375 unità pari a -6,3 punti percentuali rispetto al dato del 2018. A livello regionale tale contrazione del numero dei disoccupati è più contenuta passando dai 148.444 del 2018 a 142.544 disoccupati del 2019, una riduzione di -4,1 punti percentuali rispetto all'anno precedente;
- Il numero dei disoccupati si riduce drasticamente tra il 2019 e il 2020 a livello nazionale e ancora di più in Calabria. Con -239.116 disoccupati in meno a livello nazionale l'incidenza della disoccupazione si riduce di 9,4 punti percentuali rispetto al 2019, mentre in Calabria ritroviamo una riduzione di ben -11,2 punti percentuali (corrispondente a -14.233 disoccupati);
- Tra il 2019 e il 2020 ritroviamo una situazione molto diversificata e di segno opposto tra il livello nazionale e quello regionale. Mentre il numero dei disoccupati in Italia ritorna a crescere di 2,8 punti percentuali, passando dai 2.300.886 disoccupati del 2020 ai 2.366.806 del 2021 (+65.920 disoccupati), in Calabria il numero dei soggetti in cerca di lavoro si riduce ulteriormente del -11,2% (-14.403 disoccupati rispetto al dato del 2020).

| Tab. 12- Andamento della Disoccupazione in Italia ed in Calabria (15-74 anni) dal 2018 al 2021 |           |           |           |           |
|------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------|-----------|-----------|-----------|
|                                                                                                | 2018      | 2019      | 2020      | 2021      |
| <b>Italia</b>                                                                                  | 2.709.377 | 2.540.002 | 2.300.886 | 2.366.806 |
|                                                                                                | 100       | 93,7      | 84,9      | 87,4      |
| <b>Calabria</b>                                                                                | 148.444   | 142.544   | 128.311   | 113.908   |
|                                                                                                | 100       | 96,0      | 86,4      | 76,7      |

Fonte: nostre elaborazioni su dati ISTAT

**Graf. 5 - Andamento della Disoccupazione in Italia ed in Calabria (15-74 anni) dal 2018 al 2021**



Fonte: nostre elaborazioni su dati ISTAT

Complessivamente dal 2018 al 2021 il numero dei disoccupati in Italia si riduce in valore assoluto di -342.571 unità facendo registrare una riduzione percentuale complessiva di -12,6 punti percentuali. In ambito regionale, nel quadriennio analizzato, si osserva una riduzione in valore assoluto di -34.536 persone in cerca di occupazione e di una riduzione percentuale di -23,3 punti percentuali.

**Tab. 13 - Andamento della Disoccupazione in Italia e Calabria (15-74 anni), variazione assoluta e percentuale rispetto al periodo precedente**

|                 | Differenza 2018 - 2019 |      | Differenza 2019 - 2020 |       | Differenza 2020 - 2021 |       | Differenza 2018 - 2021 |       |
|-----------------|------------------------|------|------------------------|-------|------------------------|-------|------------------------|-------|
|                 | v.a.                   | %    | v.a.                   | %     | v.a.                   | %     | v.a.                   | %     |
| <b>Italia</b>   | -169.375               | -6,3 | -239.116               | -9,4  | 65.920                 | 2,9   | -342.571               | -12,6 |
| <b>Calabria</b> | -5.900                 | -4,0 | -14.233                | -10,0 | -14.403                | -11,2 | -34.536                | -23,3 |

Fonte: nostre elaborazioni su dati ISTAT

### 2.1.3 Non Forza Lavoro – Andamento della Popolazione Inattiva dal 2018 al 2021

Nel periodo preso a riferimento, l'andamento della popolazione inattiva ha subito delle variazioni il cui andamento viene riassunto nei seguenti punti:

- Il numero degli inattivi nel 2019 è rimasto sostanzialmente inalterato subendo delle riduzioni minimali rispetto al dato del 2018. In Italia il numero degli inattivi nel 2019 conosce una riduzione di -14.201 unità rispetto al 2018 (-0,1%) mentre, in Calabria la variazione tra il 2018 e il 2019 conosce una diminuzione in valore assoluto di -2.199 soggetti, corrispondente ad un dato percentuale pari a -0,2%;
- Dal 2019 al 2020 l'aumento degli inattivi è più consistente con maggiore rilevanza a livello nazionale, pari a +902.328 inattivi dal 2019 al 2020) di più 3,5 punti percentuali. In Calabria, l'aumento degli inattivi risulta più contenuto, +2,8 punti percentuali, corrispondente a +27.141

Fonte: elaborazioni Osservatorio economico territoriale delle politiche del lavoro della Regione Calabria su dati ISTAT

- Dal 2020 al 2021, si assiste ad una riduzione del fenomeno di -1,5 punti percentuali a livello nazionale (corrispondente a -402.679 persone) e del -0,7% a livello regionale (corrispondente a -6.759 inattivi).

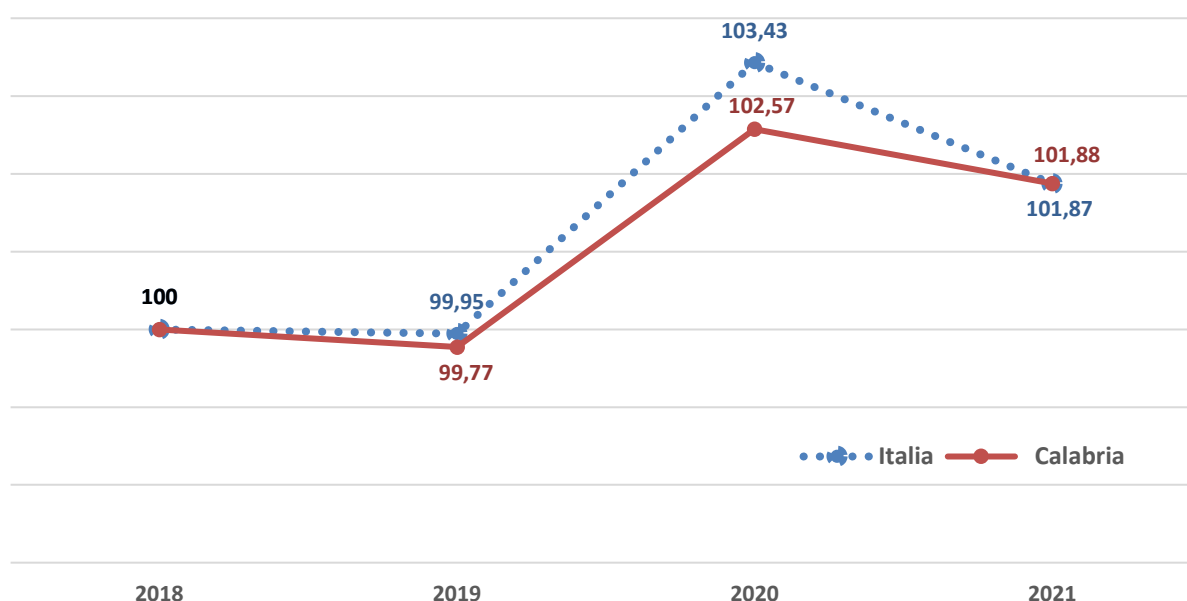
**Tab. 14 - Andamento degli inattivi in Italia e Calabria (15 anni e più);  
variazione assoluta e percentuale rispetto all'anno precedente**

|                 | Differenza tra il 2018 e il 2019 |      | Differenza 2019 - 2020 |     | Differenza 2020 - 2021 |      |
|-----------------|----------------------------------|------|------------------------|-----|------------------------|------|
|                 | v.a.                             | %    | v.a.                   | %   | v.a.                   | %    |
| <b>Italia</b>   | -14.201                          | -0,1 | 902.328                | 3,5 | -402.679               | -1,5 |
| <b>Calabria</b> | -2.199                           | -0,2 | 27.141                 | 2,8 | -6.759                 | -0,7 |

Fonte: nostre elaborazioni su dati ISTAT

Nel grafico (Graf. 6) e nella tabella (Tab.15) viene rappresentato l'andamento del numero degli inattivi nel periodo 2018-2021 sia a livello nazionale che regionale. In questi ultimi quattro anni il numero degli inattivi è cresciuto di 1,9 punti percentuali sia in Italia che in Calabria: in valore assoluto sono +485.448 inattivi a livello nazionale e +18.183 inattivi in Calabria.

**Graf. 6 - Andamento degli inattivi in Italia ed in Calabria (15 anni e più) dal 2018 al 2021**



Fonte: nostre elaborazioni su dati ISTAT

**Tab. 15 - Andamento degli inattivi in Italia ed in Calabria (15 anni e più) dal 2018 al 2021**

|                 | 2018       | 2019       | 2020       | 2021       |
|-----------------|------------|------------|------------|------------|
| <b>Italia</b>   | 25.899.446 | 25.885.245 | 26.787.573 | 26.384.894 |
|                 | 100        | 99,95      | 103,43     | 101,87     |
| <b>Calabria</b> | 969.205    | 967.006    | 994.147    | 987.388    |
|                 | 100        | 99,77      | 102,57     | 101,88     |

Fonte: nostre elaborazioni su dati ISTAT

## 2.2.4 Confronto sull'andamento dell'Occupazione, della Disoccupazione e degli Inattivi dal 2018 al 2021

Dal 2018 al 2021, ponendo a confronto i tre indicatori del mercato del lavoro analizzati nei paragrafi precedenti, si riescono a circoscrivere i principali effetti indotti dalla crisi pandemica sul mercato del lavoro calabrese, di seguito riassunti:

- Dal 2018 al 2019 a ridursi è principalmente la disoccupazione (-4%) a fronte di un numero di occupati e di inattivi che si contrae solo leggermente (-0,4 sul numero dei disoccupati; -0,2 sul numero degli inattivi);

- Dal 2019 al 2021, il biennio nel quale si sono dispiegati gli effetti della crisi pandemica, si registra un calo del numero degli occupati (-3,3 punti percentuali pari a -17.677 occupati), una riduzione considerevole della disoccupazione (-20,1 punti percentuali pari a -28.636 disoccupati), ed un aumento del numero degli inattivi che cresce di 2,1 punti percentuali e corrispondente a +2.382 inattivi).

**Tab. 16 - Andamento dell'occupazione, inattività e disoccupazione in Calabria dal 2018 al 2021  
variazione assoluta e percentuale tra il 2018 e il 2019 e tra il 2019 e il 2021**

|                                    | Differenza 2018-2019 |      | Differenza 2019-2021 |       |
|------------------------------------|----------------------|------|----------------------|-------|
| <b>Occupazione (15-89 anni)</b>    | -1.915               | -0,4 | -17.677              | -3,3  |
| <b>Disoccupazione (15-74 anni)</b> | -5.900               | -4,0 | -28.636              | -20,1 |
| <b>Inattivi (15 anni e più)</b>    | -2.199               | -0,2 | 20.382               | 2,1   |

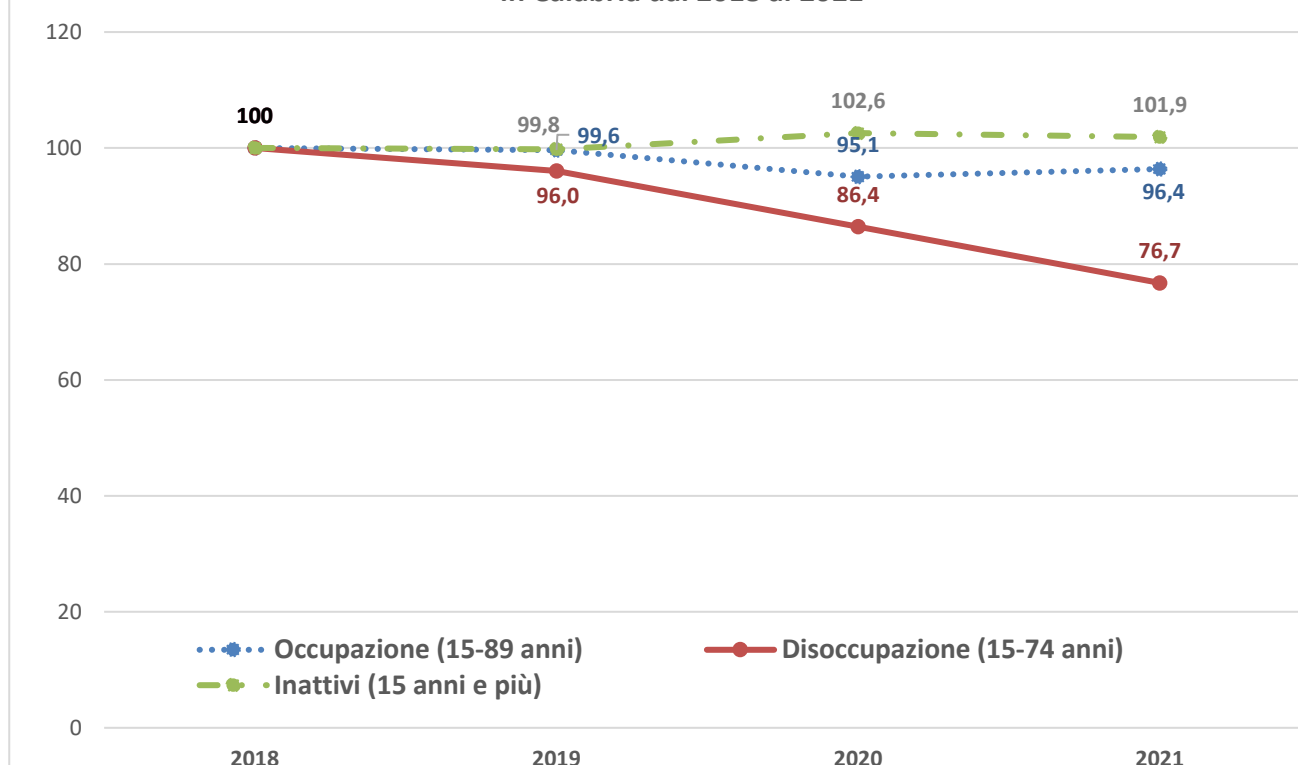
Fonte: nostre elaborazioni su dati ISTAT

Il grafico e la tabella di seguito riportati descrivono l'andamento complessivo del periodo preso a riferimento (2018-2021):

- il numero degli occupati, nella fascia di età tra i 15 e gli 89 anni, si riduce di circa 20mila unità producendo una riduzione di -3,6 punti percentuali;
- il numero dei disoccupati, nella fascia di età 15-74 anni, si riduce in valore assoluto di circa 35mila unità ed una riduzione esponenziale di -23,3 punti percentuali;
- gli inattivi crescono di circa due punti percentuali (+1,9%) pari a +18.183 soggetti.

Negli ultimi quattro anni, dal 2019 in particolare, si conferma, pertanto, la presenza dell'effetto scoraggiamento sul mercato del lavoro regionale con un conseguente aumento della quota di popolazione inattiva. Un chiaro segnale dell'evidente vulnerabilità del mercato del lavoro, abbastanza sensibile alle criticità dovute alla situazione di contesto generale nella quale ci troviamo.

**Graf. 7 - Andamento della disoccupazione, dell'inattività e dell'occupazione in Calabria dal 2018 al 2021**



**Tab. 17 - Andamento dell'occupazione, inattività e disoccupazione in Calabria, serie annuale 2018 - 2021 (migliaia, %)**

|                                    | 2018             | 2019             | 2020             | 2021             |
|------------------------------------|------------------|------------------|------------------|------------------|
| <b>Occupazione (15-89 anni)</b>    | <b>540.555</b>   | <b>538.640</b>   | <b>513.834</b>   | <b>520.963</b>   |
|                                    | 100              | 99,6             | 95,1             | 96,4             |
| <b>Disoccupazione (15-74 anni)</b> | <b>148.444</b>   | <b>142.544</b>   | <b>128.311</b>   | <b>113.908</b>   |
|                                    | 100              | 96,0             | 86,4             | 76,7             |
| <b>Inattivi (15 anni e più)</b>    | <b>969.205</b>   | <b>967.006</b>   | <b>994.147</b>   | <b>987.388</b>   |
|                                    | 100              | 99,8             | 102,6            | 101,9            |
| <b>Popolazione residente</b>       | <b>1.659.229</b> | <b>1.646.387</b> | <b>1.614.999</b> | <b>1.604.639</b> |
|                                    | 100              | 99,2             | 97,3             | 96,7             |

Fonte: nostre elaborazioni su dati ISTAT

### 3. GLI STRANIERI NEL MERCATO DEL LAVORO IN CALABRIA

Sulla base dei dati pubblicati da Anpal Servizi sugli *stranieri presenti nel mercato del lavoro nel 2022*<sup>10</sup>, vengono di seguito descritte le caratteristiche degli occupati e dei soggetti in cerca di occupazione con nazionalità non italiana, presenti in ambito regionale. Comparando i dati disponibili su base regionale con quelli nazionali, si analizzano le attivazioni e le cessazioni di rapporto di lavoro che hanno interessato i lavoratori stranieri nel 2021 (dati elaborati dalle Comunicazioni obbligatorie).

In particolare, tra la popolazione straniera presente in ambito regionale, risulta una maggiore incidenza delle attivazioni di rapporto di lavoro riferite a giovani fino ai 34 anni, nello stesso tempo più elevato il numero delle cessazioni di contratti riferibili ai giovani ricompresi in questa fascia di età. Rispetto al dato nazionale sono minori le attivazioni di contratto di lavoro rivolto alle donne, mentre molto più elevata (di quasi venti punti percentuali) risulta l'incidenza delle attivazioni a tempo determinato. Tra i rapporti di lavoro a tempo, le cessazioni di contratti con una durata entro i dodici mesi sono molto più elevate di quelle che sono state effettuate in ambito nazionale. Inoltre, è nel settore agricolo che si concentrano quasi i due terzi delle attivazioni, settore che si caratterizza per una forte prevalenza delle figure professionali a bassa qualificazione.

Il numero degli occupati che rientrano nella fascia di età tra i 15 e i 34 anni, è molto più elevato rispetto al numero degli occupati presenti a livello nazionale. Tra gli stranieri occupati a livello regionale, più di uno su tre lavora nel settore agricolo mentre in Italia il rapporto è meno di uno su dieci. Tra gli stranieri in cerca di occupazione presenti in Calabria, è presente un minore livello di scolarizzazione e più della metà degli stranieri disoccupati viene da una precedente esperienza lavorativa.

#### 3.1 I rapporti di lavoro attivati

In Calabria nel 2021 sono 22.810 le attivazioni di rapporto di lavoro che riguardano lavoratori con età fino a 34 anni, pari al 46,2% del totale; una percentuale maggiore di 4 punti percentuali rispetto a quella espressa nazionalmente (il 42,2%).

Le assunzioni con contratto a tempo determinato in ambito regionale sono maggiori del 19% rispetto al dato nazionale (88,2% del totale in Calabria, 69,2% in Italia);

Rispetto al dato di genere risulta che l'attivazione di rapporti di lavoro interessa le donne per il 29,3% ovvero 7 punti percentuali in meno rispetto al dato nazionale (del 36,2%);

Il settore economico nel quale sono concentrate maggiormente le attivazioni è quello agricolo (coltivazione colture agricole, allevamento e attività connesse) per oltre il 60%; troviamo poi il settore delle attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestico circa l'8%; la ristorazione con il 5%.

Tra figure professionali che sono state oggetto delle attivazioni ritroviamo una forte predominanza del personale non qualificato in agricoltura, corrispondente al 66,4% del totale attivazioni in ambito regionale; circa 40 punti percentuali in più rispetto al totale attivazioni per questa figura su base nazionale (il 26,5%). Altre figure professionali maggiormente ricorrenti tra le attivazioni nel 2021 sono gli esercenti ed addetti nella ristorazione (5,5%); il personale non qualificato nei servizi di pulizia (5%); il personale non qualificato addetto ai servizi domestici (4,2%); il personale qualificato nei servizi personali ed assimilati (3,6) e il personale non qualificato delle costruzioni e assimilati (2%).

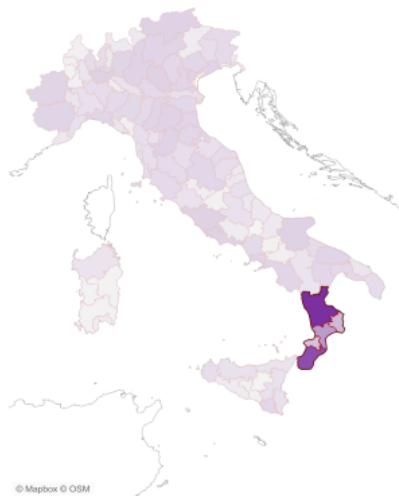
<sup>10</sup>

<https://public.tableau.com/app/profile/anpalservizi/viz/Glistranierinelmercato dellavoroinItalia2022/Glistranierinelmercato dellavoroinItalia2021>

## Rapporti di lavoro attivati

49.354

CALABRIA



Anno 2021

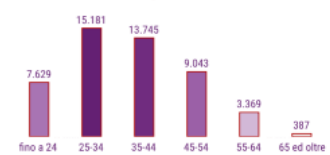
### Attivazioni per settore



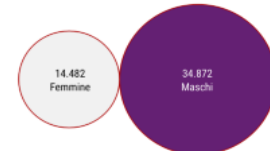
### Attivazioni per professione



### Attivazioni per classe di età



### Attivazioni per genere



### Attivazioni per tipo di contratto

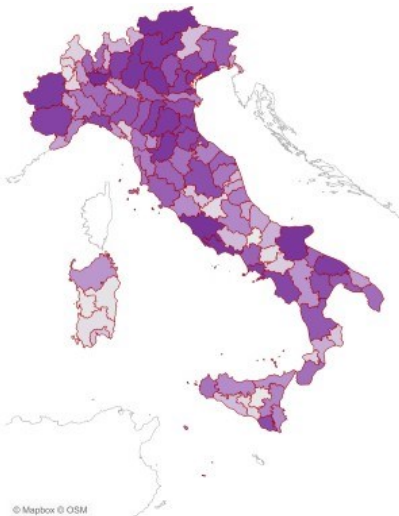
|                             |        |
|-----------------------------|--------|
| Altro                       | 215    |
| Apprendistato               | 315    |
| Contratti di Collaborazione | 219    |
| Tempo Determinato           | 43.520 |
| Tempo Indeterminato         | 5.085  |

Le elaborazioni sono a cura della Direzione Studi e Ricerche - Applicazioni di Data Science di Anpal Servizi su microdati Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Sistema Informativo Statistico delle Comunicazioni Obbligatorie.

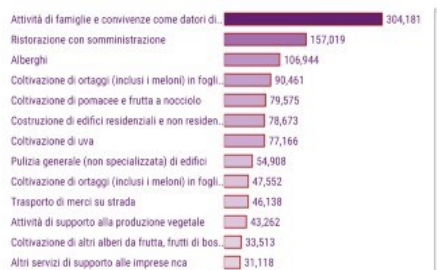
## Rapporti di lavoro attivati

2.123.782

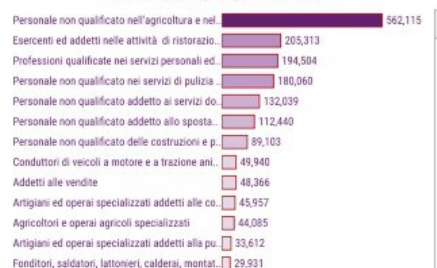
ITALIA



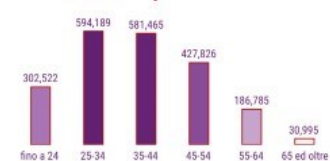
### Attivazioni per settore



### Attivazioni per professione



### Attivazioni per classe di età



### Attivazioni per genere



### Attivazioni per tipo di contratto

|                             |           |
|-----------------------------|-----------|
| Altro                       | 107,340   |
| Apprendistato               | 45,973    |
| Contratti di Collaborazione | 20,043    |
| Tempo Determinato           | 1,470,881 |
| Tempo Indeterminato         | 479,545   |

Le elaborazioni sono a cura della Direzione Studi e Ricerche - Applicazioni di Data Science di Anpal Servizi su microdati Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Sistema Informativo Statistico delle Comunicazioni Obbligatorie.

## 3.2 I rapporti di lavoro cessati

Nel 2021 in Calabria risultano 21.955 cessazioni di contratto tra i lavoratori con età fino a 34 anni. Si tratta del 45,3% del totale delle cessazioni, una percentuale maggiore di cinque punti e mezzo rispetto al dato espresso nazionalmente (39,8%).

Se ci si riferisce al tipo di contratto si osserva che le cessazioni riguardano l'88% dei contratti a tempo determinato (+22,6 punti percentuali rispetto al dato nazionale). Le cessazioni di rapporti di lavoro a tempo indeterminato in ambito regionale rappresentano poco meno dell'11% mentre in Italia rappresentano il 27%.

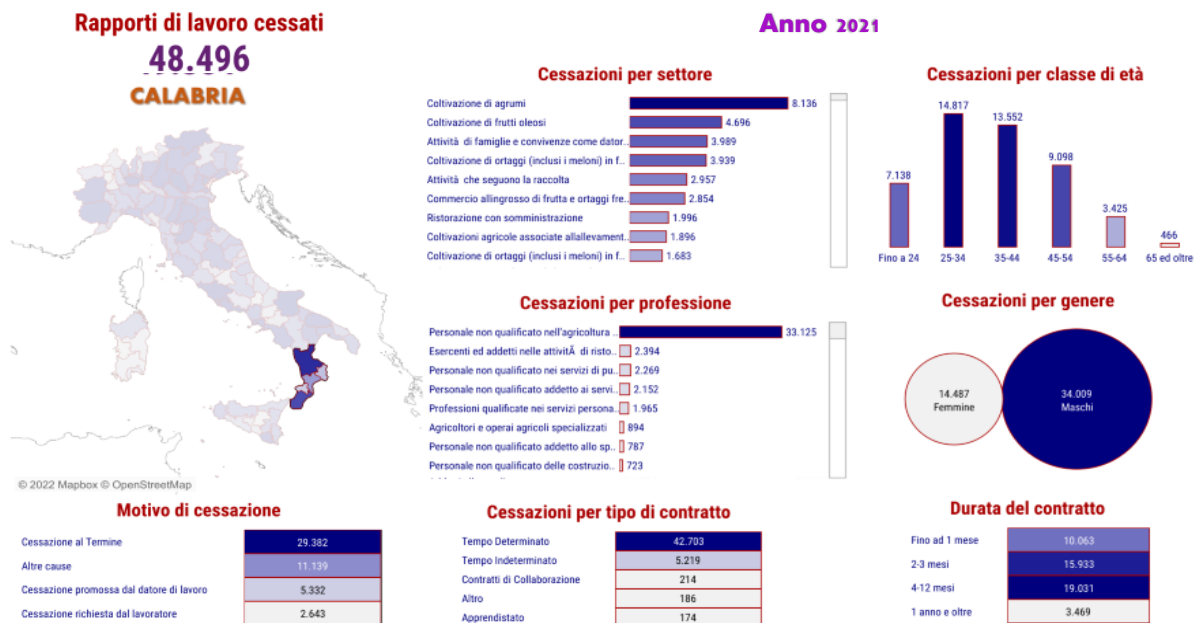
In base alla durata del contratto le cessazioni riguardano il 92% di quelli con una durata definita fino ai dodici mesi, corrispondente a +12 punti percentuali rispetto al dato nazionale. Allo stesso tempo

per i contratti di un anno e oltre la percentuale di cessazioni in ambito regionale è molto più ridotta (7,2% in Calabria, 19,3% in Italia).

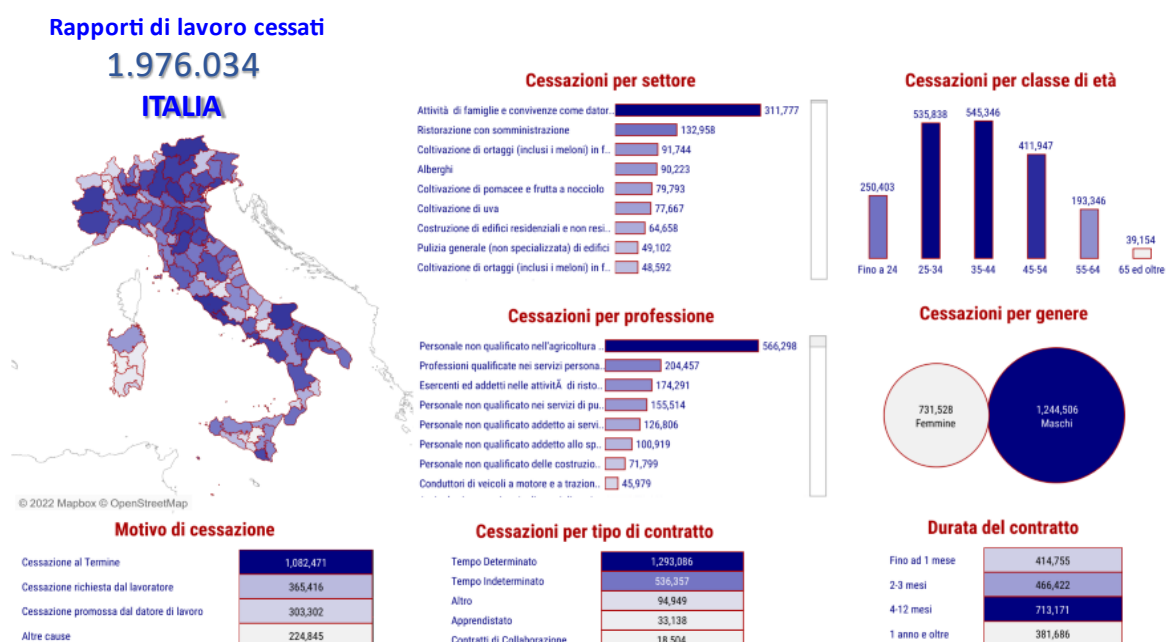
Sul territorio regionale il rapporto di genere delle cessazioni rispecchia quello delle assunzioni. Il 30% riguarda le donne a fronte del 37% espresso nazionalmente.

Le cessazioni di rapporto di lavoro interessano per circa il 50% il settore agricolo; troviamo poi il settore delle attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro dell'8%; il commercio all'ingrosso di frutta e ortaggi ristorazione e la ristorazione con circa il 5%.

Tra figure professionali che sono state oggetto di cessazione il 68% interessa il personale non qualificato in agricoltura (quasi il 40% in più rispetto al dato espresso su base nazionale). Le cessazioni interessano, inoltre, per il 5% sia gli esercenti ed addetti nelle attività di ristorazione che il personale non qualificato nei servizi di pulizia, mentre il 4% circa sia il personale non qualificato addetto ai servizi domestici che le professioni qualificate nei servizi personali ed assimilati.



Le elaborazioni sono a cura della Direzione Studi e Ricerche - Applicazioni di Data Science di Anpal Servizi su microdati Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Sistema Informativo Statistico delle Comunicazioni Obbligatorie.



Le elaborazioni sono a cura della Direzione Studi e Ricerche - Applicazioni di Data Science di Anpal Servizi su microdati Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Sistema Informativo Statistico delle Comunicazioni Obbligatorie.

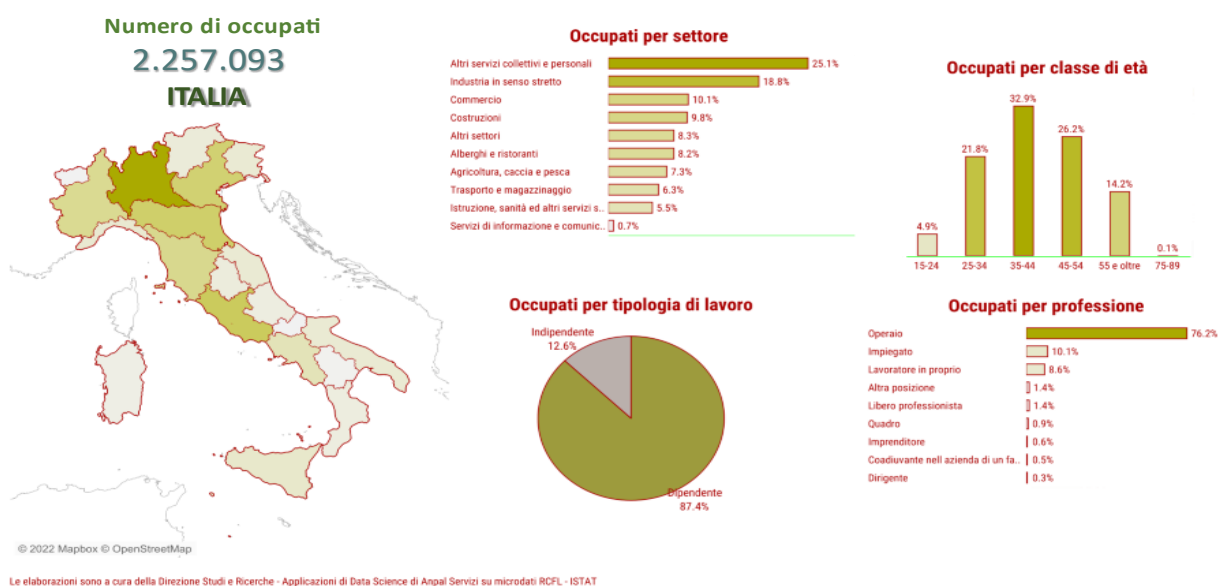
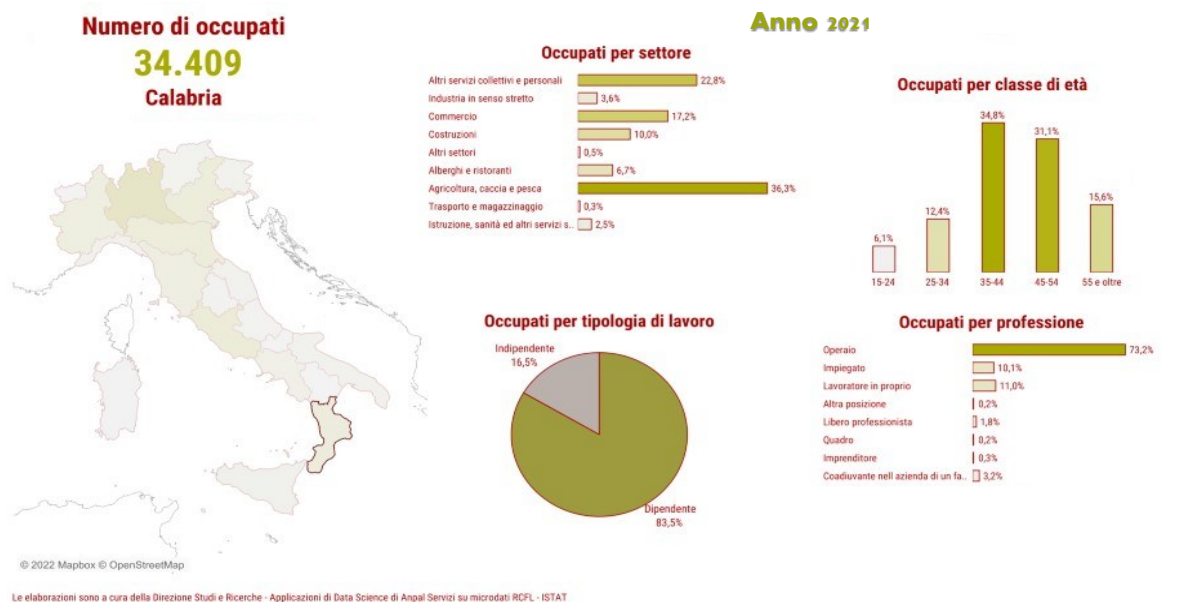
### 3.3 Gli occupati

Gli occupati in Calabria si concentrano principalmente nella fascia d'età tra i 35 e i 44 anni (il 35% del totale) con un'incidenza maggiore di 2 punti percentuali rispetto al dato nazionale. I lavoratori con età compresa tra i 15 e i 34 anni rappresentano il 31%, una percentuale maggiore di cinque punti e mezzo rispetto al dato espresso nazionalmente. All'opposto nella fascia di età tra i 25 e i 34 anni rientra il 12,5% degli occupati, una percentuale molto ridotta rispetto a quanto espresso nazionalmente di -9,4 punti percentuali.

Tra gli occupati sono lavoratori dipendenti l'83,5% del totale (-3,9% rispetto al dato nazionale).

In base alla professione ritroviamo una predominanza degli operai (il 73,2%) anche se in una percentuale più ridotta di -3 punti percentuali rispetto al dato nazionale. In ambito regionale la percentuale di coadiuvanti nell'impresa di un familiare rappresenta il 3,2% degli occupati mentre a livello nazionale tale tipologia rappresenta solo lo 0,5%.

Nel settore agricolo gli stranieri occupati in Calabria rappresentano il 36,3%, mentre in Italia sono 7,3%, una differenza di 29 punti percentuali. Elevata è la percentuale di occupati nel settore del commercio con un'incidenza del 17,2 e maggiore di 7 punti percentuali rispetto all'ambito nazionale.



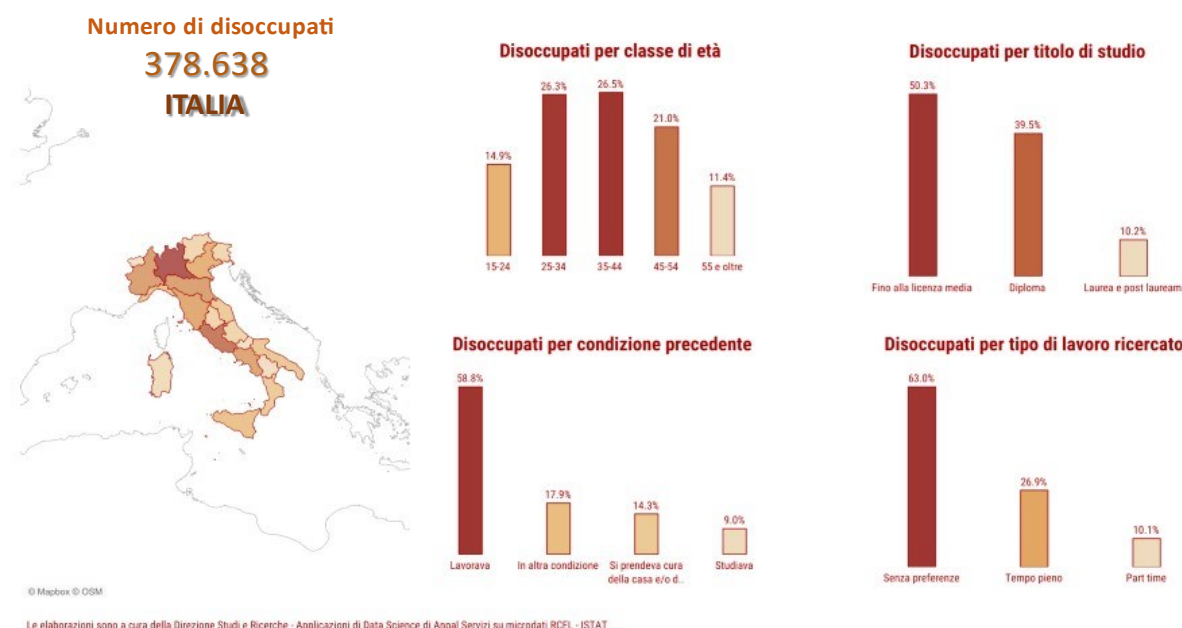
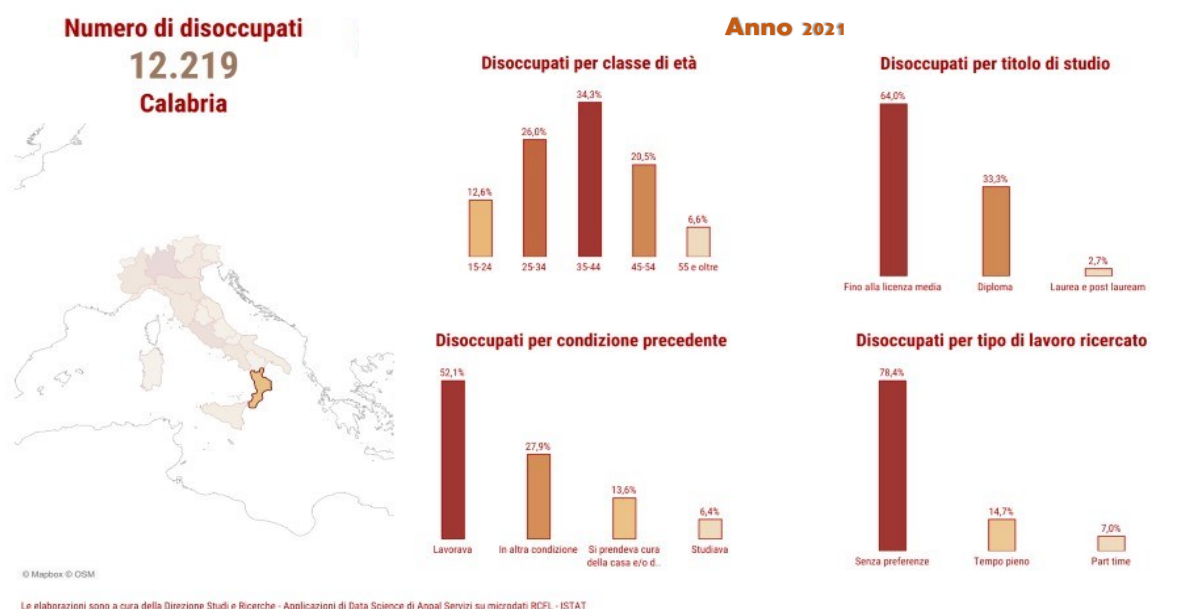
### 3.4 I disoccupati

L'incidenza degli stranieri disoccupati in Calabria è maggiore nella fascia d'età tra i 35 e i 44 anni (il 34,3%), maggiore di quasi 8 punti percentuali rispetto al dato nazionale. Più ridotta risulta la percentuale dei disoccupati con 55 anni e oltre (il 6,6% in Calabria, l'11,4 in Italia).

Il 64% degli stranieri disoccupati in ambito regionale ha un livello di istruzione che si ferma alla licenza media (in Italia il 50,3%). Il 33% è in possesso del diploma (-6 punti rispetto alla percentuale nazionale), mentre solo il 2,7% è laureato, a fronte di una percentuale nazionale di stranieri disoccupati laureati del 10,2%.

In base alla precedente condizione professionale più della metà degli stranieri disoccupati viene da una precedente esperienza lavorativa.

Se guardiamo invece ai dati relativi al tipo di lavoro ricercato risulta molto elevato il numero degli stranieri che in ambito regionale sono interessati a cercare un lavoro senza esprimere una particolare preferenza (il 78,4% in Calabria; il 63% in Italia).



#### 4. PROGRAMMA GOL - FOCUS SUI BENEFICIARI IN CALABRIA AL 30.11.2022

Il Programma **Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (GOL)** costituisce un intervento straordinario di riforma del sistema delle politiche attive del lavoro e della formazione professionale contenuto nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), nell'ambito della Missione 5 Componente 1 Riforma 1.1., finanziato con i fondi europei di **Next GenerationEU**.

Nasce per ridefinire natura e caratteristiche dei servizi per il lavoro, facendo leva sulla centralità dei Livelli Essenziali delle Prestazioni (LEP) e la personalizzazione degli interventi, per migliorare l'inserimento socio-lavorativo dei destinatari target, attraverso percorsi di inserimento o reinserimento al lavoro connessi a processi formativi di riqualificazione o aggiornamento, per l'accrescimento delle competenze professionali anche attraverso il coinvolgimento delle imprese del territorio.

Nella logica della prossimità ai cittadini, il Programma mira a valorizzare un'offerta integrata di politiche del lavoro e della formazione con il sostegno di servizi basati sulla cooperazione tra gli attori pubblici e privati.

Per dare attuazione allo scenario descritto, il Programma prevede percorsi di accompagnamento al lavoro, di aggiornamento o riqualificazione professionale, di sostegno multi-attoriale per soggetti in condizione di fragilità con bisogni complessi, in particolare:

- ✓ **1 - Reinserimento lavorativo:** per i soggetti più vicini al mercato del lavoro e caratterizzato da servizi di orientamento e intermediazione per l'accompagnamento al lavoro.
- ✓ **2 - Aggiornamento competenze (upskilling):** rivolto ai soggetti per i quali viene rilevata la necessità di un aggiornamento delle competenze per innalzarne il grado di occupabilità. Si tratta di interventi formativi di breve durata, dal contenuto professionalizzante, affiancati da servizi di intermediazione per l'accompagnamento al lavoro.
- ✓ **3 - Riqualificazione competenze (reskilling):** destinato ai soggetti per i quali viene rilevata la mancanza di competenze rispetto ai fabbisogni richiesti dal mercato del lavoro. Prevede una formazione professionalizzante più approfondita, generalmente caratterizzata da un innalzamento del livello di qualificazione rispetto al livello di istruzione, affiancati da servizi di intermediazione per l'accompagnamento al lavoro.
- ✓ **4 - Lavoro e inclusione:** per soggetti in condizione di fragilità con bisogni complessi che presentano ostacoli che vanno oltre la dimensione lavorativa.
- ✓ **5 - Ricollocazione collettiva:** finalizzato alla valutazione delle *chances* occupazionali dei beneficiari di ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro sulla base della specifica situazione aziendale di crisi, della professionalità coinvolte, del contesto territoriale di riferimento per individuare soluzioni idonee all'insieme dei lavoratori stessi.

Con **Decreto Interministeriale**, del 05 novembre 2021, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, ha adottato il Programma GOL. Il Decreto Interministeriale individua le risorse finanziarie assegnate a Regioni e Province Autonome, per la prima annualità, e gli obiettivi per il raggiungimento dei target, di cui all'intervento M5C1-1 del PNRR, al 31/12/2022.

Per il 2022, le risorse assegnate alla Regione Calabria sono pari a **39.776.000,00** euro a valere sul PNRR e **1.655.000,00** euro su altre fonti. Sulla scorta del Programma Nazionale, la Regione Calabria ha adottato il Piano di Attuazione Regionale con delibera n. 169 del 30 aprile 2022, previa approvazione ANPAL pervenuta con nota n. 4.700 del 07/04/2022.

La Calabria concorre al conseguimento dei target nazionali, previsti dal Programma, mediante il raggiungimento dei seguenti obiettivi regionali:

- ✓ **13.560** beneficiari (standard PNRR);
- ✓ **13.560** ulteriori beneficiari (standard nazionale);

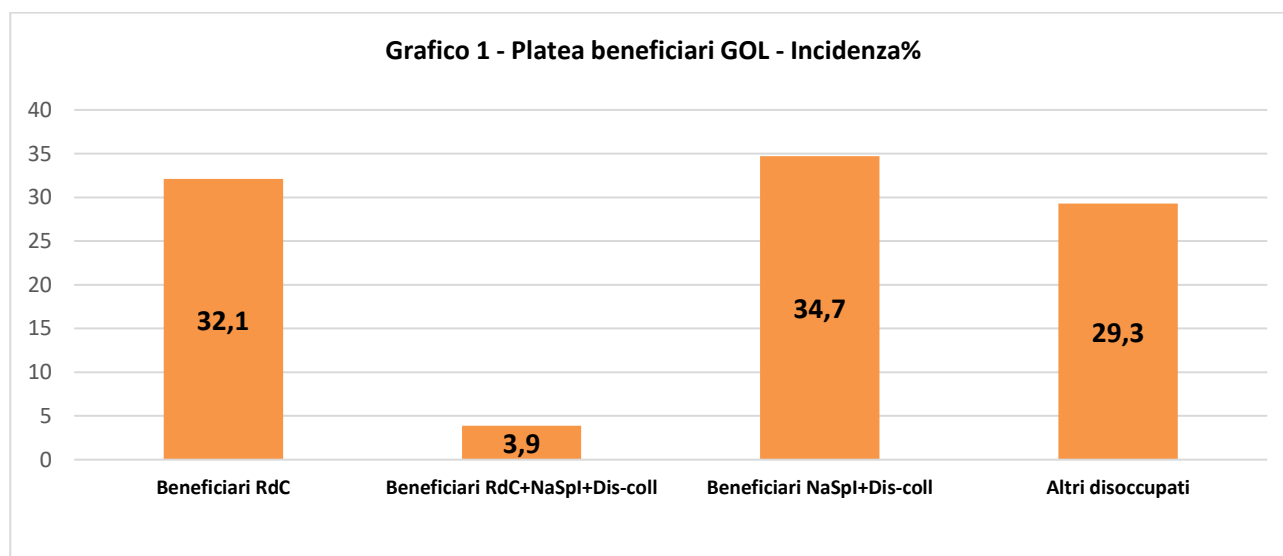
Totale **27.120** beneficiari entro il 31 dicembre '22

- ✓ ✓ **7.232** sottoposti ad orientamento specialistico ed avviati a formazione - di cui **2.712** coinvolti in formazione per il rafforzamento delle competenze digitali.

#### 4.1. Beneficiari del Programma GOL Calabria: analisi del bacino dei lavoratori

Le attività relative alla presa in carico dei potenziali beneficiari del Programma GOL sono state avviate il primo giugno 2022, a seguito delle Delibere n. 5 e 6 di ANPAL, ed hanno coinvolto i 14 Centri per l'impiego regionali con il supporto tecnico di ANPAL Servizi. Le azioni di supporto, da parte dell'Agenzia nazionale in connessione con gli uffici regionali, sono state realizzate alla luce delle indicazioni fornite dalla Regione Calabria con le note n. **289.920** del 21 giugno 2022, n. **351.782** del 29 luglio 2022 e n. **388.246** del 5 settembre 2022. Il primo target sottoposto ad *assessment* GOL è stato quello dei beneficiari di Reddito di Cittadinanza. Nei mesi successivi, tutti i target previsti dal Programma sono stati presi in carico dai Centri per l'impiego.

La platea regionale è rappresentata prioritariamente da persone in cerca di occupazione soggette alla c.d. condizionalità, in particolare beneficiari di ammortizzatori sociali, quali Naspi e Dis-Coll, e percettori di Reddito di Cittadinanza. Al 30 novembre 2022, la composizione percentuale del bacino regionale dei **28.181** beneficiari è esposta nel **Grafico 1**. La platea dei soggetti sottoposti alla c.d. *condizionalità* è pari al **69,7%** a fronte del **29,3%** dei disoccupati non sottoposti a condizionalità.



Fonte: Nota GOL di ANPAL n. 4/2022

I grafici e le tabelle, elaborati sulla scorta dei dati tratti dal Sistema Informativo Lavoro (SIL) della Calabria, aiutano l'analisi del processo regionale di *assessment* dei **28.181** beneficiari coinvolti al 30 novembre 2022. Un numero superiore, rispetto al target complessivo assegnato alla Calabria per il 2022, pari a **27.120** unità, raggiunto il 21 novembre con largo anticipo rispetto al traguardo, convenuto con l'Unità di Missione, del 31 dicembre '22.

La **Tabella 1** fornisce, per ciascun Centro per l'impiego, il numero dei beneficiari sottoposti a profilazione quali-quantitativa e ad *assessment* e associati ai quattro differenti percorsi individuali (*In tabella con i numeri da 1 a 4*).

Vengono identificati i soggetti trattati complessivamente, sia in termini assoluti che percentuali, ed emerge, rispetto al dato complessivo, la ricaduta numerica sui diversi percorsi.

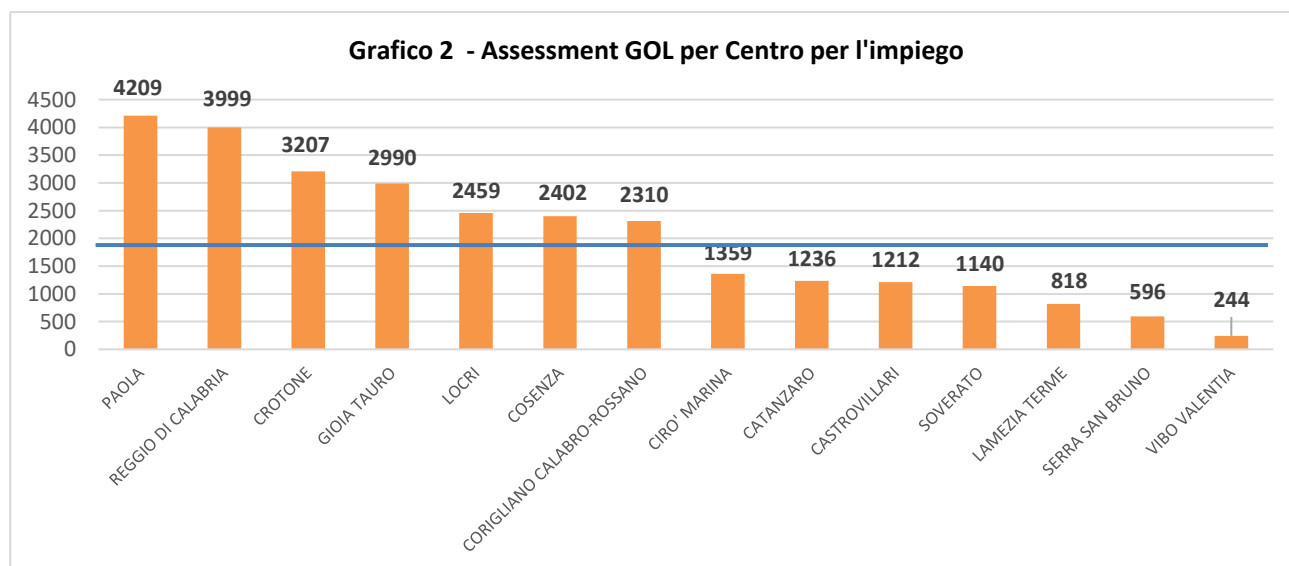
In tale contesto, il dato del Centro per l'impiego di Vibo Valentia risente della protratta chiusura degli uffici determinata dalla dichiarata inidoneità dei locali e dalla difficoltosa ricerca di sedi alternative.

Il **Grafico 2** restituisce l'impatto visivo del processo. Di rilievo le performance dei Centri per l'impiego di Paola, Reggio Calabria e Crotone. Significativi i numeri di Gioia Tauro, Locri, Cosenza, Corigliano – Rossano e Cirò Marina. Complessivamente rilevanti le performance di tutti i Centri per l'impiego considerato il raggiungimento del target con largo anticipo rispetto alla data stabilità. La linea blu consente di individuare il numero medio di *assessment* pari a **2.012, 92** utenti/CpI.

**Tabella 1 - ASSESSMENT GOL BENEFICIARI PROGRAMMA GOL – Dati per Centro per l'impiego e Percorsi**

| CENTRO PER L'IMPIEGO       |             |             |              |            |              |                |
|----------------------------|-------------|-------------|--------------|------------|--------------|----------------|
| CPI/Percorsi               | 1           | 2           | 3            | 4          | VA           | %              |
| PAOLA                      | 1703        | 1094        | 1314         | 98         | 4209         | 14,90%         |
| REGGIO DI CALABRIA         | 1246        | 963         | 1665         | 125        | 3999         | 14,20%         |
| CROTONE                    | 552         | 744         | 1754         | 157        | 3207         | 11,40%         |
| GIOIA TAURO                | 1299        | 763         | 856          | 72         | 2990         | 10,60%         |
| LOCRI                      | 854         | 575         | 964          | 66         | 2459         | 8,70%          |
| COSENZA                    | 694         | 490         | 1112         | 106        | 2402         | 8,50%          |
| CIRO' MARINA               | 378         | 295         | 651          | 35         | 1359         | 4,80%          |
| CORIGLIANO CALABRO-ROSSANO | 753         | 697         | 791          | 69         | 2310         | 8,20%          |
| CATANZARO                  | 268         | 325         | 585          | 58         | 1236         | 4,40%          |
| CASTROVILLARI              | 442         | 205         | 532          | 33         | 1212         | 4,30%          |
| SOVERATO                   | 516         | 353         | 230          | 41         | 1140         | 4,00%          |
| LAMEZIA TERME              | 159         | 214         | 381          | 64         | 818          | 2,90%          |
| SERRA SAN BRUNO            | 282         | 129         | 180          | 5          | 596          | 2,10%          |
| VIBO VALENTIA              | 0           | 64          | 180          | 0          | 244          | 0,90%          |
| <b>TOTALE</b>              | <b>9146</b> | <b>6911</b> | <b>11195</b> | <b>929</b> | <b>28181</b> | <b>100,00%</b> |

Fonte: Nostra elaborazione su dati del Sistema Informativo Lavoro (SIL) della Calabria



Fonte: Nostra elaborazione su dati del Sistema Informativo Lavoro (SIL) della Calabria

L'assegnazione ai percorsi dei beneficiari, presi in carico dai Centri per l'impiego, è avvenuta a valle del processo di *assessment* realizzato secondo i canoni dettati precipuamente dalla Delibera ANPAL n. 5 del 9 maggio 2022. Attraverso le attività di verifica delle caratteristiche dell'utente, condotte dall'operatore del Centro per l'impiego, con l'ausilio dell'apposito "Questionario", il soggetto preso in carico, sottoposto a profilazione qualitativa finalizzata all'*assessment* GOL, può conseguire un punteggio massimo di **45** punti suddiviso secondo lo schema riportato nella tabella, sottostante, estratta dalla pagina 66 della Delibera n.5 del 9 maggio 2022).

| Area di indagine             | Punteggio massimo conseguibile |
|------------------------------|--------------------------------|
| A - Condizione lavorativa    | 15                             |
| B - Competenze               | 15                             |
| C - Condizione personale     | 15                             |
| <b>Punteggio complessivo</b> | <b>45</b>                      |

Fonte: Nostra elaborazione su dati del Sistema Informativo Lavoro (SIL) della Calabria

L'area di indagine, curata dall'operatore del Centro per l'impiego, ricomprende la condizione lavorativa del soggetto (A), le competenze (B) e, in ultimo, le condizioni personali (C). Nel caso di situazioni personali particolari, attraverso l'*assessment approfondito*, sono indagati ulteriori aspetti che possono esprimere fragilità dal punto di vista sociale (C+D). In particolare, oltre le condizioni personali, attraverso il questionario approfondito (D), vengono indagati aspetti quali: le condizioni economiche, l'esposizione debitoria, le reti di sostegno, i rapporti con i servizi sociali e il "funzionamento sociale" ossia le condizioni che limitano la persona, rispetto al funzionamento fisico, sensoriale, psico-motorio o cognitivo. Si rilevano, inoltre, gli impatti significativi delle limitazioni riscontrate, rispetto all'inserimento lavorativo e sociale, e gli *ausili-facilitatori*, eventualmente, già in uso o che potrebbero essere introdotti per compensare le limitazioni. Questi parametri, valutati e valorizzati dall'operatore del Centro per l'impiego, chiudono il processo di profilazione e l'attribuzione del relativo punteggio.

## 4.2. Esiti della profilazione

Tale premessa risulta funzionale alla lettura degli esiti della profilazione -**Tabella 2** - riferiti ai **28.181** utenti, presi in carico dai Centri per l'impiego, profilati e associati ai percorsi previsti dal PAR GOL della Regione Calabria. I valori, estratti dal Sistema Lavoro Calabria (SIL), sono associati ai soggetti citati.

| <b>Tabella 2 - ASSESSMENT GOL BENEFICIARI PROGRAMMA GOL – Per profiling</b> |           |          |
|-----------------------------------------------------------------------------|-----------|----------|
| <b>Valore del Profiling</b>                                                 | <b>VA</b> | <b>%</b> |
| da 0 a 10                                                                   | 6.814     | 24,18    |
| da 11 a 15                                                                  | 5.320     | 18,88    |
| da 16 a 20                                                                  | 5.719     | 20,29    |
| da 21 a 25                                                                  | 5.599     | 19,87    |
| da 26 a 30                                                                  | 3.421     | 12,14    |
| da 31 a 35                                                                  | 834       | 2,96     |
| da 36 a 40                                                                  | 387       | 1,37     |
| da 41 a 45                                                                  | 79        | 0,28     |
| fino a 48                                                                   | 8         | 0,03     |

Fonte: Nostra elaborazione su dati del Sistema Informativo Lavoro (SIL) della Calabria

Oltre il **63%** dei beneficiari, pari a **17.853** unità, a valle del colloquio tenuto con l'operatore del Centro per l'impiego, ha conseguito un punteggio ricompreso tra **0** e **20**. I beneficiari che hanno realizzato un punteggio compreso tra **21** e **40** assommano invece a **10.641** (oltre il **36%**). Infine, **79** utenti ottengono un punteggio ricompreso tra **41** e **45** punti e **8** raggiungono un punteggio tra **46** e **48**. Evidente la distanza dal MdL per molti soggetti presi in carico.

Gli operatori dei Centri per l'impiego, solo in relazione a **265** utenti presi in carico, hanno considerato l'opportunità di ricorrere ad una ulteriore valutazione, utilizzando il range di punteggio ricompreso tra **-3** e **+3**, previsto dalla procedura di profilazione.

In **141** casi, la valutazione degli operatori ha dato riscontro negativo mentre, con **124** utenti, la valutazione ha comportato l'aggiunta di ulteriori 3 punti rispetto al risultato conseguito.

### 4.3. Identificazione percorsi ed associazione beneficiari Programma Gol

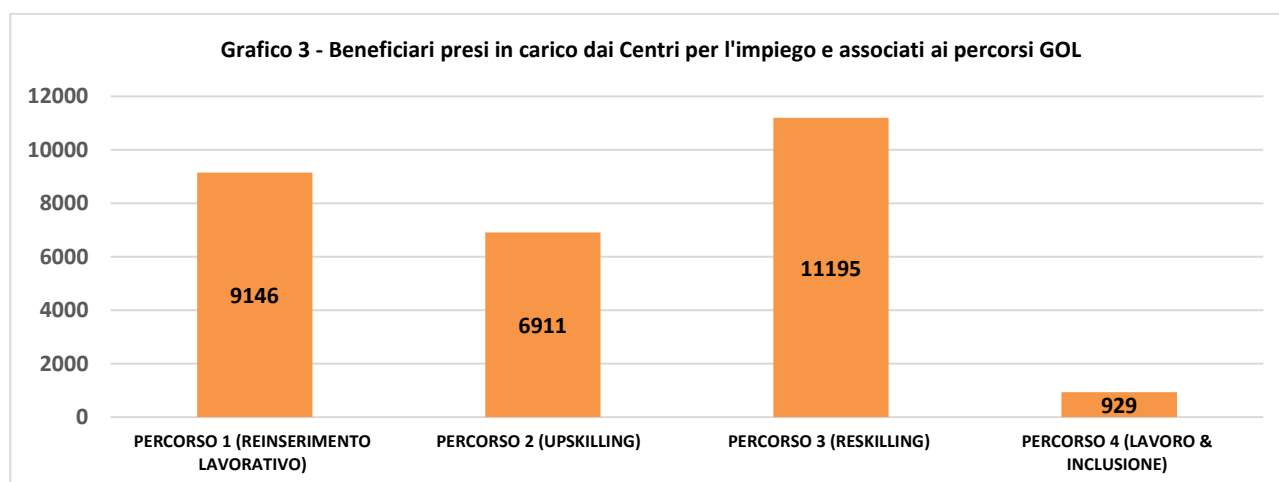
La **Tabella 3** esplicita il dettaglio numerico dei percorsi previsti dal Programma GOL rispetto ai quali i beneficiari sono stati associati dai Centri per l'impiego.

| Tabella 3 - IDENTIFICAZIONE PERCORSI ED ASSOCIAZIONE BENEFICIARI PROGRAMMA GOL |               |            |
|--------------------------------------------------------------------------------|---------------|------------|
| TIPOLOGIA                                                                      | VA            | %          |
| PERCORSO 1 (Reinserimento lavorativo)                                          | 9.146         | 32,45      |
| PERCORSO 2 (Upskilling)                                                        | 6.911         | 24,52      |
| PERCORSO 3 (Reskilling)                                                        | 11.195        | 39,73      |
| PERCORSO 4 (Lavoro & inclusione)                                               | 929           | 3,3        |
| <b>TOTALE</b>                                                                  | <b>28.181</b> | <b>100</b> |

Fonte: Nostra elaborazione su dati del Sistema Informativo Lavoro (SIL) della Calabria

I percorsi di **Upskilling** incidono per il **24,52%** mentre quelli di **Reskilling** hanno un impatto del **39,73%**. Il PAR GOL della Calabria, per l'annualità 2022, identifica **4.980** beneficiari assegnabili ai percorsi di aggiornamento e **2.245** beneficiari target destinati ai percorsi di riqualificazione professionale. Il riscontro operativo, rispetto alle previsioni, determina una forbice considerevole.

Il **32,4%** degli *assessment* impatta sul percorso 1, finalizzato al **Reinserimento lavorativo**, mentre appare sottodimensionato, rispetto alle previsioni contenute nel PAR GOL della Calabria di **5.320** beneficiari potenziali, il **3,3%** di soggetti posizionati nel percorso 4 **Lavoro e inclusione**. Il **Grafico 3** offre la prospettiva visiva del processo delineato.



Fonte: Nostra elaborazione su dati del Sistema Informativo Lavoro (SIL) della Calabria

I dati regionali si mostrano in controtendenza rispetto alla dinamica nazionale. Dalla nota ANPAL n. 4/2022, su base nazionale, emerge che la metà dei beneficiari è inserita nel percorso 1; il resto si distribuisce sostanzialmente tra il percorso 2 di aggiornamento e il percorso 3 di riqualificazione (rispettivamente 26,0% e 19,6%) mentre è pari al 3,7% la quota di coloro che necessitano di percorsi complessi di Lavoro ed inclusione.

Per la Calabria si può leggere un sostanziale allineamento del percorso 4 ai dati nazionali mentre il percorso 3 è quello che assorbe più utenti target. Rispetto agli esiti del percorso 4, sono in atto, a livello nazionale in seno all'Unità di Missione, riflessioni sulla opportunità di riallineare il profiling rispetto alla capacità di intercettare i beneficiari che per caratteristiche socio-lavorative, familiari e personali possono essere assegnati ai percorsi di inclusione socio-lavorativa.

#### 4.4. Distribuzione territoriale del bacino dei beneficiari: analisi provinciale

Ulteriore dettaglio viene fornito dalla **Tabella 4** che scompone i **28.181** *assessment* complessivi su base provinciale. I dati si leggono sia in valore assoluto che percentuale e consentono, inoltre, di cogliere il valore medio degli *assessment* per Centro per l'impiego su base provinciale. Di rilievo il contributo, fornito al Programma, dalla provincia di Cosenza e dall'area Metropolitana di Reggio Calabria. Significativo l'apporto della provincia di Crotone.

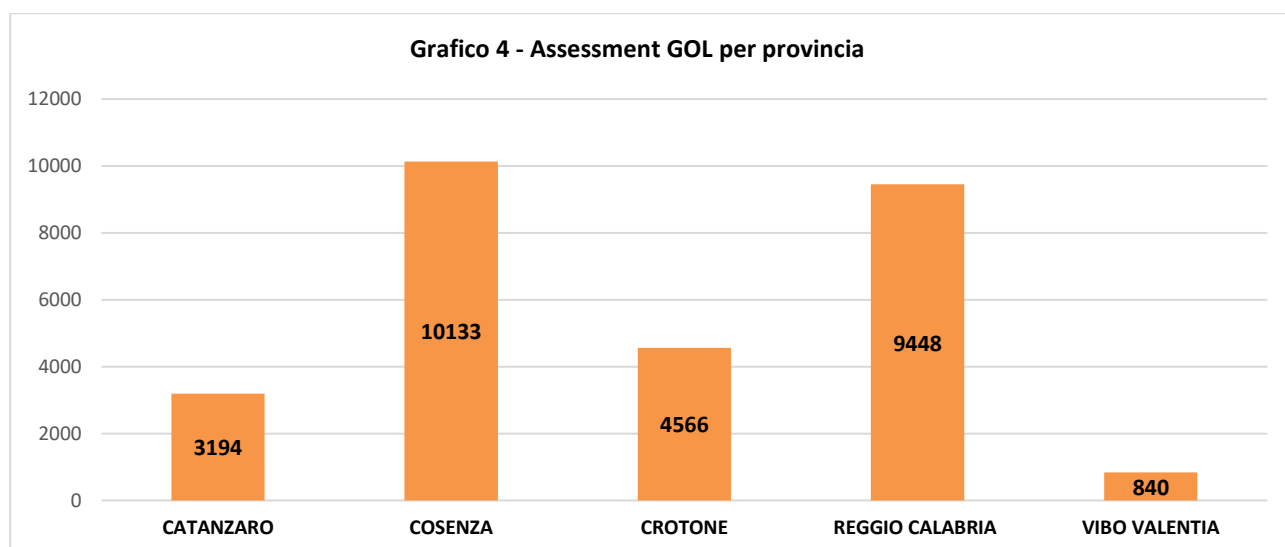
Le criticità dei Centri per l'impiego della provincia di Catanzaro, in relazione alle dotazioni organiche, e del Centro per l'impiego di Vibo Valentia, i cui locali sono interdetti al pubblico, sia pure con le dovute distinzioni, determinano un apporto meno significativo della provincia capoluogo ed un impatto limitato, sul territorio vibonese, al solo Centro per l'impiego di Serra San Bruno laddove il contributo del CpI di Vibo Valentia è stato, esclusivamente, funzionale all'inserimento nel Programma GOL dei beneficiari regionali di tirocini di inclusione sociale (TIS), sulla scorta della terza proroga della *“Manifestazione d'Interesse rivolta ad Enti Pubblici e ai Soggetti Privati per la presentazione di percorsi di politiche attive per la realizzazione di Tirocini di Inclusione Sociale rivolti a disoccupati ex percettori di mobilità in deroga. Decreto n. 12824 del 18/10/2019 – Burc. N. 116 del 18/10/2019”*.

Il valore medio di *assessment* per Centri per l'impiego evidenzia l'ottima performance dei tre Centri per l'impiego reggini che realizzano, mediamente, oltre 3.149 *assessment* staccando, significativamente, la provincia di Cosenza che, in relazione a tale indicatore, si colloca a seguire.

| Tabella 4 - ASSESSMENT GOL BENEFICIARI PROGRAMMA GOL – Dati provinciali |               |            |              |
|-------------------------------------------------------------------------|---------------|------------|--------------|
| PROVINCIA                                                               | VA            | %          | VM x CPI     |
| CATANZARO                                                               | 3.194         | 11,33      | 1.064,67     |
| COSENZA                                                                 | 10.133        | 35,96      | 2.026,60     |
| CROTONE                                                                 | 4.566         | 16,2       | 2283         |
| REGGIO CALABRIA                                                         | 9.448         | 33,67      | 3.149,33     |
| VIBO VALENTIA                                                           | 840           | 2,98       | 420          |
| <b>TOTALE</b>                                                           | <b>28.181</b> | <b>100</b> | <b>2.012</b> |

Fonte: Nostra elaborazione su dati del Sistema Informativo Lavoro (SIL) della Calabria

Il **Grafico 4** restituisce l'impatto visivo del processo.



Fonte: Nostra elaborazione su dati del Sistema Informativo Lavoro (SIL) della Calabria

Il dettaglio territoriale viene ulteriormente arricchito dalla **Tabella 5** che scompone i **28.181** beneficiari per genere e tipologia di percorso, rispetto a ciascun Centro per l'impiego, su base provinciale.

- ✓ In provincia di Catanzaro si registra una prevalenza delle donne (**1.654**) sulla componente maschile (**1.540**). Le donne prevalgono nei percorsi **1, 2 e 4**, i maschi sono in maggioranza solo sul percorso **3**.
- ✓ Nella provincia di Brindisi a prevalere è la componente maschile (**5.238**) rispetto a quella femminile (**4.895**). I maschi risultano in maggioranza nei percorsi **1 e 3**, le donne nei percorsi **2 e 4** sia pure di pochissime unità.
- ✓ Nella provincia di Crotone, le due componenti di genere sono quasi equivalenti. Le donne sono **2.243** mentre i maschi raggiungono le **2.323** unità. I percorsi **1 e 2** sono appannaggio dei maschi, le donne prevalgono nei percorsi **3 e 4**.
- ✓ In riva allo Stretto, nella provincia di Reggio Calabria, le due componenti di genere sono quasi equivalenti (**4.670** donne vs **4.778** maschi). I percorsi **1, 3 e 4** sono di pertinenza femminile, solo il percorso **2** registra una predominanza maschile.
- ✓ A Vibo Valentia, rispetto all'impatto limitato dell'azione, le due componenti di genere sono quasi equivalenti (**387** donne vs **453** maschi). I percorsi **1 e 2** sono di pertinenza femminile, i percorsi **3 e 4** registrano una predominanza maschile. Di rilievo il contingente degli ex percettori di mobilità in deroga impegnato nei tirocini di inclusione sociale (TIS).

| TABELLA 5 CENTRI PER L'IMPIEGO | PERCORSO 1 |      | PERCORSO 2 |      | PERCORSO 3 |      | PERCORSO 4 |     | TOTALE |
|--------------------------------|------------|------|------------|------|------------|------|------------|-----|--------|
|                                | F          | M    | F          | M    | F          | M    | F          | M   |        |
| CATANZARO                      | 144        | 124  | 169        | 156  | 316        | 269  | 37         | 21  | 1236   |
| LAMEZIA TERME                  | 84         | 75   | 108        | 106  | 185        | 196  | 45         | 19  | 818    |
| SOVERATO                       | 261        | 255  | 194        | 159  | 86         | 144  | 25         | 16  | 1140   |
| PROVINCIA DI CATANZARO         | 489        | 454  | 471        | 421  | 587        | 609  | 107        | 56  | 3194   |
| COSENZA                        | 385        | 309  | 246        | 244  | 413        | 699  | 48         | 58  | 2402   |
| CASTROVILLARI                  | 183        | 259  | 103        | 102  | 246        | 286  | 17         | 16  | 1212   |
| CORIGLIANO CALABRO-ROSSANO     | 372        | 381  | 361        | 336  | 405        | 386  | 36         | 33  | 2310   |
| PAOLA                          | 843        | 860  | 534        | 560  | 649        | 665  | 54         | 44  | 4209   |
| PROVINCIA DI COSENZA           | 1783       | 1809 | 1244       | 1242 | 1713       | 2036 | 155        | 151 | 10133  |
| CROTONE                        | 255        | 297  | 293        | 451  | 916        | 838  | 83         | 74  | 3207   |
| CIRO' MARINA                   | 202        | 176  | 121        | 174  | 356        | 295  | 17         | 18  | 1359   |
| PROVINCIA DI CROTONE           | 457        | 473  | 414        | 625  | 1272       | 1133 | 100        | 92  | 4566   |
| REGGIO DI CALABRIA             | 594        | 652  | 475        | 488  | 876        | 789  | 73         | 52  | 3999   |
| GIOIA TAURO                    | 633        | 666  | 333        | 430  | 375        | 481  | 30         | 42  | 2990   |
| LOCRI                          | 474        | 380  | 267        | 308  | 493        | 471  | 47         | 19  | 2459   |
| PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA   | 1701       | 1698 | 1075       | 1226 | 1744       | 1741 | 150        | 113 | 9448   |
| VIBO VALENTIA                  | 0          | 0    | 41         | 23   | 75         | 105  | 0          | 0   | 244    |
| SERRA SAN BRUNO                | 144        | 138  | 65         | 64   | 60         | 120  | 2          | 3   | 596    |
| PROVINCIA DI VIBO VALENTIA     | 144        | 138  | 106        | 87   | 135        | 225  | 2          | 3   | 840    |

Fonte: Nostra elaborazione su dati del Sistema Informativo Lavoro (SIL) della Calabria

A livello regionale, la componente femminile pesa per il **49,1%** rispetto al **50,9%** di quella maschile. Il dato regionale si connota per un'incidenza della componente femminile inferiore di **7,2** punti rispetto ai valori nazionali riportati dalla nota n. 4/2022 di ANPAL. Specularmente, ciò significa un dato regionale maschile superiore a quello nazionale.

Sulla scorta delle informazioni relative ai beneficiari GOL, estrapolate dal Sistema Informativo Lavoro (SIL), si è proceduto alla *clusterizzazione* per classi di età, dei soggetti presi in carico e

profilati. La *clusterizzazione* è stata realizzata considerando la suddivisione provinciale dei beneficiari.

L'elaborazione dei dati, raccolti nella **Tabella 6**, pone in evidenza alcune peculiarità. La componente fino a 32 anni, pari al **29,84%** del bacino complessivo è la più numerosa in assoluto ed in tutte le province tranne che a Vibo Valentia. In provincia di Reggio Calabria assume una consistenza pari al **37,27%** dello specifico cluster. A seguire, sono stati identificati sei *range* di età. Di seguito i dettagli:

- *fino a 32 anni – peso % pari al 29,82 sul bacino complessivo.*
- *da 33 a 40 anni – peso % pari al 16,76 sul bacino complessivo.*
- *da 41 a 45 anni – peso % pari al 12,03 sul bacino complessivo.*
- *da 46 a 55 anni – peso % pari al 24,85 sul bacino complessivo.*
- *da 56 a 60 anni – peso % pari al 10,1 sul bacino complessivo.*
- *da 61 a 70 anni – peso % pari al 6,41 sul bacino complessivo.*

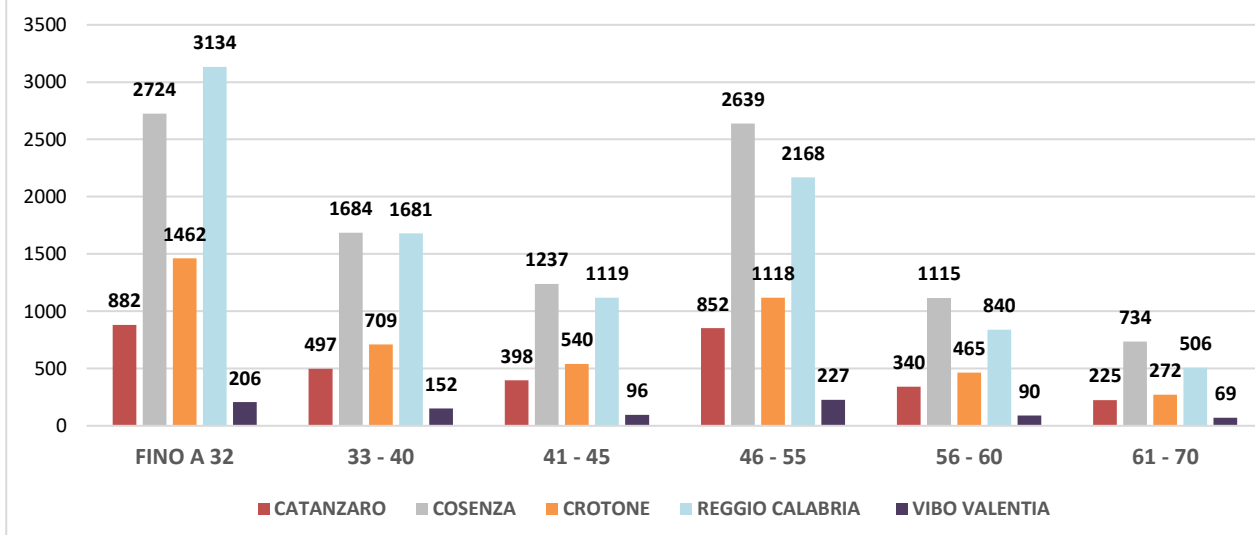
Le province di Cosenza e Reggio Calabria registrano i numeri più rilevanti.

Tabella 6 - ASSESSMENT GOL BENEFICIARI PROGRAMMA GOL FASCE DI ETA' – Dati provinciali

| PROVINCIA       | FINO A 32    | 33 - 40      | 41 - 45      | 46 - 55      | 56 - 60      | 61 - 70      | TOTALE        |
|-----------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|---------------|
| CATANZARO       | 882          | 497          | 398          | 852          | 340          | 225          | 3.194         |
| COSENZA         | 2.724        | 1.684        | 1.237        | 2.639        | 1.115        | 734          | 10.133        |
| CROTONE         | 1.462        | 709          | 540          | 1.118        | 465          | 272          | 4.566         |
| REGGIO CALABRIA | 3.134        | 1.681        | 1.119        | 2.168        | 840          | 506          | 9.448         |
| VIBO VALENTIA   | 206          | 152          | 96           | 227          | 90           | 69           | 840           |
| <b>TOTALE</b>   | <b>8.408</b> | <b>4.723</b> | <b>3.390</b> | <b>7.004</b> | <b>2.850</b> | <b>1.806</b> | <b>28.181</b> |

Dall'analisi emerge la difficoltà di accedere al mercato del lavoro delle nuove generazioni che si prolunga anche in età matura come dimostrano i cluster da 33 a 45 anni. L'analisi consente di verificare, al contempo, il processo estremamente complicato di reingresso nel mercato del lavoro delle generazioni appartenenti alla fascia di età 46-55. Il **Grafico 5** mostra, le punte delle province di Cosenza e Reggio Calabria le cui torri, rispettivamente di colore grigio e di colore celeste, riflettono i numeri più significativi.

Grafico 5 - Assessment GOL per fasce di età su base provinciale



Fonte: Nostra elaborazione su dati del Sistema Informativo Lavoro (SIL) della Calabria

Le indicazioni riportate pertengono ad una opportunità di carattere regionale che ha portato alla suddivisione del bacino fino a 6 classi di età.

L'analisi, tuttavia, è stata condotta seguendo anche la declinazione anagrafica, ripresa dalla nota n.4/2022 di ANPAL, che raggruppa i beneficiari del Programma GOL in tre fasce di età, assecondando le chiavi di lettura dei dati utilizzate a livello nazionale. In tal senso, la **Tabella 7** evidenzia la rilevante consistenza del bacino nella fascia di età tra i 30 e i 54 anni (**57,4%**), che ricomprende soggetti con difficoltà di ingresso e reingresso nel MdL, senza omettere l'emergenza occupazionale giovanile rappresentata da oltre 6700 soggetti, ricompresi tra i 15 e i 29 anni, che incidono per il 23,8% sul bacino complessivo.

| Tabella 7 - ASSESSMENT GOL PER FASCE DI ETÀ E GENERE |                 |                 |                |               |
|------------------------------------------------------|-----------------|-----------------|----------------|---------------|
| BENEFICIARI                                          | FASCE DI ETÀ    |                 |                | Totale        |
|                                                      | da 15 a 29 anni | da 30 a 54 anni | più di 55 anni |               |
| MASCHI                                               | 3.569           | 7.657           | 3.106          | 14.332        |
| FEMMINE                                              | 3.137           | 8.508           | 2.204          | 13.849        |
| <b>Totale</b>                                        | <b>6.706</b>    | <b>16.165</b>   | <b>5.310</b>   | <b>28.181</b> |

Fonte: Nostra elaborazione su dati del Sistema Informativo Lavoro (SIL) della Calabria

Dalla nota n. 4/2022 di ANPAL emerge che, su base nazionale, la percentuale di cittadini stranieri coinvolti nel Programma è pari al **14%**. Tale premessa costituisce il presupposto dell'analisi supportata dalla **Tabella 8** relativa ai contingenti stranieri, più significativi per numerosità, presi in carico dai Centri per l'impiego calabresi ed entrati nei percorsi previsti dal Programma GOL.

In Calabria, l'incidenza degli stranieri sul totale del bacino è pari al **5,4%** inferiore, di poco meno di **10** punti, rispetto alla tendenza nazionale. Questo dato appare in linea con il fatto che la Calabria è vissuta dagli stranieri, in particolare africani ed europei dell'Est, come terra di passaggio ed approdo intermedio rispetto a regioni e Paesi Europei (soprattutto Germania, Francia e Belgio) ritenuti più favorevoli per dinamiche occupazionali e funzionali, soprattutto per gli africani, ai ricongiungimenti familiari.

Al netto dalle considerazioni esposte, si segnala nella platea attenzionata la presenza di un significativo contingente di rumeni (**522**), seguito da una rilevante numero di marocchini (**212**) ed ucraini (**170**). A pesare, rispetto agli ucraini, anche l'attuale e difficile quadro geo-politico del proprio Paese.

In relazione al genere, evidente la predominanza della componente femminile, soprattutto rispetto ai contingenti citati, correlata alla dinamica lavorativa che coinvolge rumene, ucraine e marocchine nelle attività di assistenza domiciliare, in particolare quella relativa ai soggetti anziani, laddove per i maschi è facile individuare nell'agricoltura e nell'edilizia gli ambiti di impiego più comuni.

In ogni caso, si può ritenere, rispetto alle dinamiche lavorative regionali, che la professionalità loro richiesta sia bassa e che scarse siano le condizioni e la qualità del lavoro correlate a bassi livelli retributivi.

Ulteriore focus, rispetto ai beneficiari presi in carico, la loro "condizione personale" o stato civile. Il rilievo che assume tale indagine è legato al fatto, non trascurabile, che nel Programma rientrano soggetti con nuclei familiari a carico (in particolare beneficiari di RdC) per i quali l'urgenza di una ricollocazione presenta ulteriori elementi di complessità.

**Tabella 8 - ASSESSMENT GOL BENEFICIARI PROGRAMMA GOL – Stranieri per nazionalità**

| Cittadinanza              | F          | M          | Totale       | %             |
|---------------------------|------------|------------|--------------|---------------|
| ROMENA                    | 383        | 139        | 522          | 34,0%         |
| MAROCCHINA                | 109        | 103        | 212          | 13,8%         |
| UCRAINA                   | 141        | 29         | 170          | 11,1%         |
| BULGARA                   | 49         | 20         | 69           | 4,5%          |
| POLACCA                   | 57         | 11         | 68           | 4,4%          |
| ALBANESE                  | 23         | 35         | 58           | 3,8%          |
| INDIANA                   | 14         | 24         | 38           | 2,5%          |
| RUSSA                     | 28         | 4          | 32           | 2,1%          |
| BIELORUSSA                | 26         | 5          | 31           | 2,0%          |
| FILIPPINA                 | 14         | 12         | 26           | 1,7%          |
| GEORGIANA                 | 16         | 3          | 19           | 1,2%          |
| NIGERIANA                 | 10         | 8          | 18           | 1,2%          |
| TUNISINA                  | 5          | 13         | 18           | 1,2%          |
| SENEGALESE                | 8          | 9          | 17           | 1,1%          |
| PACHISTANA                | 1          | 15         | 16           | 1,0%          |
| Altro                     | 110        | 110        | 220          | 14,3%         |
| <b>Totale complessivo</b> | <b>994</b> | <b>540</b> | <b>1.534</b> | <b>100,0%</b> |

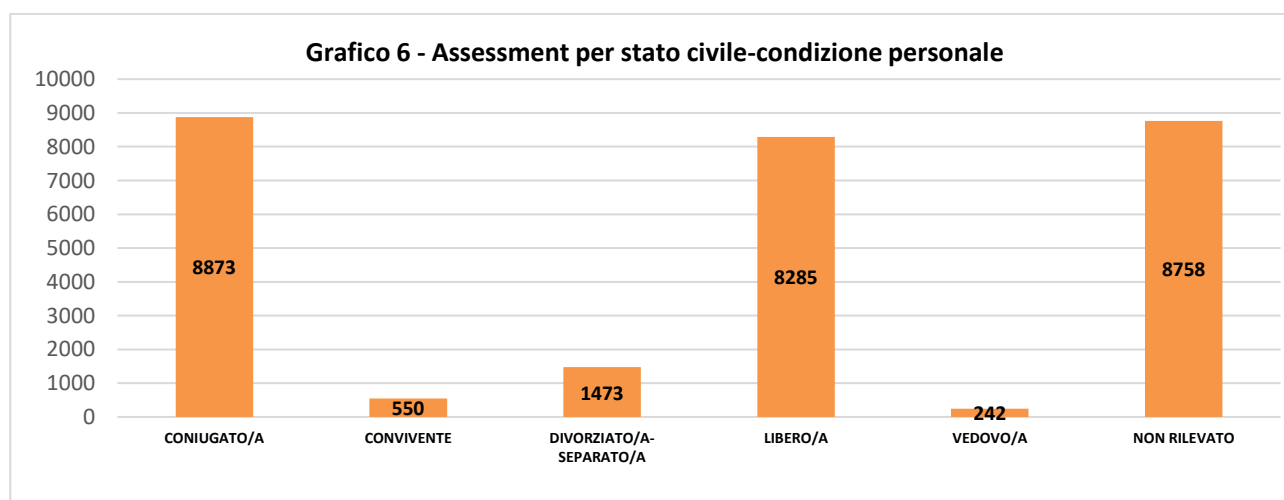
Fonte: Nostra elaborazione su dati del Sistema Informativo Lavoro (SIL) della Calabria

La **Tabella 9** ed il **Grafico 6** evidenziano il peso dei coniugati che, unitamente ai conviventi ed ai divorziati/separati, aggregano oltre il **39%** del bacino. Consistente la componente dei c.d. “liberi” pari al **29,4%** per i quali si può, ragionevolmente, ritenere che i percorsi ipotizzati, funzionali e prodromici alla collocazione/ricollocazione lavorativa anche in relazione ai connessi spostamenti, possano realizzarsi con maggiore autonomia e minori vincoli.

**Tabella 9 - ASSESSMENT GOL BENEFICIARI PROGRAMMA GOL - PER STATO CIVILE**

| STATO CIVILE - CONDIZIONE | VA    | %     |
|---------------------------|-------|-------|
| CONIUGATO/A               | 8.873 | 31,49 |
| CONVIVENTE                | 550   | 1,95  |
| DIVORZIATO/A - SEPARATO/A | 1.473 | 5,93  |
| LIBERO/A                  | 8.285 | 29,4  |
| VEDOVO/A                  | 242   | 0,86  |
| NON RILEVATO              | 8.758 | 31,08 |

Fonte: Nostra elaborazione su dati del Sistema Informativo Lavoro (SIL) della Calabria



Fonte: Nostra elaborazione su dati del Sistema Informativo Lavoro (SIL) della Calabria

La **Tabella 10** fornisce il dettaglio del bacino per anzianità rispetto alla Dichiarazione di Immediata Disponibilità (DID).

| Tabella 10 - ASSESSMENT GOL BENEFICIARI PROGRAMMA GOL – Per anzianità di DID |        |       |
|------------------------------------------------------------------------------|--------|-------|
| ANZIANITA' DICHIARAZIONE IMMEDIATA DISPONIBILITA' (DID)                      | VA     | %     |
| < A 180 GIORNI                                                               | 7.972  | 28,29 |
| > o uguale a 180 giorni fino a 364 giorni                                    | 2.007  | 7,12  |
| > A 365 GIORNI                                                               | 18.153 | 64,42 |
| NON RILEVATA                                                                 | 49     | 0,17  |

Fonte: Sistema Informativo Lavoro (SIL) della Calabria

Preliminarmente, si segnala che l'indagine effettuata per genere, e non riportata, offre una composizione del bacino (**13.849** donne e **14.332** maschi) equamente divisa all'interno delle voci indagate. Non sembra emergere, rispetto al Programma GOL, la nota divaricazione del MdL regionale che penalizza in maniera più netta la componente femminile della popolazione calabrese, rispetto all'ingresso nel MdL, sul fronte occupazionale.

L'elemento di forte preoccupazione è rappresentato dai **18.153** beneficiari del Programma GOL (oltre il 64%) per i quali il Sistema Informativo Lavoro (SIL) della Calabria registra un'anzianità superiore a 365 giorni. L'approfondimento di tale aspetto porta all'emersione di migliaia di soggetti target con anni di anzianità (dai 2 fino agli oltre 20) per i quali il Programma GOL rappresenta, non solo un'opportunità, ma la possibilità di tornare al centro delle politiche per il lavoro regionali e nazionali dopo una fase in cui anche la pandemia da Covid19, ha indebolito, significativamente, il tessuto socio-lavorativo della regione.

L'analisi condotta, ha posto l'attenzione anche sull'incidenza degli *assessment* in talune realtà territoriali della regione indagando i comuni, per così dire, ad alta densità di beneficiari GOL.

Il **Grafico 7** evidenzia i bacini di **17** comuni calabresi che registrano i numeri più significativi. In testa la città metropolitana di Reggio Calabria dove, su **3.999** beneficiari complessivi, **2.109 (50,49%)** risultano essere residenti nella città dello Stretto.

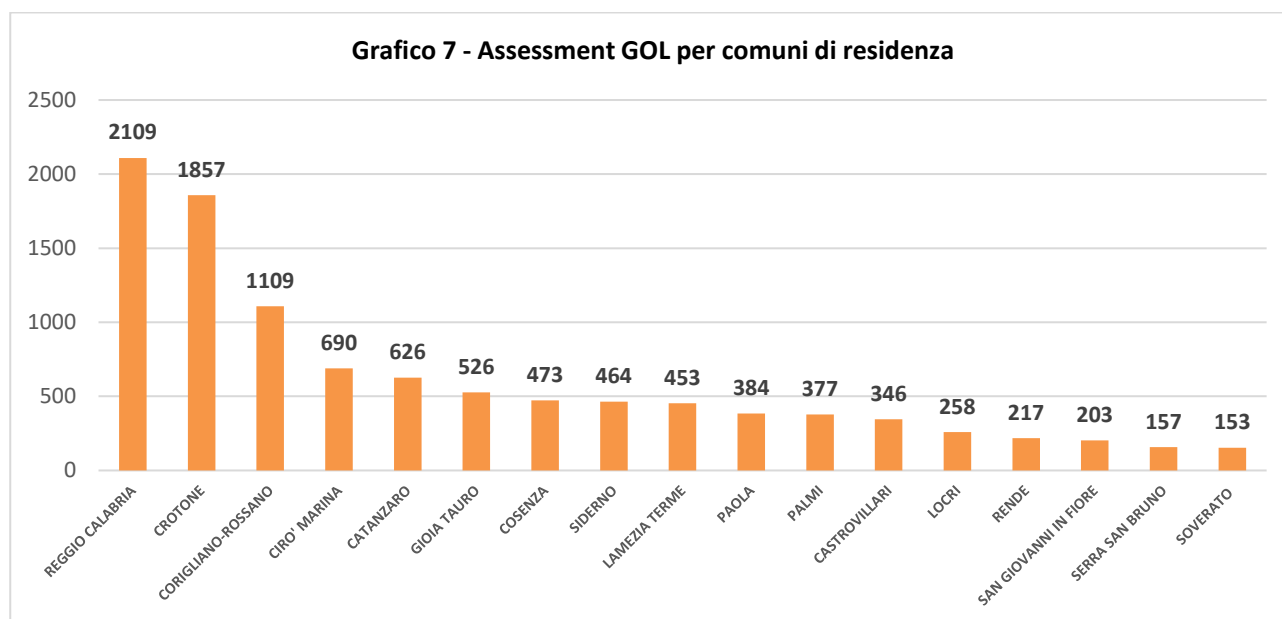
A seguire, la città di Crotone con **1.857** e Corigliano-Rossano con **1.109** beneficiari residenti. Particolarmente significativo il dato di Cirò Marina dove, su **13.840** residenti, **690** sono stati presi in carico dal Centro per l'impiego locale. In generale, i comuni in cui hanno sede i Centri per l'impiego registrano numeri di rilievo.

Tra le città che non sono sedi dei Centri per l'impiego, rilevante i **464** beneficiari di Siderno (RC), i **377** di Palmi (RC), i **217** di Rende (CS) e i **203** di San Giovanni in Fiore.

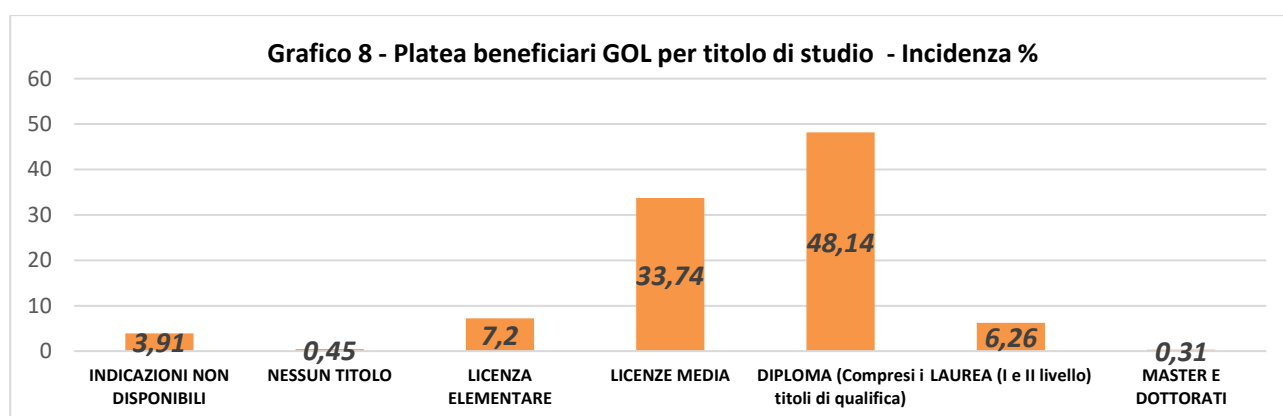
Nei 17 comuni, riportati in grafica, sono presenti **10.402** beneficiari del Programma GOL che incidono sul bacino regionale, in carico ai Centri per l'impiego al 30 novembre 2022, per il **37%**.

In relazione ai percorsi previsti dal Programma GOL, rispetto alla possibile ricaduta occupazionale e lavorativa auspicata per i beneficiari degli interventi, non poteva essere trascurato il fondamentale aspetto della "scolarizzazione" del bacino emerso sulla scorta delle informazioni raccolte in sede di colloquio degli utenti target secondo le modalità identificate dalla Delibera n. 5 di ANPAL. Il **Grafico 8**, sulla base delle informazioni disponibili sul Sistema Informativo Lavoro (SIL), esplicita la composizione del bacino per livelli di scolarizzazione.

A fronte della indisponibilità di informazioni per il **3,9%** dei beneficiari inseriti nel Programma e ad uno **0,45%** di soggetti privi di titolo di studio (126), il **7,2%** del bacino è in possesso della sola licenza elementare, il **33,74%** ha la licenza media, il **48,14%** è in possesso del diploma o comunque possiede una qualifica professionale, il **6,26%**, ha conseguito la laurea, di primo o secondo livello, una percentuale residuale, dopo aver conseguito la laurea, ha concluso un master o un dottorato di ricerca.



Fonte: Nostra elaborazione su dati del Sistema Informativo Lavoro (SIL) della Calabria



Fonte: Nostra elaborazione su dati del Sistema Informativo Lavoro (SIL) della Calabria

L'analisi sui titoli di studio è stata condotta suddividendo il bacino dei **28.181** beneficiari su 3 tabelle. La **Tabella 11A)**, la **Tabella 11B)** e la **Tabella 11C)**. Con la prima sono stati individuati i beneficiari in possesso di un titolo di studio che non supera la scuola media inferiore.

**Tabella 11 A) - Assessment Beneficiari Programma Gol e titoli di studio (Fino alla licenza media)**

| TITOLO DI STUDIO   | F            | M           | Totale        |
|--------------------|--------------|-------------|---------------|
| Non disponibile    | 605          | 497         | 1.102         |
| Nessun titolo      | 83           | 43          | 126           |
| Licenza media      | 3.985        | 5522        | 9.507         |
| Licenza elementare | 995          | 1035        | 2030          |
| <b>TOTALE</b>      | <b>5.668</b> | <b>7097</b> | <b>12.765</b> |

A prescindere dalla indisponibilità del titolo per **1.102** persone e dalla nota, estremamente negativa, della mancanza di un qualsiasi titolo di studio per altre **126**, la **Tabella 11A)** evidenzia la presenza di **2.030** beneficiari con la sola licenza elementare. Per tali soggetti l'opportunità di valutare un intervento sulle competenze di base, più che sulla formazione professionale, o un intervento integrato

(istruzione-formazione) chiama in causa un coordinamento con i Centri provinciali per l'istruzione degli adulti (CPIA).

Analogamente per i **9.507** soggetti presi in carico, ed in possesso della sola licenza media, risulta utile valutare un intervento sulle competenze di base, di natura preliminare, rispetto a successivi “innesti” formativi.

La **Tabella 11B)** fornisce, invece, il dettaglio rispetto ai beneficiari in possesso del diploma o, comunque, di una qualifica professionale conseguita dopo la licenza media. Si tratta della quota più significativa di soggetti trattati dai Centri per l'impiego, pari a **13.566** unità, che incidono per il **33,74%** sul bacino target. La tabella è stata costruita cercando di valorizzare le informazioni specifiche, riportate sul SIL, che spesso non si prestano ad una lettura univoca rispetto all'identificazione del percorso scolastico. Il lavoro di aggregazione delle informazioni, tuttavia, consente di porre in evidenza le indicazioni più significative che fanno registrare la presenza della quasi totalità dei titoli scolastici fornendo l'opportunità di approcciare una platea variegata da connettere ai percorsi formativi e lavorativi.

I bacini calabresi in carico ai Centri per l'impiego, pur presentando livelli di scolarità significativi, evidenziano la presenza di uno “zoccolo duro” poco scolarizzato. L'incidenza dei beneficiari di Reddito di Cittadinanza, rispetto al Programma GOL, pari al **32,1%** è significativa ed assume un peso specifico rilevante rispetto alla tematica affrontata. Negli anni della pandemia, i Centri per l'impiego hanno trattato precipuamente tali soggetti, sottoposti a condizionalità stringente rispetto al trattamento ricevuto, con caratteristiche socio-lavorative poco funzionali alla ricollocazione occupazionale.

Il numero dei diplomati è considerevole, il livello di scolarità non mostra grandi divergenze di genere. Questa caratteristica emerge, tuttavia, rispetto ai laureati e, per taluni aspetti, è sintomatica di un MdL regionale che non riesce ad incrociare le professionalità elevate.

La Regione Calabria, contestualmente alla massiva azione di presa in carico dei beneficiari, nel rispetto delle indicazioni di ANPAL, per ossequiare, dapprima, gli impegni posti dall'UE sul target PNRR (13560 unità) e, immediatamente dopo, gli impegni di carattere nazionale (27120 unità), ha posto le basi per avviare il processo di integrazione dei servizi per il lavoro e della formazione nell'ambito di una rete regionale multiattoriale.

Con DD n. **11.089**, pubblicato sul BURC n. 217 del 29/09/2022, ha approvato l'avviso pubblico n.1 per la presentazione delle domande di accreditamento al Programma GOL da parte delle Agenzie Servizi per il Lavoro già accreditate presso la Regione Calabria individuando due finestre temporali di candidatura (dal 28 al 19/10/2022) – ( dal 18/11 al 09/12/2022).

Con DD n. **14.553** del 18 novembre 2022, è stato decretato il primo elenco di Agenzie per il lavoro accreditate al Programma GOL. Il decreto individua **86** “Agenzie accreditate”.

Prossimo passo, la sottoscrizione dell'atto di adesione ed obbligo, da parte delle Agenzie accreditate, prodromica all'avvio delle attività sui beneficiari relativa alla fase 2 del Programma GOL.

Le Agenzie per il lavoro accreditate, unitamente ai Centri per l'impiego, saranno chiamate a realizzare la fase di orientamento specialistico nei confronti dei beneficiari, valorizzando gli esiti della *skill gap analysis*, per tarare, al meglio, i percorsi destinati ai soggetti presi in carico.

Con DD **12.439**, pubblicato sul BURC n. 234 del 20/10/2022, è stato approvato l'avviso pubblico n.2 finalizzato alla costituzione di un “Catalogo dell'Offerta Formativa regionale GOL Calabria” per la presentazione di proposte formative relative al percorso 2 aggiornamento (upskilling) e al percorso 3 - riqualificazione professionale (reskilling) in coerenza con il Piano nazionale Nuove Competenze.

**Tabella 11 B) - Assessment Beneficiari Programma GOL e titoli di studio (DIPLOMA)**

| TITOLO DI STUDIO                                                                                            | F            | M            | Totale        |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------|--------------|---------------|
| ALBERGHIERO                                                                                                 | 380          | 557          | 937           |
| TURISTICO                                                                                                   | 360          | 270          | 630           |
| RAGIONERIA/INDIRIZZO TECNICO COMMERCIALE/                                                                   | 1290         | 748          | 2038          |
| LICEO SCIENTIFICO                                                                                           | 550          | 471          | 1021          |
| LICEO CLASSICO                                                                                              | 240          | 416          | 656           |
| PERITO INDUSTRIALE                                                                                          | 59           | 189          | 248           |
| MAGISTRALE                                                                                                  | 900          | 70           | 970           |
| NAUTICO/AERONAUTICO                                                                                         | 12           | 135          | 147           |
| PERITO AGRARIO                                                                                              | 129          | 296          | 425           |
| ECONOMICO/AMMINISTRATIVO                                                                                    | 500          | 420          | 920           |
| PERITO MECCANICO                                                                                            | 18           | 400          | 418           |
| PERITO ELETTRICO/ELETTRONICO                                                                                | 35           | 505          | 540           |
| PERITO INFORMATICO/PROGRAMMATORE                                                                            | 144          | 219          | 363           |
| ARTISTICO                                                                                                   | 395          | 251          | 646           |
| ACCADEMIA BELLE ARTI                                                                                        | 28           | 21           | 49            |
| GEOMETRA                                                                                                    | 93           | 600          | 693           |
| ODONTOTECNICO                                                                                               | 31           | 77           | 108           |
| MODA                                                                                                        | 128          | 2            | 130           |
| LINGUISTICO                                                                                                 | 250          | 50           | 300           |
| CONSERVATORIO/STRUMENTI                                                                                     | 26           | 24           | 50            |
| Altri diplomi di istruzione secondaria superiore per i servizi sociali                                      | 20           | 0            | 20            |
| Altri diplomi di istruzione secondaria superiore ad indirizzo professionale per il commercio                | 150          | 87           | 237           |
| Altri diplomi di istruzione secondaria superiore ad indirizzo professionale per l'industria e l'artigianato | 80           | 130          | 210           |
| Altri diplomi di istruzione secondaria superiore ad indirizzo tecnico industriale                           | 60           | 120          | 180           |
| Altri diplomi di istruzione secondaria superiore ad indirizzo perito aziendale e corrisp. in lingue estere  | 150          | 95           | 245           |
| Altri diplomi di istruzione secondaria superiore ad indirizzo tecnico per il turismo                        | 90           | 80           | 170           |
| Diploma di abilitazione all'insegnamento nelle scuole materne                                               | 11           | 0            | 11            |
| Altro                                                                                                       | 770          | 434          | 1204          |
| <b>TOTALE</b>                                                                                               | <b>6.899</b> | <b>6.667</b> | <b>13.566</b> |

Fonte: Sistema Informativo Lavoro (SIL) della Calabria

La **Tabella 11C**, infine, identifica i laureati per titolo e dettaglia Master e Dottorati. I beneficiari laureati sono **1.850** con una netta prevalenza femminile (**69,3%**). La tabella è stata costruita cercando di valorizzare le informazioni specifiche, riportate sul SIL, che spesso non si prestano ad una lettura univoca rispetto all'identificazione del titolo. Notevole l'incidenza delle lauree economiche, seguite dalla laurea in Giurisprudenza. Significativa la presenza di beneficiari in possesso di lauree c.d. "scientifiche".

Il 14 novembre scorso è terminata la fase di candidatura. All'avviso hanno prodotto istanza **124** enti di formazione con una proposta formativa complessiva di oltre **1.600** corsi, tra upskilling e reskilling, a repertorio regionale e quasi **400** regolamentati dalla Regione Calabria.

Gli uffici regionali hanno avviato, dopo il controllo di regolarità formale delle istanze e la richiesta di integrazioni, le procedure relative alle istruttorie per implementare e rendere pubblico e fruibile il catalogo dell'offerta formativa regionale del Programma GOL.

Con il nuovo anno entrerà a regime la c.d. fase 2 del Programma GOL che, in prima battuta coinvolgerà i **7.232** beneficiari da avviare a formazione dopo la fase di innesto relativa all'orientamento specialistico ma che, presto, interesserà l'intera platea al netto dei beneficiari regionali dei tirocini di inclusione sociale (TIS) avviati, attraverso il Programma GOL, alla proroga delle attività sulla scorta della "Manifestazione d'Interesse rivolta ad Enti Pubblici e ai Soggetti Privati per la presentazione di percorsi di politiche attive per la realizzazione di Tirocini di Inclusione Sociale rivolti a disoccupati ex percettori di mobilità in deroga. Decreto n. 12824 del 18/10/2019 – Burc. N. 116 del 18/10/2019".

Naturalmente, oltre alla "gestione" del bacino GOL strutturato nel corso del 2022, i Centri per l'impiego, in prima battuta, e tutti i soggetti coinvolti nella realizzazione delle attività previste dal PAR GOL Calabria, dovranno dare seguito agli obiettivi condivisi dalla Regione Calabria con l'Unità di Missione, nell'ambito del PNRR e del Programma GOL, rispetto alla messa a regime di un sistema

regionale dei servizi per il lavoro, capace di dare attuazione, in modo omogeneo su tutto il fronte regionale, ai Livelli Essenziali delle Prestazioni (LEP) favorendo, in una logica di prossimità territoriale, la personalizzazione degli interventi e l'inserimento socio-lavorativo dei cittadini calabresi attraverso il coinvolgimento sinergico e virtuoso delle imprese, delle differenti aree territoriali, supportate in maniera adeguata dal sistema regionale.

**Tabella 11 C) - Assessment Beneficiari Programma Gol e titoli di studio (Lauree - Dottorati e Master)**

| <b>TITOLO DI STUDIO</b>           | <b>F</b>     | <b>M</b>   | <b>Totale</b> |
|-----------------------------------|--------------|------------|---------------|
| ARCHITETTURA                      | 22           | 9          | 31            |
| BIOLOGIA                          | 69           | 18         | 87            |
| LETTERE/LINGUE                    | 149          | 21         | 170           |
| DAMS                              | 16           | 10         | 26            |
| ECONOMIA                          | 260          | 145        | 405           |
| FARMACIA                          | 45           | 9          | 54            |
| GIURISPRUDENZA                    | 140          | 54         | 194           |
| INGEGNERIA                        | 41           | 74         | 115           |
| MEDIAZIONE LINGUISTICA            | 21           | 5          | 26            |
| PSICOLOGIA                        | 43           | 11         | 54            |
| SCIENZE AGRARIE/FORESTALI         | 8            | 21         | 29            |
| SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE       | 21           | 10         | 31            |
| SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA | 121          | 5          | 126           |
| SCIENZE INFIERMERISTICHE          | 17           | 4          | 21            |
| SCIENZE MOTORIE                   | 32           | 40         | 72            |
| SCIENZE POLITICHE                 | 50           | 20         | 70            |
| SOCIALOGIA                        | 10           | 6          | 16            |
| STATISTICA                        | 27           | 36         | 63            |
| DIPLOMA DI LAUREA                 | 70           | 17         | 87            |
| LAUREA SPECIALISTICA              | 56           | 30         | 86            |
| DOTTORATO DI RICERCA              | 8            | 2          | 10            |
| MASTER PRIMO LIVELLO              | 38           | 12         | 50            |
| MASTER SECONDO LIVELLO            | 18           | 9          | 27            |
| <b>TOTALE</b>                     | <b>1.282</b> | <b>568</b> | <b>1.850</b>  |

Fonte: Sistema Informativo Lavoro (SIL) della Calabria

## CONCLUSIONI

### Quadro Generale di Riferimento.

Nel lungo periodo, l'insieme delle analisi riportate nel n. 8 della Rubrica dell'Osservatorio, confermano il quadro generale di riferimento caratterizzato da:

- stretta correlazione tra struttura demografica della Calabria e debolezza dei livelli occupazionali;
- incremento dell'indice di vecchiaia, che passa da 169,5 nel 2020 a 178,7 nel 2022;
- nello stesso periodo, si registra un incremento dell'indice di dipendenza degli anziani, da 34,2 arriva 36,5;
- l'andamento della popolazione inattiva è costantemente, superiore alla popolazione occupata e disoccupata.

Nel breve periodo, l'impatto della crisi in Calabria ha registrato:

- una diminuzione del numero degli occupati;
- riduzione della disoccupazione ed aumento contestuale del numero degli inattivi;
- incremento della popolazione inattiva.

Nella popolazione straniera presente in ambito regionale, risulta maggiore l'incidenza delle attivazioni di rapporto di lavoro riferite a giovani fino ai 34 anni, rispetto alla quale emerge:

- l'incidenza delle attivazioni di rapporto di lavoro riferite a giovani fino ai 34 anni risulta la maggiore;
- rispetto al dato nazionale sono minori le attivazioni di contratto di lavoro rivolto alle donne;
- nel settore agricolo si concentrano quasi i due terzi delle attivazioni, con una forte prevalenza delle figure professionali a bassa qualificazione.

### Politiche Attive

Relativamente alle politiche attive, il Programma GOL Calabria risulta avviato, e registra il raggiungimento del Target 1 fissato per la Calabria con la profilazione, nella fase di assessment, di circa 28.000 lavoratori (dato novembre 2022).

Rispetto allo stato di attuazione del Programma GOL, alcuni aspetti di dettaglio evidenziano:

- la prevalenza di soggetti sottoposti a condizionalità, pari al 69,7% del bacino preso in carico dai Centri per l'impiego, rispetto al contingente di disoccupati non sottoposti a condizionalità;
- la profilazione qualitativa generale ha evidenziato che il 63% dei lavoratori risulta distante dal MdL;
- le procedure di presa in carico, *assessment* ed assegnazione ai percorsi dei beneficiari, evidenziano un'incidenza dei percorsi di aggiornamento professionale (**Upskilling**) pari al 24,52% mentre quelli di riqualificazione professionale (**Reskilling**) hanno un impatto del 39,73%;
- i beneficiari, rispetto all'età anagrafica, si collocano prevalentemente nella fascia tra i 30 e i 54 anni (57,4%) che ricomprende i soggetti con difficoltà di ingresso e reingresso nel MdL;
- l'incidenza degli stranieri, sul totale del bacino, è pari al 5,4% inferiore, di poco meno di 10 punti, rispetto alla tendenza nazionale;
- l'incidenza dei beneficiari GOL con titolo di laurea corrisponde al 6,26%, i diplomati sono pari al 48,14% mentre la componente dei soggetti privi di titolo di studio, o in possesso di licenza elementare o media, complessivamente sono pari al 55,79%.

La sola componente dei lavoratori soggetti a condizionalità, come descritto nell'analisi di contesto, dati 2021, supera le 160.000 persone<sup>11</sup>, risulta evidente, pertanto, la portata sociale del Programma GOL, rispetto al Target del PNRR fissato per il 2022, pari a 13.560 lavoratori; di conseguenza, per far fronte alla portata delle criticità collegate alla vasta platea dei lavoratori potenzialmente beneficiari, per rendere efficaci le politiche di intervento, sono necessari capacità di governance e complementarietà degli strumenti disponibili.

In conclusione, nella fase pre covid fino ad oggi, le dinamiche recenti del mercato del lavoro in Calabria, hanno evidenziato che l'impatto della crisi ancora non è stato completamente recuperato; al fine di contribuire al superamento degli effetti di tale crisi, il Programma Gol interviene a supporto della riforma delle politiche attive del lavoro con azioni mirate alla riqualificazione e al potenziamento delle competenze dei lavoratori.

I livelli di occupabilità, a fronte di una maggiore competenza dei lavoratori, dovrebbero essere maggiormente garantiti; l'incontro domanda/offerta richiede maggiori capacità professionali orientate a cogliere i mutamenti in corso: transizione digitale, energetica e ambientale.

Il Programma GOL CALABRIA prevede l'inserimento degli utenti target nei percorsi attraverso la presa in carico da parte dei Centri per l'impiego, chiamati, in una prima fase, a somministrare agli utenti i LEP<sup>12</sup> A, B, C e D.

Conclusa la prima fase di attività per l'anno 2022, sarà avviata nel 2023 la **seconda fase**, nella quale saranno coinvolti sia i Centri per l'impiego che le Agenzie per il lavoro.

I beneficiari profilati saranno sottoposti alla skill gap analysis, nell'ambito dell'orientamento specialistico, LEP E ed F, per la definizione e l'attivazione del percorso di politica attiva più adeguato e coerente con le caratteristiche ed aspettative del beneficiario in connessione con la domanda di lavoro regionale.

Nel 2023 l'Osservatorio continuerà a garantire il necessario monitoraggio sull'andamento delle politiche attive in Calabria, al fine di contribuire a rafforzare le capacità di lettura del mercato del lavoro e delle tendenze in atto, in una prospettiva di rete condivisa e di dialogo tra gli attori istituzionali.

Obiettivo dell'Osservatorio, per il 2023, è di contribuire a sostenere le politiche attive con il supporto di dati e analisi necessarie per essere sempre al passo con i cambiamenti economico/sociali e per favorire i processi di incontro domanda/offerta di lavoro e di inserimento occupazionale.

<sup>11</sup> Dati gennaio-ottobre 2022, sono 100.156 nuclei e 227.299 persone che hanno percepito almeno una mensilità di RdC di importo medio pari a 567,00 €. In Calabria vive il 6,6% dei nuclei percettori presenti a livello nazionale e il 10,5% dei nuclei percettori presenti nelle regioni del Sud e delle isole.

<sup>12</sup> Allegato B) al D.M.4/2018



**ALLEGATO: COLLANA FOCUS ANPAL, N. 4/143 – NOTA N° 4/2022, PROGRAMMA  
GOL – GARANZIA DI OCCUPABILITA' DEI LAVORATORI**





# PROGRAMMA GOL

## GARANZIA DI OCCUPABILITÀ DEI LAVORATORI

**NOTA**

N°4 / 2022

L'ANPAL – Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro – è stata istituita dal D.lgs. 150/2015 con lo scopo di coordinare la rete dei servizi per le politiche del lavoro e la gestione delle politiche attive del lavoro e promuovere l'effettività dei diritti al lavoro, alla formazione e all'elevazione professionale, mediante interventi e servizi che migliorino l'efficienza del mercato. Tramite le proprie strutture di ricerca l'Agenzia svolge anche analisi, monitoraggio e valutazione delle politiche attive e dei servizi per il lavoro.

Commissario Straordinario: Raffaele Tangorra

ANPAL  
Via Fornovo, 8  
00192 Roma  
[www.anpal.gov.it](http://www.anpal.gov.it)

Il lavoro è realizzato dalla Struttura di ricerca e consulenza tecnico-scientifica 1 - Monitoraggio e valutazione dei servizi per l'impiego e delle politiche occupazionali (responsabile Paola Stocco) e dalla Struttura 3 - Ufficio di statistica e supporto metodologico (responsabile Giovanna Linfante).

Il gruppo di lavoro è costituito da: Cristina Lion, Vanessa Lupo, Federico Orfei, Debora Radicchia, Katia Santomieri, Emanuela Silvi, Enrico Toti.

I dati sono aggiornati al 30 novembre 2022, salvo diversa indicazione.  
Il testo è stato chiuso il 5 dicembre 2022.

Le opinioni espresse in questo lavoro impegnano la responsabilità degli autori e non necessariamente riflettono la posizione dell'Agenzia.

Alcuni diritti riservati [2022] [Anpal].

Quest'opera è rilasciata sotto i termini della licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale.

Condividi allo stesso modo 4.0. Italia License.

<http://creativecommons.org/licenses/by-nc-sa/4.0>



ISSN 2724-5551

### **Collana Focus ANPAL**

Valorizza gli avanzamenti periodici di monitoraggi e indagini e gli approfondimenti tecnici su iniziative e misure di politica attiva dell'Agenzia.

Prevede sotto-collane dedicate a temi specifici, quali: Garanzia Giovani in Italia, Incentivi per l'occupazione, Contratti di somministrazione, Metodologie e approfondimenti, Reddito di cittadinanza, Approfondimenti Covid-19.

Coordinamento editoriale: Orsola Fornara

## Il Programma GOL: principali caratteristiche

Piano Nazionale di Ripresa Resilienza (PNRR),  
Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1 Politiche  
attive del lavoro e formazione (MSC1 1.1)

Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche  
Sociali, di concerto con il Ministro dell'Economia  
e delle Finanze, del 5 novembre 2021 (Gazzetta  
ufficiale n.306 del 27 dicembre 2021)

### BENEFICIARI

- Beneficiari di ammortizzatori sociali, NASPI o DIS-COLL, e percettori di RdC
- Beneficiari di ammortizzatori in costanza di rapporto di lavoro
- Lavoratori fragili o vulnerabili, anche non beneficiari di sostegno al reddito: giovani under 30, donne in condizioni di svantaggio, persone con disabilità, lavoratori over55, disoccupati di lunga durata
- Disoccupati con minori chances occupazionali e lavoratori con redditi molto bassi (c.d. working poor)

### PERCORSI

1. Reinserimento lavorativo per i più vicini al mercato del lavoro
2. Aggiornamento (upskilling) per lavoratori più lontani dal mercato del lavoro, con competenze spendibili
3. Riqualificazione (reskilling) per lavoratori lontani dal mercato del lavoro con competenze non adeguate ai fabbisogni richiesti
4. Lavoro e inclusione nei casi di bisogni complessi, in presenza di ostacoli che vanno oltre la dimensione lavorativa
5. Ricollocazione collettiva, per gruppi di lavoratori coinvolti in crisi aziendali

### RISORSE

4,4 miliardi di euro

2021 - 2025

### MILESTONE

1. Entrata in vigore, entro il 2021, del decreto interministeriale per l'approvazione di GOL oltre quello per l'approvazione del Piano Nuove Competenze - già conseguito
2. Adozione dei PAR di GOL e raggiungimento entro il 2022 di almeno il 10% dei beneficiari (ovvero 300.000 persone che hanno completato l'assessment e hanno sottoscritto un patto di servizio che individua il percorso da seguire

### TARGET

1. Almeno 3 milioni di beneficiari di GOL avviati ai percorsi entro il 2025. Di questi, almeno il 75% dovranno essere donne, disoccupati di lunga durata, persone con disabilità, giovani under 30, lavoratori over 55
2. Almeno 800 mila dei 3 milioni del Target n.1 dovranno essere coinvolti in attività di formazione, di cui 300 mila per il rafforzamento delle competenze digitali



Fonte: ANPAL

## L'attuazione del Programma GOL<sup>1</sup>: stato dell'arte al 30 novembre 2022

### Beneficiari raggiunti dal Programma e conseguimento dei target PNRR e Nazionale

Alla data di riferimento il numero complessivo dei beneficiari raggiunti dal Programma è di 619.516, valore che porta a doppiare il tasso di conseguimento del target PNRR da raggiungere entro la fine del 2022. Tutte le Regioni hanno raggiunto il target loro assegnato dal DM del 5 novembre 2021, ad eccezione di P.A. di Bolzano e Molise, che tuttavia sono in condizione di raggiungere gli obiettivi entro la chiusura dell'anno (tavola 1).

Oltre al target condiviso con la Commissione europea in sede di PNRR, a livello nazionale si è ritenuto di individuare un target più ambizioso, pari al doppio di quello previsto dal PNRR, e cioè 600 mila beneficiari anche questo raggiunto a livello complessivo a fine novembre, con un mese di anticipo rispetto alla fine dell'anno. Rispetto a questo target sono otto le Regioni che lo hanno già raggiunto, specificamente Friuli-Venezia Giulia e Sardegna, che lo hanno anche abbondantemente superato, oltre a Umbria, Puglia, Lombardia, Toscana, Marche e Campania. A queste sono da aggiungere altre quattro regioni (Piemonte, Emilia-Romagna, Basilicata e Calabria) che al momento in cui si scrive hanno altresì conseguito l'obiettivo o sono prossime a farlo (tavola 1 e figura 1).

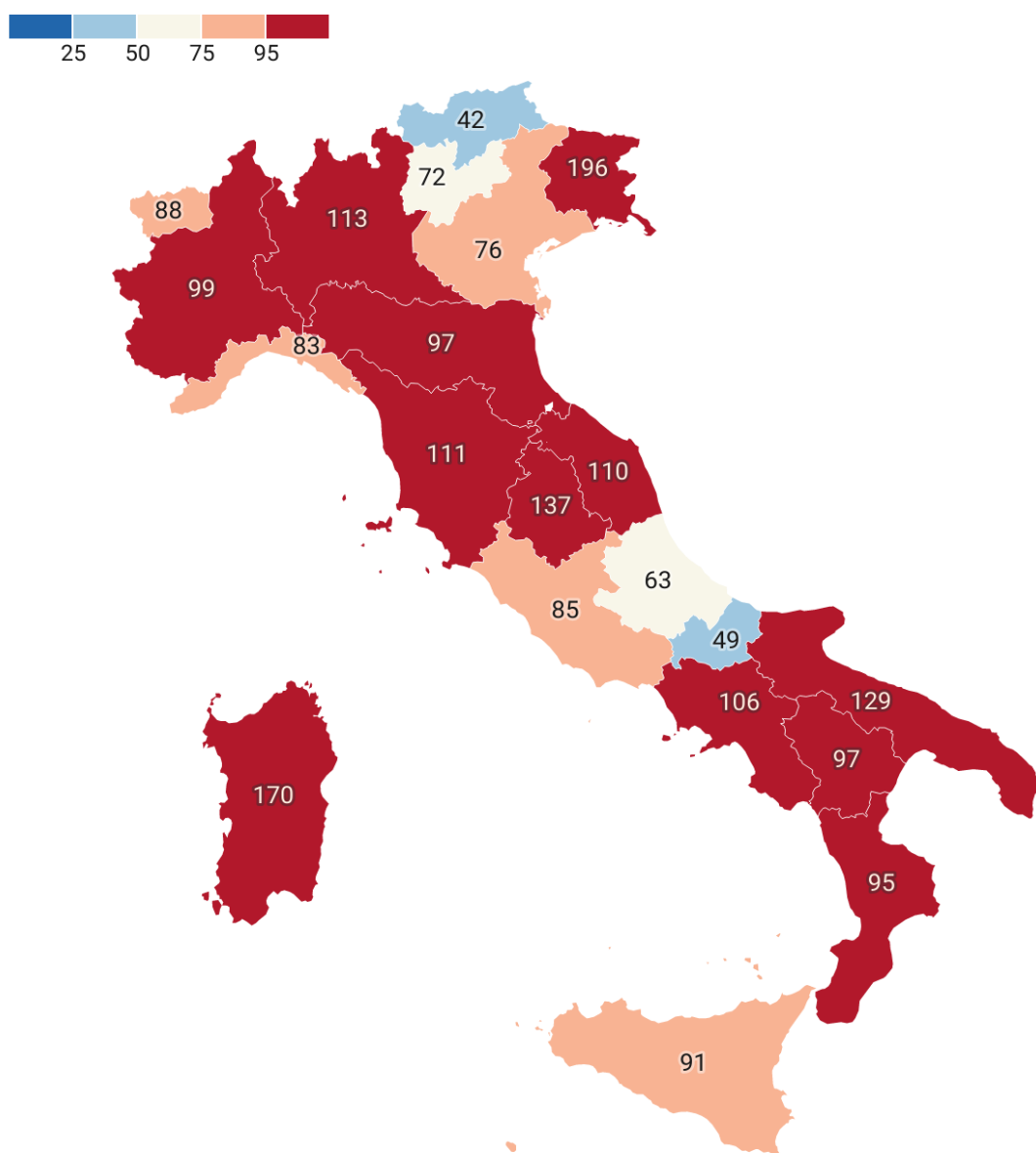
Tavola 1. Numero di presi in carico GOL per Regione e tasso di conseguimento del target PNRR 2022 e del target Nazionale

|                       | Presi in carico in GOL |              | Target PNRR 2022 |                               | Target Nazionale 2022 |                               |
|-----------------------|------------------------|--------------|------------------|-------------------------------|-----------------------|-------------------------------|
|                       | Valore (A)             | Val. %       | Valore (B)       | Tasso di conseguimento (A/B%) | Valore (C)            | Tasso di conseguimento (A/C%) |
| ABRUZZO               | 9.023                  | 1,5          | 7.140            | 126,4                         | 14.280                | 63,2                          |
| BASILICATA            | 6.406                  | 1,0          | 3.300            | 194,1                         | 6.600                 | 97,1                          |
| P.A. BOLZANO          | 1.905                  | 0,3          | 2.280            | 83,6                          | 4.560                 | 41,8                          |
| CALABRIA              | 25.866                 | 4,2          | 13.560           | 190,8                         | 27.120                | 95,4                          |
| CAMPANIA              | 86.031                 | 13,9         | 40.710           | 211,3                         | 81.420                | 105,7                         |
| EMILIA-ROMAGNA        | 36.960                 | 6,0          | 19.020           | 194,3                         | 38.040                | 97,2                          |
| FRIULI-VENEZIA GIULIA | 19.123                 | 3,1          | 4.890            | 391,1                         | 9.780                 | 195,5                         |
| LAZIO                 | 48.418                 | 7,8          | 28.560           | 169,5                         | 57.120                | 84,8                          |
| LIGURIA               | 12.047                 | 1,9          | 7.260            | 165,9                         | 14.520                | 83,0                          |
| LOMBARDIA             | 77.849                 | 12,6         | 34.530           | 225,5                         | 69.060                | 112,7                         |
| MARCHE                | 16.110                 | 2,6          | 7.290            | 221,0                         | 14.580                | 110,5                         |
| MOLISE                | 1.490                  | 0,2          | 1.530            | 97,4                          | 3.060                 | 48,7                          |
| PIEMONTE              | 38.138                 | 6,2          | 19.260           | 198,0                         | 38.520                | 99,0                          |
| PUGLIA                | 60.659                 | 9,8          | 23.550           | 257,6                         | 47.100                | 128,8                         |
| SARDEGNA              | 37.988                 | 6,1          | 11.190           | 339,5                         | 22.380                | 169,7                         |
| SICILIA               | 58.665                 | 9,5          | 32.340           | 181,4                         | 64.680                | 90,7                          |
| TOSCANA               | 38.329                 | 6,2          | 17.280           | 221,8                         | 34.560                | 110,9                         |
| P.A. TRENTO           | 4.221                  | 0,7          | 2.940            | 143,6                         | 5.880                 | 71,8                          |
| UMBRIA                | 10.521                 | 1,7          | 3.840            | 274,0                         | 7.680                 | 137,0                         |
| VALLE D'AOSTA         | 1.104                  | 0,2          | 630              | 175,2                         | 1.260                 | 87,6                          |
| VENETO                | 28.663                 | 4,6          | 18.900           | 151,7                         | 37.800                | 75,8                          |
| <b>Totale</b>         | <b>619.516</b>         | <b>100,0</b> | <b>300.000</b>   | <b>206,5</b>                  | <b>600.000,0</b>      | <b>103,3</b>                  |

Fonte: ANPAL, Sistema Informativo Unitario e dati di fonte regionale (dati al 30 novembre 2022)

<sup>1</sup> I dati utilizzati nella presente nota sono di fonte amministrativa SAP (Scheda Anagrafico – Professionale) e pertanto sono suscettibili di aggiustamenti in ragione di aggiornamenti che possono agire in qualsiasi momento modificando eventi passati. La fonte di elaborazioni dati è il Sistema Informativo Unitario (SIU) delle politiche del lavoro di ANPAL, fatta eccezione per le Regioni Liguria e Lombardia. Per queste Regioni i dati di fonte SIU sono integrati con quelli acquisiti direttamente dai sistemi regionali, considerato che, nella prima fase di attuazione, in tali Regioni non si è operato in cooperazione applicativa. Ad ogni modo, i dati non già acquisiti sono in via di riversamento nel sistema nazionale.

Figura 1 - Percentuale di raggiungimento del target Nazionale a livello regionale

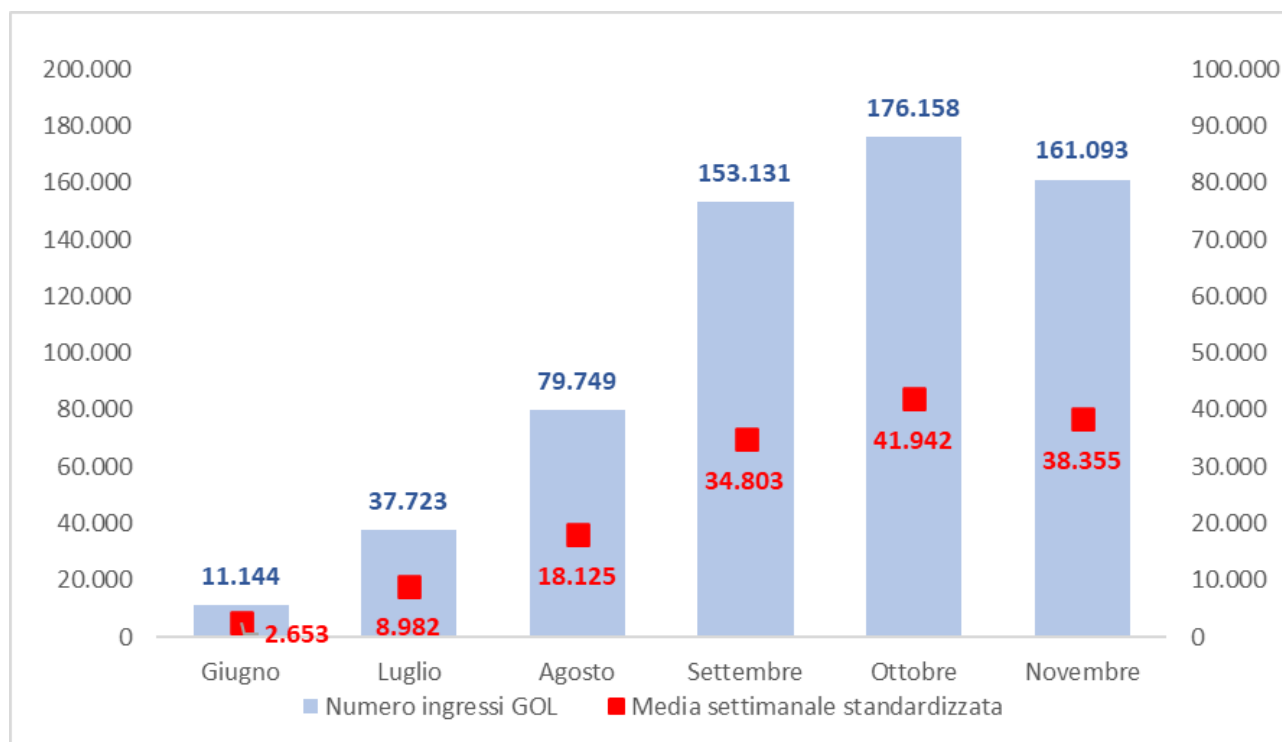


#### Percentuale di raggiungimento del target Nazionale

Fonte: ANPAL, Sistema Informativo Unitario e dati di fonte regionale (dati al 30 novembre 2022)

Con riferimento al flusso mensile degli ingressi nel Programma, nel mese di novembre si sono registrati presso i servizi competenti 161.093 individui con una media settimanale standardizzata di 38.355 (figura 2). Rispetto al mese precedente si registra una flessione nel numero degli ingressi in GOL, pari a circa 15.000 unità.

Figura 2 - Andamento ingressi in GOL per mese, valori assoluti e media settimanale



Fonte: ANPAL, Sistema Informativo Unitario e dati di fonte regionale (dati al 30 novembre 2022)

### *Caratteristiche dei beneficiari e percorsi GOL*

Nella tavola 2 si presenta la distribuzione dei presi in carico per tipologia di percorso previsto nel patto di servizio personalizzato: su base nazionale la metà dei beneficiari è inserita nel percorso 1, identificando persone più vicine al mercato del lavoro. Il resto si distribuisce sostanzialmente tra il percorso 2 di Aggiornamento e il percorso 3 di Riqualificazione (rispettivamente 26,0% e 19,6%), mentre è pari al 3,7% la quota di coloro che necessitano di percorsi complessi di Lavoro ed inclusione. Il quadro regionale si mostra generalmente molto diversificato in ragione dei diversi target prioritari previsti dai documenti programmatici regionali. Anche in questo caso occorre considerare che in tale distribuzione si riflette non solo un fattore quantitativo, legato al volume di presi in carico, ma anche un fattore qualitativo, legato alla tipologia di utente che è stato trattato dai Centri per l'impiego. Ad ogni modo, la distribuzione non mostra differenze significative nel totale nazionale rispetto al monitoraggio precedente.

Tavola 2 - Numero di presi in carico in GOL per Regione e tipo di percorso GOL (v.a. e v.% riga)

|                       | 1                            | 2                             | 3                                | 4                      | Valori % (di riga)          |             |             |                        |
|-----------------------|------------------------------|-------------------------------|----------------------------------|------------------------|-----------------------------|-------------|-------------|------------------------|
|                       | Reinseriment<br>o lavorativo | Aggiornamento<br>(upskilling) | Riqualificazione<br>(reskilling) | Lavoro e<br>inclusione |                             |             |             |                        |
|                       | Valori assoluti              |                               |                                  |                        | Reinserimento<br>lavorativo | Upskilling  | Reskilling  | Lavoro e<br>inclusione |
| ABRUZZO               | 4.645                        | 2.541                         | 1.590                            | 247                    | 51,5                        | 28,2        | 17,6        | 2,7                    |
| BASILICATA            | 2.213                        | 1.770                         | 2.251                            | 172                    | 34,5                        | 27,6        | 35,1        | 2,8                    |
| P.A. BOLZANO          | 1.162                        | 434                           | 93                               | 216                    | 61,0                        | 22,8        | 4,9         | 11,3                   |
| CALABRIA              | 8.600                        | 6.369                         | 10.067                           | 830                    | 33,2                        | 24,6        | 38,9        | 3,3                    |
| CAMPANIA              | 32.901                       | 20.516                        | 28.643                           | 3.971                  | 38,2                        | 23,8        | 33,3        | 4,7                    |
| EMILIA-ROMAGNA        | 23.580                       | 8.810                         | 3.315                            | 1.255                  | 63,8                        | 23,8        | 9,0         | 3,4                    |
| FRIULI-VENEZIA GIULIA | 12.580                       | 4.863                         | 1.442                            | 238                    | 65,8                        | 25,4        | 7,5         | 1,3                    |
| LAZIO                 | 28.124                       | 11.457                        | 7.959                            | 878                    | 58,1                        | 23,7        | 16,4        | 1,8                    |
| LIGURIA               | 6.382                        | 3.399                         | 1.454                            | 812                    | 53,0                        | 28,2        | 12,1        | 6,7                    |
| LOMBARDIA             | 40.347                       | 21.659                        | 11.084                           | 4.759                  | 51,8                        | 27,8        | 14,2        | 6,2                    |
| MARCHE                | 10.316                       | 3.709                         | 1.811                            | 274                    | 64,0                        | 23,0        | 11,2        | 1,8                    |
| MOLISE                | 804                          | 334                           | 318                              | 34                     | 54,0                        | 22,4        | 21,3        | 2,3                    |
| PIEMONTE              | 20.285                       | 10.518                        | 6.506                            | 829                    | 53,2                        | 27,6        | 17,1        | 2,1                    |
| PUGLIA                | 27.898                       | 18.336                        | 12.509                           | 1.916                  | 46,0                        | 30,2        | 20,6        | 3,2                    |
| SARDEGNA              | 22.014                       | 9.518                         | 5.597                            | 859                    | 57,9                        | 25,1        | 14,7        | 2,3                    |
| SICILIA               | 20.411                       | 14.742                        | 20.092                           | 3.420                  | 34,8                        | 25,1        | 34,2        | 5,9                    |
| TOSCANA               | 24.559                       | 8.254                         | 4.310                            | 1.206                  | 64,1                        | 21,5        | 11,2        | 3,2                    |
| P.A. TRENTO           | 2.662                        | 1.059                         | 263                              | 237                    | 63,1                        | 25,1        | 6,2         | 5,6                    |
| UMBRIA                | 6.303                        | 2.937                         | 1.153                            | 128                    | 59,9                        | 27,9        | 11,0        | 1,2                    |
| VALLE D'AOSTA         | 312                          | 380                           | 81                               | 331                    | 28,3                        | 34,4        | 7,3         | 30,0                   |
| VENETO                | 17.743                       | 9.452                         | 625                              | 843                    | 61,9                        | 33,0        | 2,2         | 2,9                    |
| <b>Totale</b>         | <b>313.841</b>               | <b>161.057</b>                | <b>121.163</b>                   | <b>23.455</b>          | <b>50,7</b>                 | <b>26,0</b> | <b>19,6</b> | <b>3,7</b>             |

Fonte: ANPAL, Sistema Informativo Unitario e dati di fonte regionale (dati al 30 novembre 2022)

Quanto alle caratteristiche dei beneficiari, alla data di riferimento la componente femminile rappresenta il 56,3% dei presi in carico. Nelle Regioni del Centro-Nord si osserva una più accentuata presenza delle donne, mentre nelle Regioni del Mezzogiorno la composizione per sesso appare più equilibrata (tavola 3).

La componente giovanile rappresenta il 26,4%, con valori regionali che vanno da un minimo pari al 10,7% nella Regione Liguria a valori superiori al 30% in Piemonte, Marche, Veneto, Sardegna e Puglia. Specularmente questo si riflette nella classe più adulta (55+) che a livello complessivo pesa per circa il 18,3%. La percentuale di cittadini stranieri coinvolti nel Programma è pari al 14%. Infine, al momento dell'ingresso nel Programma circa il 43,6% dei beneficiari risultata disoccupato da 6 mesi e oltre e il 35,6% da 12 mesi e oltre.

Tavola 3 - Presi in carico in GOL per Regione e per alcune caratteristiche anagrafiche (v.% riga)

|                       | Sesso  |         |        | Età   |       |      | Cittadinanza |          |           | Anzianità |         |          |
|-----------------------|--------|---------|--------|-------|-------|------|--------------|----------|-----------|-----------|---------|----------|
|                       | Maschi | Femmine | Totale | 15-29 | 30-54 | 55+  | Totale       | Italiana | Straniera | Totale    | >=6mesi | >=12mesi |
| ABRUZZO               | 40,7   | 59,3    | 100,0  | 23,0  | 58,1  | 18,9 | 100,0        | 89,0     | 11,0      | 100,0     | 49,1    | 42,7     |
| BASILICATA            | 47,1   | 52,9    | 100,0  | 27,7  | 53,6  | 18,7 | 100,0        | 94,2     | 5,8       | 100,0     | 63,1    | 56,6     |
| P.A. BOLZANO          | 45,6   | 54,4    | 100,0  | 28,8  | 51,0  | 20,2 | 100,0        | 66,4     | 33,6      | 100,0     | 18,6    | 8,1      |
| CALABRIA              | 51,4   | 48,6    | 100,0  | 24,0  | 57,1  | 18,9 | 100,0        | 94,9     | 5,1       | 100,0     | 66,7    | 60,1     |
| CAMPANIA              | 48,5   | 51,5    | 100,0  | 27,3  | 55,5  | 17,2 | 100,0        | 95,1     | 4,9       | 100,0     | 53,6    | 46,4     |
| EMILIA-ROMAGNA        | 38,2   | 61,8    | 100,0  | 20,9  | 57,5  | 21,6 | 100,0        | 70,4     | 29,6      | 100,0     | 33,7    | 25,0     |
| FRIULI-VENEZIA GIULIA | 36,8   | 63,2    | 100,0  | 29,9  | 52,9  | 17,2 | 100,0        | 81,3     | 18,7      | 100,0     | 29,0    | 23,9     |
| LAZIO                 | 43,1   | 56,9    | 100,0  | 27,6  | 55,1  | 17,3 | 100,0        | 85,0     | 15,0      | 100,0     | 40,9    | 24,6     |
| LIGURIA               | 38,5   | 61,5    | 100,0  | 10,7  | 61,7  | 27,6 | 100,0        | 80,5     | 19,5      | 100,0     | 59,6    | 40,5     |
| LOMBARDIA             | 38,9   | 61,1    | 100,0  | 19,3  | 58,1  | 22,6 | 100,0        | 77,4     | 22,6      | 100,0     | 31,5    | 24,2     |
| MARCHE                | 39,3   | 60,7    | 100,0  | 30,2  | 50,7  | 19,1 | 100,0        | 81,5     | 18,5      | 100,0     | 34,8    | 28,1     |
| MOLISE                | 43,0   | 57,0    | 100,0  | 21,8  | 59,8  | 18,4 | 100,0        | 93,1     | 6,9       | 100,0     | 56,7    | 44,1     |
| PIEMONTE              | 41,2   | 58,8    | 100,0  | 30,1  | 52,5  | 17,4 | 100,0        | 78,5     | 21,5      | 100,0     | 29,7    | 24,0     |
| PUGLIA                | 46,6   | 53,4    | 100,0  | 31,7  | 54,0  | 14,3 | 100,0        | 96,2     | 3,8       | 100,0     | 52,6    | 43,8     |
| SARDEGNA              | 48,7   | 51,3    | 100,0  | 31,5  | 52,7  | 15,8 | 100,0        | 95,7     | 4,3       | 100,0     | 50,5    | 41,9     |
| SICILIA               | 49,5   | 50,5    | 100,0  | 26,5  | 58,2  | 15,3 | 100,0        | 95,7     | 4,3       | 100,0     | 59,3    | 54,4     |
| TOSCANA               | 39,6   | 60,4    | 100,0  | 25,6  | 54,0  | 20,4 | 100,0        | 76,7     | 23,3      | 100,0     | 36,4    | 29,9     |
| P.A. TRENTO           | 37,1   | 62,9    | 100,0  | 25,7  | 57,0  | 17,3 | 100,0        | 68,8     | 31,2      | 100,0     | 28,8    | 16,2     |
| UMBRIA                | 40,0   | 60,0    | 100,0  | 28,9  | 54,2  | 16,9 | 100,0        | 76,3     | 23,7      | 100,0     | 29,8    | 20,7     |
| VALLE D'AOSTA         | 39,2   | 60,8    | 100,0  | 22,4  | 53,4  | 24,2 | 100,0        | 77,9     | 22,1      | 100,0     | 36,6    | 27,4     |
| VENETO                | 38,7   | 61,3    | 100,0  | 31,1  | 50,7  | 18,2 | 100,0        | 76,6     | 23,4      | 100,0     | 20,5    | 15,5     |
| Totale                | 43,7   | 56,3    | 100,0  | 26,4  | 55,3  | 18,3 | 100,0        | 86,0     | 14,0      | 100,0     | 43,6    | 35,6     |

Fonte: ANPAL, Sistema Informativo Unitario e dati di fonte regionale (dati al 30 novembre 2022)

Guardando alla tipologia di percorso GOL, poco più della metà dei presi in carico (50,7%) sono indirizzati ai percorsi di Reinserimento lavorativo senza differenze di genere, mentre over 55 (41,5%), stranieri (42,9%), e disoccupati da oltre 12 mesi (30,6%) mostrano le percentuali più basse di coinvolgimento nel percorso 1 (tavola 4). In questa prima fase di avvio del Programma, il 3,7% dei beneficiari presenta caratteristiche di vulnerabilità tali da richiedere interventi complessi nell'ambito del percorso 4 Lavoro e inclusione. Tale percentuale è più alta tra la componente femminile (4,0%), tra gli stranieri (6,1%) e i disoccupati da almeno 6 o 12 mesi (con percentuali rispettivamente pari al 6,1% e al 6,7%).

Tavola 4 - Presi in carico in GOL per alcune caratteristiche anagrafiche e tipologia di percorso (v.% riga)

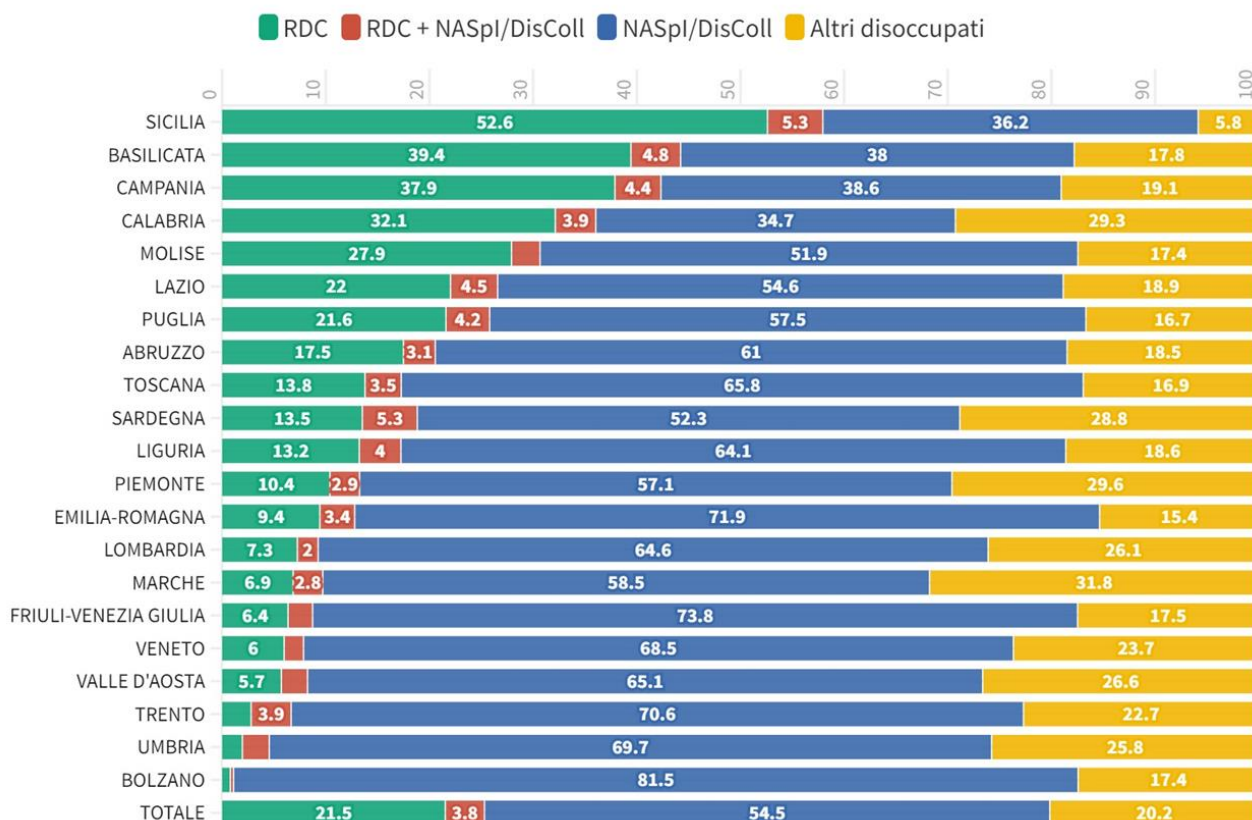
|                          |                                | 1<br>Reinserimento<br>lavorativo | 2<br>Aggiornamento<br>(upskilling) | 3<br>Riqualificazione<br>(reskilling) | 4<br>Lavoro e<br>inclusione | Totale       |
|--------------------------|--------------------------------|----------------------------------|------------------------------------|---------------------------------------|-----------------------------|--------------|
| Genere                   | M                              | 50,3                             | 26,8                               | 19,3                                  | 3,6                         | 100,0        |
|                          | F                              | 50,9                             | 25,4                               | 19,7                                  | 4,0                         | 100,0        |
| Età                      | 15-29                          | 52,6                             | 25,1                               | 21,2                                  | 1,1                         | 100,0        |
|                          | 30-54                          | 52,8                             | 24,9                               | 17,8                                  | 4,5                         | 100,0        |
|                          | 55+                            | 41,5                             | 30,7                               | 22,7                                  | 5,1                         | 100,0        |
| Cittadinanza             | Italiana                       | 51,9                             | 24,7                               | 20,0                                  | 3,4                         | 100,0        |
|                          | Straniera                      | 42,9                             | 34,2                               | 16,8                                  | 6,1                         | 100,0        |
| Durata<br>disoccupazione | Disoccupati da 6 mesi e oltre  | 36,0                             | 27,2                               | 30,7                                  | 6,1                         | 100,0        |
|                          | Disoccupati da 12 mesi e oltre | 30,6                             | 27,4                               | 35,3                                  | 6,7                         | 100,0        |
|                          | <b>Totale</b>                  | <b>50,7</b>                      | <b>26,0</b>                        | <b>19,6</b>                           | <b>3,7</b>                  | <b>100,0</b> |

Fonte: ANPAL, Sistema Informativo Unitario e dati di fonte regionale (dati al 30 novembre 2022)

La platea del Programma è rappresentata prioritariamente da persone in cerca di occupazione soggette alla cosiddetta condizionalità, che in totale rappresenta quattro beneficiari su cinque: in particolare, beneficiari di ammortizzatori sociali, quali NASpl o DIS-COLL, e percettori del Reddito di Cittadinanza (RdC). In questi primi mesi di avvio del Programma il 54,5% dei presi in carico sono disoccupati che hanno fatto domanda di NASpl o DIS-COLL<sup>2</sup>, il 21,5 % sono beneficiari di RdC (di questi, il 3,8% sono anche beneficiari di NASpl o DIS-COLL). Il restante 20,2% rientra in altre categorie di disoccupati non soggetti a condizionalità (figura 3).

La distribuzione dei target prioritari per Regione presenta, come era lecito aspettarsi, una quota di percettori di RdC più elevata nelle Regioni del Mezzogiorno (oltre al Lazio), con incidenza che in Sicilia supera il 50%.

Figura 3 - Beneficiari GOL per target e Regione

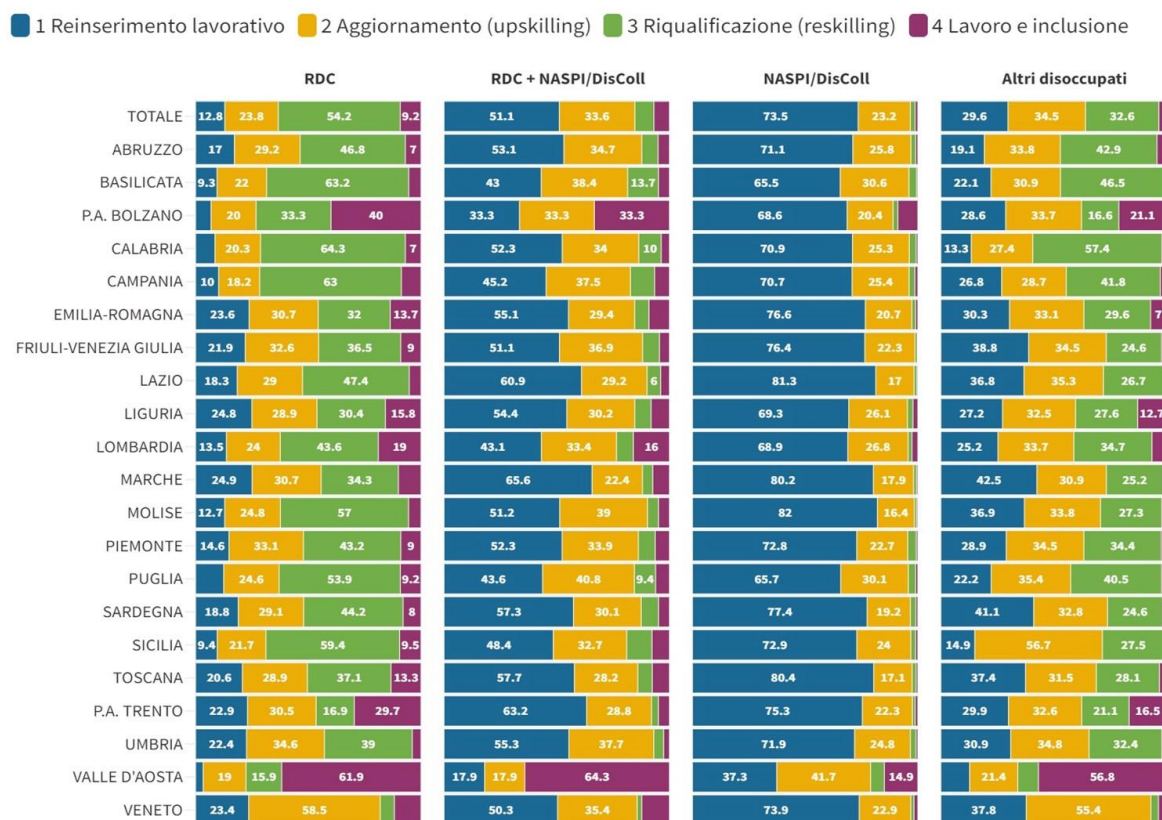


Fonte: ANPAL, Sistema Informativo Unitario (dati al 30 novembre 2022)

Infine, se si analizzano i percorsi cui sono stati indirizzate le diverse tipologie di beneficiari (figura 4), emerge chiaramente come i percettori di reddito di cittadinanza privi di NASpl risultano maggiormente lontani dal mercato del lavoro e quindi indirizzati ai percorsi di *reskilling* e di lavoro e inclusione, con quote decisamente più elevate di quanto rilevato per tutti gli altri target del Programma. Si tratta complessivamente di quasi i due terzi in tali percorsi a fronte di solo il 13% nel percorso 1. Per i beneficiari di RdC percettori anche di NASpl, la quota di persone indirizzate ai percorsi 3 e 4 si riduce sensibilmente (a poco più del 10%) a fronte di una crescita di quelli indirizzati al percorso di reinserimento lavorativo (oltre la metà) e in seconda battuta al percorso 2, a testimonianza del fatto che le esperienze lavorative recenti li rendono più vicini al mercato del lavoro. Tale relazione è ancor più evidente per la categoria dei soli percettori di NASpl o DIS-COLL, per la quale, in quasi tutte le Regioni, la quota di indirizzati al primo percorso sfiora o supera il 70% dei soggetti.

<sup>2</sup> Ai sensi dell'art.21 Dlgs 150/2015 la domanda di NASpl o DIS-COLL equivale a Dichiarazione di immediata disponibilità (DID). Al momento non è disponibile il dato sulla effettiva fruizione del beneficio.

Figura 4 - Beneficiari GOL per target, Regione e percorso



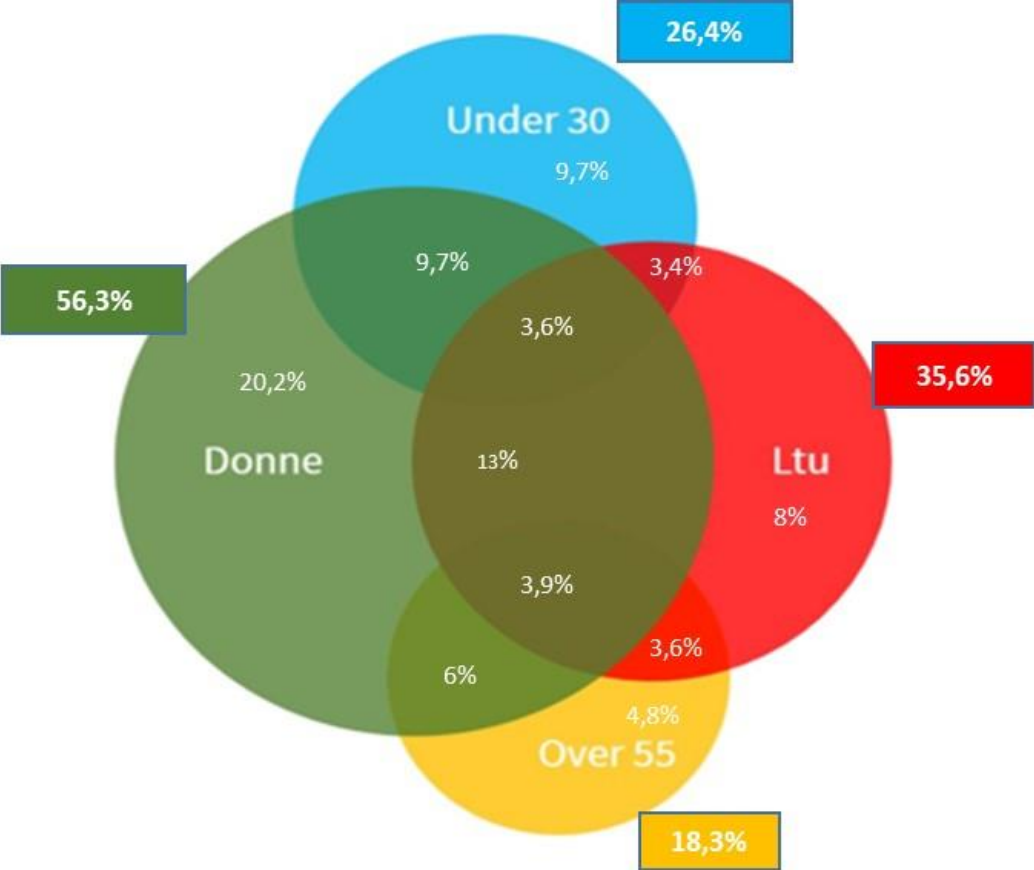
Fonte: ANPAL, Sistema Informativo Unitario (dati al 30 novembre 2022)

### GOL e i soggetti vulnerabili

L'impegno preso con la Commissione europea, quale obiettivo secondario del Programma, è che il 75% dei presi in carico appartenga ad almeno una delle seguenti categorie: donne, giovani under 30, adulti over 55, disoccupati da 12 mesi e oltre<sup>3</sup> e persone con disabilità. Al netto di quest'ultima categoria - il cui numero allo stato non si è in grado di indicare, ma sarà oggetto dei prossimi monitoraggi - le prime quattro raccolgono nel complesso l'85,9% del totale dei presi in carico. Nello specifico, le donne rappresentano poco più del 56% del totale dei beneficiari, il 36% è un disoccupato di lunga durata, poco più di uno su quattro ha un'età inferiore ai 30 anni e il 18,3% più di 55 anni. Ovviamente gli individui possono presentare contemporaneamente più caratteristiche come mostrato in figura 5.

<sup>3</sup> Si è utilizzata qui la definizione adottata nella Raccomandazione del Consiglio europeo sull'inserimento dei disoccupati di lungo periodo nel mercato del lavoro (durata della disoccupazione da 12 mesi e oltre). Il Programma GOL individua anche i disoccupati di lunga durata da 6 mesi e oltre.

Figura 5 - Caratteristiche dei partecipanti al Programma GOL (v.%)



Fonte: ANPAL, Sistema Informativo Unitario e dati di fonte regionale (dati al 30 novembre 2022)

## Glossario e acronimi

| Glossario                           | Descrizione                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |
|-------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Assessment quali-quantitativo       | Processo di valutazione multidimensionale e di definizione del profilo degli utenti dei CPI che individua il posizionamento nel mercato del lavoro, il bisogno della persona e il percorso di politica attiva più idoneo                                                                                                                                                                                                                  |
| Beneficiari                         | Persone in cerca di occupazione che percepiscono un ammortizzatore sociale/una misura di sostegno economico di integrazione al reddito soggetti a condizionalità. Altri lavoratori fragili e disoccupati con minori chance occupazionali senza sostegno al reddito                                                                                                                                                                        |
| Condizionalità                      | Condizioni necessarie per la fruizione di una misura di sostegno economico di integrazione al reddito (immediata disponibilità al lavoro, adesione ad un percorso personalizzato di accompagnamento all’inserimento lavorativo e all’inclusione sociale - servizio alla comunità-, riqualificazione professionale o completamento degli studi, altri impegni finalizzati all’inserimento nel mercato del lavoro e all’inclusione sociale) |
| Milestone (traguardo)               | Traguardo quali-quantitativo da raggiungere tramite una determinata misura del PNRR (riforma e/o investimento) entro una scadenza concordata con l’Unione europea o a livello nazionale                                                                                                                                                                                                                                                   |
| Partecipanti/presi in carico        | Individui che hanno presentato una DID, si sono recati presso i CPI, hanno ricevuto un <i>assessment</i> quali-quantitativo e hanno sottoscritto un patto di servizio o patto per il lavoro personalizzato con l’individuazione di uno tra i percorsi previsti in GOL                                                                                                                                                                     |
| Patto di servizio                   | Patto di servizio personalizzato come definito all’articolo 20 del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          |
| Patto per il lavoro                 | Patto di servizio personalizzato sottoscritto dai beneficiari del reddito di cittadinanza ai sensi dell’articolo 4 del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4                                                                                                                                                                                                                                                                                |
| Percorso                            | Offerta di servizi integrati volti a migliorare l’occupabilità del lavoratore che prevede azioni di accompagnamento al lavoro, interventi di aggiornamento o riqualificazione professionale e percorsi in rete con gli altri servizi territoriali (sociali, socio-sanitari, di conciliazione, educativi)                                                                                                                                  |
| <i>Reskillig</i> (riqualificazione) | Percorso finalizzato all’erogazione di contenuti professionalizzanti per beneficiari con maggiori difficoltà di inserimento lavorativo attraverso una formazione di lunga durata (oltre 150 ore e fino a 600)                                                                                                                                                                                                                             |
| Target (obiettivo)                  | Obiettivo quantitativo da raggiungere tramite una determinata misura del PNRR (riforma e/o investimento) entro una scadenza concordata con l’Unione europea o a livello nazionale, misurato tramite uno specifico indicatore                                                                                                                                                                                                              |
| <i>Upskilling</i> (aggiornamento)   | Percorso di politica attiva finalizzato all’aggiornamento professionale attraverso una formazione di breve durata (fino a 150 ore).                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |

| <b>Acronimi</b> | <b>Descrizione</b>                                                                                                                              |
|-----------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| CPI             | Centri per l'Impiego                                                                                                                            |
| DID             | Dichiarazione di Immediata Disponibilità                                                                                                        |
| GOL             | Garanzia Occupabilità Lavoratori                                                                                                                |
| LEP             | Livelli essenziali delle prestazioni                                                                                                            |
| NASpi/DIS-COLL  | Nuova assicurazione sociale per l'impiego/Indennità di disoccupazione per i lavoratori con rapporto di collaborazione coordinata e continuativa |
| PAR             | Piano di Attuazione Regionale                                                                                                                   |
| PNC             | Piano Nuove Competenze                                                                                                                          |
| PNRR            | Piano Nazionale Ripresa Resilienza                                                                                                              |
| RdC             | Reddito di Cittadinanza                                                                                                                         |
| SAP             | Scheda Anagrafico – Professionale                                                                                                               |
| SIU             | Sistema Informativo Unitario                                                                                                                    |

COLLANA  
**FOCUS**  
ANPAL